Torino (fra 10 anni) avrà il metrò (pag. 4)

edizione borse

Anno 104 - Numero 194

martedì 5 mercoledì 6 settembre 1972

via Garibaldi 8 bis
tel. 519 736
Tutto per l'attività subacquea
Sporting

STAMPA SERA

Sporting
via Garibaldi 8 bis tel. 519 736
Tennis
Articoli sportivi

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1340): anno Lire 25.700, semestre 12.400, trimestre 6400 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65,48 - Telex 21.121 - Estero: 22178 sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera (cr. U.S. - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 222, 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.963, 658.344/ - 20123 Milano, via O. Negri 6/10, telefono 873.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16123 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 50 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetto il doppio) - Economici: vedere rubrica
Autorizz. Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 500 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetto il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubrica

Pazzesco attacco a Monaco di terroristi arabi

OLIMPIADE NEL SANGUE

Un "commando„ di palestinesi è penetrato stamane alle 6 nel villaggio degli atleti israeliani per catturare ostaggi - Qualcuno ha opposto resistenza - C'è stata sparatoria: ucciso l'allenatore di lotta libera - Due feriti gravi: uno è già morto? - Gli aggressori (almeno 5), ora asserragliati con i prigionieri, minacciano una strage se non verranno liberati palestinesi detenuti per atti terroristici nello Stato d'Israele - Chiedono inoltre un aereo per fuggire con gli ostaggi - L'azione rivendicata dal gruppo di "Settembre Nero„

Poliziotti tedeschi armati presidiano il Villaggio Olimpico lungo il reticolato (Telefoto)

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Un commando di terroristi palestinesi è entrato questa mattina verso le sei (le sette in Italia) nel villaggio olimpico e ha raggiunto la palazzina dove alloggia la squadra israeliana. I terroristi hanno fatto fuoco, forse in seguito a un tentativo di resistenza da parte di qualcuno della squadra, e hanno ucciso un allenatore, Moshe Weinberg. Altre due persone risultano gravemente ferite, una forse è già spirata. Poi quasi tutti gli israeliani presenti, una ventina di persone, sono stati rinchiusi in un locale, dove sono tuttora tenuti sotto sequestro. Il commando palestinese ha avanzato le sue condizioni per la restituzione dei prigionieri: entro le 13 di oggi ora italiana il governo di Tel Aviv deve liberare 250 palestinesi detenuti in Israele, in caso contrario gli ostaggi saranno uccisi.

Questa in sintesi è la notizia allucinante che ha colto di sorpresa l'intera popolazione di Olimpia questa mattina. La polizia ha circondato il villaggio facendo sgomberare gran parte degli alloggi vicini a quelli della squadra israeliana. L'ingresso è proibito a chiunque, mentre sul grande ad una telecamera piazzata sull'altissima torre della televisione, è possibile osservare quanto avviene nel quartiere. Lo spiegamento di polizia è enorme; da molte finestre delle case, abitate da atleti e dirigenti, spuntano elmetti e canne di mitra. Finora la sorveglianza era affidata ad un migliaio di uomini, alcuni dei quali erano armati seppure non visibilmente. In questo momento almeno tremila persone tra polizia ed esercito circondano il villaggio divenuto teatro di uno dei più drammatici episodi di questi anni. E' difficile in questo momento, mentre le notizie si accavallano, dire esattamente che cosa è avvenuto: le stesse autorità di polizia sembrano prese alla sprovvista davanti all'enormità ed alla fulmineità del gesto. Ecco quanto si può ricostruire con verosimile certezza.

Negli ultimi giorni la sorveglianza nel Villaggio Olimpico era diminuita: praticamente tutti quelli che volevano, potevano entrare e uscire senza alcuna formalità. Gli alloggi della squadra israeliana sono ai margini del Villaggio, presso quelli dello Zambia, di Hong Kong e dell'Uruguay: è un'altra circostanza che ha favorito i terroristi. La sede degli italiani (tutti sani e salvi) è un poco più avanti, a circa cento metri di distanza, lungo il viale Connally.

Alle sei, corrispondenti alle sette italiane, cominciava ad albeggiare. E' imprecisato il numero dei terroristi giunti al Villaggio: secondo le autorità di polizia essi erano da un minimo di cinque a un massimo di dieci. Sono entrati (riferisce un testimone, un portalettere) a piedi, a poca distanza l'uno dall'altro, recando ciascuno una borsa abbastanza vistosa. Nessuno li ha fermati. Si sono diretti senza esitazione alla palazzina degli israeliani, sorprendendoli per la maggior parte nel sonno. Sfondate le porte, i terroristi hanno spianato le armi: qualche israeliano deve aver reagito, e i criminali hanno sparato senza pietà. I colpi echeggiati nel silenzio del mattino, hanno svegliato gran parte del villaggio. L'allenatore Weinberg, abbiamo detto, è stato ucciso sul colpo, altri due sono rimasti gravemente feriti. Poi i terroristi, sempre con le armi spianate, hanno costretto gli ostaggi a riunirsi in un locale della palazzina.

L'allarme è stato dato immediatamente da un atleta riuscito a saltare da una finestra. Poi sono giunti centinaia di agenti su automezzi a sirena spiegata, il capo della regione bavarese, Goppel, poi il ministro degli Interni del governo di Bonn, Genscher, il presidente del Comitato organizzatore dei Giochi, Daume.

L'edificio dove è avvenuto il colpo è stato circondato. Subito i terroristi si sono fatti vivi. Le loro richieste sono state urlate da una finestra: il governo di Tel Aviv deve liberare 250 palestinesi tenuti prigionieri, nonché il giapponese Ozokamoto condannato all'ergastolo recentemente per la strage dell'aeroporto di Lod. La liberazione deve avvenire entro mezzogiorno ora di Monaco, vale a dire entro le ore 13 italiane. Se la richiesta non verrà accolta, gli ostaggi verranno uccisi, uno per ogni ora di ritardo.

Le autorità locali hanno trasmesso la richiesta al governo di Israele, il quale a quanto risulta si è riunito d'urgenza.

Proprio alle 9 di stamane era in corso una conferenza stampa del superasso del nuoto americano Mark Spitz, che è ebreo. La conferenza stampa è stata abbreviata, ma Spitz ha dichiarato, contrariamente alle intenzioni di coloro che intendevano portarlo via, al sicuro, che non intende assolutamente lasciare Monaco e le Olimpiadi. La sorveglianza attorno a Spitz — ha dichiarato la polizia, — cesserà soltanto quando egli avrà raggiunto l'America.

La Croce Rossa, che ha un servizio particolare nel villaggio, ha chiesto di poter intervenire per prestare soccorsi ai due feriti che sono gravi: i criminali hanno respinto la richiesta. Un medico, e anche il governo del land bavarese, si sono offerti in

Carlo Moriondo

(Continua in 2ª pagina)

Moshe Weimberg, di 32 anni, l'allenatore israeliano ucciso

Il ministro Genscher

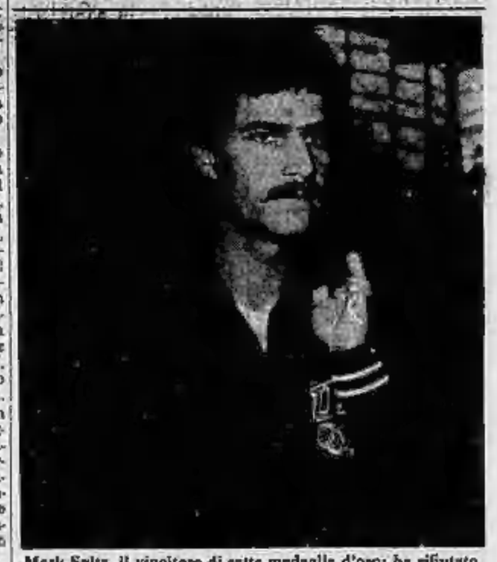
Ultimatum prorogato alle 17

MONACO, martedì sera.

A mezzogiorno locale, ora in cui scadeva l'ultimatum dei terroristi, questi hanno prorogato di quattro ore, alle 15 (17 ora italiana) il termine per l'accoglimento delle loro richieste.

Fino a questo momento però non si è profilata alcuna possibilità di accordo o di compromesso con i criminali. Ma nelle prossime ore qualche sviluppo positivo potrebbe verificarsi. Sono in arrivo gli ambasciatori di Israele e dell'Egitto.

Le autorità federali tedesche hanno disposto che la polizia non intervenga anche se tiratori scelti sono appostati, pronti a far fuoco. Il governo bavarese ha offerto una somma illimitata in cambio degli ostaggi.



Mark Spitz, il vincitore di sette medaglie d'oro: ha rifiutato di essere portato in un albergo, dove la polizia (essendo lui ebreo) voleva metterlo al sicuro (Tel. Associated Press)

Dopo le polemiche sulla spinosa questione

Finirà con le Olimpiadi l'esperimento della tvc

La decisione verrà presa domani dal Consiglio dei ministri

nostro servizio

Roma, martedì sera.

La «sperimentazione» della tv a colori finirà il 10 settembre, con la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Monaco. Per il momento, non saranno concesse proroghe ai dirigenti di viale Mazzini. E' questa la decisione che dovrebbe prendere il Consiglio dei ministri convocato per domani, secondo quanto ha dichiarato il segretario del psdi, Orlandi: «Per quanto riguarda il problema che ha suscitato maggiore attenzione e diversi giudizi di valutazione, vale a dire la tv a colori, il governo è orientato a concludere il periodo di sperimentazione con la fine delle Olimpiadi di Monaco».

La «bocciatura» temporanea della tvc, che sarà decisa domani dal Consiglio dei ministri è il risultato degli attacchi concentrici contro la sperimentazione del colore decisa dal ministro delle Poste Gioia, attacchi mossi da repubblicani, socialdemocratici, socialisti, comunisti e dalle correnti di sinistra della dc. Il problema della tv a colori non è tuttavia chiuso e molto probabilmente se ne riparlerà in Parlamento.

I socialisti hanno presentato ieri alla Camera una mozioni per vincolare il governo alle decisioni del Parlamento a proposito della tvc. I socialisti chiedono:

1) prima di scegliere tra Pal e Secam si deve attendere un'indagine del Parlamento sugli aspetti tecnici e diplomatici collegati all'adozione dell'uno o dell'altro sistema;

2) organi ministeriali o della Rai-tv non possono decidere i tempi e i modi del passaggio dalla fase sperimentale della tvc a quella definitiva senza una precisa disposizione approvata da Camera e Senato;

3) il governo garantisca al Parlamento e al Paese che lo Stato» non consentirà in questa difficile fase per l'economia nazionale che particolari consumi individuali e settoriali siano arbitrariamente privilegiati».

a. r.

A PAGINA 10

Per oggi le gare sospese

IL CONCORSO

Per gli occhi per la gola

"Per gli occhi e per la gola". A pag. 12 la scheda per votare. Nella foto, Michela Cavaliere (Moisio)

Nessuno vuole pagare le sbarre e Valpreda non entra in clinica

nostro servizio

ROMA, martedì sera.

Questa mattina Valpreda era ancora in una cella del carcere di «Regina Coeli», a quindici giorni quasi dall'ordine di trasferimento in ospedale emesso dalla magistratura di Milano. La settimana scorsa, il trasferimento (reso necessario per curare Valpreda dal morbo di Burger) era stato ritardato perché non si trovassero due camere da assegnare al ballerino e ai suoi due agenti di sorveglianza; ora le camere ci sono, ma non hanno le inferriate. Conclusione: Valpreda, che doveva essere trasportato ieri al Policlinico, dovrebbe attendere che qualcuno metta le sbarre alle due finestre della sua stanza.

Pare che per il momento non si trovi il «qualcuno» che tiri fuori i soldi per pagare le inferriate: la prima clinica medica, diretta dal prof. Turchetti, dice che non sono lavori di sua competenza; il Ministero di Grazia e Giustizia non vuole fare lavori che poi resterebbero al Policlinico.

Questa mattina, le due finestre della futura stanza di Valpreda, posta in un mezzanino che dà su un cortile interno, erano ancora senza le sbarre, ritenute necessarie dalla polizia per custodire il ballerino anarchico.

Gli avvocati difensori di Valpreda, Guido Calvi e Nicola Lombardi, chiederanno che il loro assistito venga trasferito «con le sbarre o senza sbarre» in giornata. Il dilemma burocratico sul «chi deve pagare» le inferriate, rischierebbe altrimenti di bloccare per mesi il trasloco di Valpreda in ospedale, mentre le condizioni del ballerino continuano a peggiorare e rendono urgenti le cure mediche.

a. r.

borse

Giornata negativa

Quotazioni a pagina 13

Il governo israeliano chiede la fine dei Giochi

nostro servizio

TEL AVIV, martedì sera.

Il governo israeliano, che ha tenuto stamane una riunione di emergenza, ha chiesto alla Germania federale la sospensione dei giochi olimpici di Monaco. Un funzionario ha detto: «Come possono proseguire le gare mentre i nostri ragazzi vengono tenuti prigionieri?».

E' fuori discussione — a parere della maggior parte degli osservatori — che il governo possa accettare la richiesta dei guerriglieri di liberare i palestinesi detenuti in Israele. E' più probabile invece che i ministri analizzino la possibilità di contromisure nei confronti del movimento.

Gli osservatori ricordano che Israele non ha mai ceduto alle richieste dei «pirati dell'aria» arabi che hanno sequestrato o dirottato aerei israeliani. Per il momento non si sono avute reazioni ufficiali.

Fonti ufficiali hanno riferito che un elenco dei guerriglieri prigionieri in Israele — dei quali si chiede la liberazione — è stato trasmesso a Gerusalemme dalla Croce rossa internazionale. Sembra che nella lista ci sia anche Kozo Okamoto, il giapponese autore della strage di Lod.

(Ansa - Ap)

in sintesi

Pompidou in Cina

PARIGI — Pompidou ha detto ieri ai giornalisti, ricevuti all'Eliseo, che effettuerà una visita ufficiale in Cina. Non ha voluto precisare la data ma ha detto che non è molto prossima.

Norvegese al Cremlino

OSLO — Viene annunciato ufficialmente ad Oslo che il primo ministro norvegese Trygve Bratteli si recherà in visita ufficiale nell'Urss il 22 novembre prossimo. Bratteli si tratterrà a Mosca tre o quattro giorni.

Processo a un generale

SAIGON — Le autorità militari sudvietnamite hanno deciso di processare il generale di brigata Vu Van Giai, comandante della terza divisione di fanteria, colpevole di essersi ritirato dalla città fortezza di Quang Tri il primo maggio scorso.

Cinesi ed etiopi

ADDIS ABEBA — Trentacinque esperti cinesi stanno progettando lo sviluppo economico dell'Etiopia. Ieri li ha ricevuti il Negus. Essi sono in Etiopia da alcuni mesi: hanno progettato la creazione di piccole industrie, la costruzione di strade, l'illuminazione rurale e lo sviluppo delle risorse minerarie e idriche.

Mentre si svolgono le trattative con i guerriglieri

Assedio del villaggio olimpico con 3000 agenti e tiratori scelti

Tiratori scelti della polizia tedesca, armati di "maschine-pistole", si dirigono verso la palazzina degli israeliani (Telefoto)

(Segue dalla 1ª pagina)

ostaggio pur di ottenere la liberazione degli israeliani. Anche questa proposta è stata respinta. Le ore passano lentissime, l'emozione è straordinaria. Si sa che gli ambasciatori israeliano ed egiziano a Bonn stanno giungendo a Monaco, si spera che la loro presenza possa portare a un accordo ma non si vede su quali basi questo possa essere raggiunto.

I terroristi ormai hanno un morto (e forse due) sulle spalle: questo fatto rende la situazione tremendamente pericolosa. Si teme che, sapendosi perduti, possano compiere l'irreparabile.

La polizia tedesca sta operando in forze: dall'alto della torre televisiva si scorgono automezzi blindati muoversi dentro il villaggio. Si sa che sono stati convocati tiratori scelti, i quali già hanno preso posizione. Per oggi i Giochi sono sospesi. Non si sa se continueranno: Brundage vuole che continuino, altri membri del Comitato sono perplessi. Il Comitato entro oggi deciderà. Si fa strada la sensazione che questa sia la fine delle Olimpiadi: il fatto è troppo atroce perché si possa pensare che la «migliore gioventù del mondo» continui la prove, come dice il regolamento «in spirito di reciproca fratellanza».

Non mancano le prime severe critiche agli organizzatori del servizio di sorveglianza. A mezzogiorno, la situazione era sempre immobile: da una parte i terroristi trincerati con i loro ostaggi, tutti attorno enormi forze di polizia. A mezzogiorno, come detto, l'ultimatum: dovrebbe scadere ma si ha qualche speranza che esso possa almeno essere prorogato in modo da giungere, chissà come, ad un accomodamento.

All'ultima ora si apprende che, in effetti, è stato rinviato alle 17 italiane. La delegazione israeliana ai Giochi olimpici di Monaco comprende 14 atleti e 13 funzionari, tra i quali Moshe Wienberg, l'allenatore di 33 anni (ha un figlio di due mesi) ucciso questa mattina dai terroristi palestinesi.

La delegazione israeliana risiede nel blocco «numero 31», un piccolo padiglione di due piani dove sono alloggiati anche gli atleti di Hong Kong e dell'Uruguay. L'edificio è situato nella «Connoly Strasse» e confina, alla sinistra con i padiglioni del Dahomey e della Zambia e, a destra, con il padiglione boliviano. Di fronte si trovano due grandi edifici nei quali alloggiano le squadre della Germania dell'Est, della Tunisia, della Libia, e del Togo.

c. m.

"Settembre Nero,, ha posto cinque condizioni

nostro servizio

Il Cairo, martedì sera.

L'organizzazione palestinese «Settembre nero» ha rivendicato questa mattina l'attentato compiuto al Villaggio olimpico di Monaco. In un comunicato diffuso dall'agenzia «Men», l'organizzazione dei guerriglieri elenca cinque condizioni «non negoziabili» per il rilascio degli ostaggi israeliani. «Not non intendiamo — *si afferma* — intraprendere alcun negoziato in merito alle nostre richieste. Allo scadere del nostro ultimatum e nel caso che Israele respinga le richieste o intenda procrastinare, noi procederemo all'attuazione del nostro piano nei confronti degli ostaggi israeliani ed Israele ne sarà responsabile».

L'agenzia egiziana elenca poi le seguenti richieste dei guerriglieri di «Settembre nero»:

1. *Israele deve liberare un certo numero (non specificato) di prigionieri palestinesi e di altre persone che vengono trattate nel peggiore dei modi nelle sue prigioni».*
2. *Gli atleti israeliani tenuti in ostaggio saranno inviati a bordo di un aereo non israeliano in una qualsiasi capitale araba, eccezion fatta per Amman e Beirut, «per ragioni di sicurezza».*
3. *Quando gli ostaggi israeliani saranno arrivati a destinazione potranno iniziare i negoziati con il governo della Germania Occidentale, direttamente o tramite una terza parte, per il rilascio degli ostaggi stessi e perché i guerriglieri di Monaco possano liberamente lasciare il territorio tedesco.*
4. *Qualsiasi tentativo del governo tedesco di attaccare l'edificio dove gli ostaggi sono attualmente tenuti significherà la morte immediata degli ostaggi stessi.* «Il governo tedesco sarà quindi ritenuto pienamente responsabile ed i suoi interessi saranno il nostro principale obiettivo nel futuro».
5. *Le richieste dei guerriglieri non sono negoziabili e nel caso Israele la respinga o tenti di procrastinare* «noi attueremo i nostri piani nei confronti degli ostaggi israeliani ed Israele, con la sua arroganza, ne sarà responsabile».

(Ansa)

Uno degli ostaggi parla al telefono

MONACO, martedì sera.

Uno degli ostaggi è riuscito a parlare al telefono. A voce bassissima ha detto di essere terrorizzato per ciò che potrebbe accadere.

«Ascoltate — ha detto — ve lo ripeto. E' pericoloso qui. E' pericoloso uscire. Non si resta che attendere».

Rispondendo ad una precisa domanda, ha affermato: «Sì, siamo tenuti prigionieri».

(Associated Press)

Riunito d'urgenza il governo tedesco

BONN, martedì sera.

Il cancelliere Brandt ha convocato una riunione straordinaria del Gabinetto per le 11,30 locali (12,30 italiane).

Brandt che oggi aveva in programma di andare a Kiel per assistere alle gare veliche olimpiche, ha annullato il viaggio per seguire gli sviluppi della situazione a Monaco.

(Associated Press)

Tentano di assassinare il sindaco arabo di Gaza sostenitore di Hussein

TEL AVIV, martedì sera.

Guerriglieri arabi hanno tentato di assassinare ieri il sindaco di Gaza Rashi A-Shawa, un sostenitore di re Hussein, sparandogli sull'auto mentre (arrivava a casa. Le pallottole hanno solo infranto il parabrezza. Anche una granata lanciata contro di lui è rimasta inesplosa.

(Associated Press)

Le difficili indagini sugli attentati di sabato

Bombe di Milano: due piste per arrivare ai dinamitardi

Si continua a cercare il negozio dove venne comprata la corda usata dai terroristi - Introvabile, per ora, la «Opel» rossa vista da un metronotte poco prima dell'esplosione nella sede missina

Mangia la banconota che ha rubato al senatore

Disavventura a Riva del Garda per il presidente del partito socialdemocratico tedesco Karl Wienand: una moglie è stata rapinata da due connazionali

TRENTO, martedì sera.

(a. n.) Il presidente del partito socialista democratico della Germania Federale, sen. Karl Wienand, è stato derubato a Riva del Garda in circostanze veramente singolari. In una disavventura della cittadina, sua moglie Margherita è stata avvicinata da due connazionali i quali, approfittando della momentanea assenza del marito, hanno cercato di allacciare discorso. Lo scopo dei due non era però soltanto questo. Appena si sono allontanati, si è scoperto infatti che essi si erano impossessati della borsetta della signora, che poi avevano abbandonata sotto un tavolo vicino, dopo avervi tolto il portafogli contenente 2800 marchi. Nella fretta i due malviventi non si erano però accorti che la borsetta conteneva anche 15 milioni in banconote italiane.

Avvertiti, i carabinieri si sono messi subito alla caccia dei ladri, che poco dopo sono stati sorpresi in una stanza d'albergo. I due, ancora in possesso del maltolto, sono stati identificati per Pietro Kirt, di 57 anni, industriale, e Girardus Schepers, di 30, assistente tecnico, entrambi tedeschi.

La rocambolesca serata doveva riservare tuttavia ancora una sorpresa. Mentre venivano interrogati in caserma, lo Schepers, con una stratagemma, è riuscito ad eludere la sorveglianza dei militi e ad inghiottire 1000 dei 2800 marchi rubati. In bocca infatti gli sono stati trovati solo dei frammenti di banconota.

In pericolo la vendemmia

Piove a dirotto e l'uva marcisce

Asti, martedì sera.

(u. m.) La vendemmia nell'Astigiano sembra compromessa. La pioggia ha ripreso stamane a cadere con intensità su tutta la provincia: salgono così a sei i giorni di continuo maltempo e di bassa temperatura. Le sfavorevoli condizioni atmosferiche hanno bloccato la maturazione dei grappoli: in alcune località l'uva sta per marcire, quando manca un mese all'inizio della vendemmia. Quest'anno la produzione sarà notevolmente inferiore a quella delle ultime cinque annate, non soltanto a causa della pioggia, ma per le gelate primaverili e la grandine, che ha colpito una trentina di comuni per un danno complessivo di un miliardo e 300 milioni di lire.

Nel 1967 si ebbe un raccolto di 3.174.600 quintali, nel '68 si scese a 2.872.000 quintali, nel '69 a 2.469.000.

Secondo i primi accertamenti, il raccolto di quest'anno sarà ancora inferiore.

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Le indagini per gli attentati di sabato scorso ai sottomarale Candido, in *via Bellarmino, e alla sede della federazione milanese del msi, in via Mancini, sono in pieno sviluppo. Carabinieri e polizia, per ora, seguono due tracce: una, quella della corda, che si pensa sia stata abbandonata dai dinamitardi che hanno fatto saltare la tipografia del settimanale; l'altra è quella della «Opel» rossa; si cercano una parte della targa: MI RI (il tratto, pertanto, di una vettura nuova, di recente immatricolazione) è stata vista in via Bellarmino, un'ora prima dell'esplosione, da un metronotte.*

A bordo, secondo il teste, c'erano due giovani. L'auto partì a tutta velocità quando la guardia si avvicinò. Secondo altre testimonianze, la stessa «Opel» sarebbe stata vista in via Mancini, affiancata ad una «500».

La traccia della corda, in verità, non ha fornito, sino ad ora, elementi decisivi. Si tratta, come è noto, di una corda per rocciatori, di nailon, nella quale è inserito un filo di color giallo.

Si è potuti risalire alla fabbrica dalla quale la corda è stata prodotta. Si trova in territorio di Lecco, ed ora si indaga per rintracciare il negoziante che l'ha acquistata e che l'ha a sua volta, rivenduta. La corda è nuova, pertanto si pensa che sia stata acquistata di recente, forse all'unico scopo di compiere l'attentato al Candido.

Gli esperti balistici proseguono gli esami per stabilire il luogo preciso delle esplosioni e il tipo di esplosivo usato. «Allo stato attuale, *ha detto l'ing. Cerri che, con l'ing. Lattieri, comandante dei vigili del fuoco di Milano, conduce l'inchiesta,* non posso avanzare alcuna ipotesi. Sembra che, in via Mancini, l'ordigno sia stato posto all'esterno del fabbricato maggiore, sul retro, dov'erano stati ricavati una saletta e un servizio. Sui muri vi sono tracce di fumo: potrebbero essere conseguenza dell'incendio oppure tracce lasciate da un esplosivo che potrebbe anche essere tritolo. Occorrerà, comunque, rimuovere le macerie per localizzare il «fornello» dell'esplosione. Quello che posso dire con certezza è che l'ordigno era di grande potenza».

Nella giornata odierna i due periti, su incarico del sostituto procuratore della Repubblica, compiranno un sopralluogo anche in via Bellarmino; l'ispezione in via Mancini avverrà in un secondo tempo.

c. b.

La morte dei due tedeschi sul Rosa

Dieci ore nella bufera poi la tragica slavina

dal corrispondente

ALAGNA SESIA, mart. sera.

Peter Worner, 24 anni, ed Enrich Machorr, 23 anni, i due alpinisti tedeschi morti sul Rosa, hanno vagato una decina di ore tra la bufera prima di essere travolti e uccisi da una slavina. I due sventurati, insieme con un connazionale, Sigfrid Fenhauser, che è riuscito miracolosamente a salvarsi, avevano lasciato il rifugio «Regina Margherita», a 4559 metri di quota, sulla punta Gnifetti, nella mattinata di domenica. Il Worner e lo Machorr dovevano scendere ad Alagna, il Fenhauser doveva raggiungere Gressoney.

La bufera li ha investiti dopo meno di un'ora di marcia. La neve, il vento e la nebbia hanno loro impedito di proseguire la marcia verso valle. Da questo momento (potevano essere le 11 del giorno festivo) per i tre è incominciata la tragica odissea; hanno vagato fino a sera nel tentativo disperato di toccare alla capanna «Regina Margherita», ma l'assoluta mancanza di visibilità li ha portati alla base di una dorsale che conduce al ghiacciaio di Grenz, in territorio svizzero. Da lì si è staccata la slavina che li ha travolti e li ha trascinati per alcune decine di metri.

Si presume che il Machorr e il Worner siano morti sul colpo; il loro compagno, invece, è miracolosamente riuscito a rimanere «a galla» e da quel momento (erano le 11 di domenica) all'alba il Fenhauser è riuscito finalmente a raggiungere la capanna (va sottolineato che la tragedia è accaduta a meno di 300 metri di distanza) e ha dato l'allarme.

Era visibilmente choccato e a stento è riuscito a spiegare al custode Giacomo Enzio che cosa era accaduto. L'Enzio ed il volontario del soccorso alpino Maurizio Antonisetti, che è in servizio alla capanna, verso mezzogiorno hanno approfittato di una prima schiarita, sono scesi al ghiacciaio di Grenz e in breve hanno localizzato i due cadaveri semisepolti dalla neve. E' stata informata telefonicamente la gendarmeria di Zermatt e verso le 17 si è levato in volo un elicottero: mezz'ora più tardi i corpi senza vita dei due giovani alpinisti sono stati recuperati.

g. z.

LICENZA MEDIA in un anno
CORSI ABBREVIATI PER RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Diurni e per lavoratori Frequenza ore 17,30-20,30 Serali ore 20-23
ISTITUTO Dr. QUARTERO
Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi - Tel. 544.870

MAX FACTOR comunica che sino al 9 settembre sue esperte consulenti saranno a vostra disposizione in c.so giulio cesare 214 TORINO presso la profumeria Servetti

taccuino torinese

Le iscrizioni a scuola

● Gli alunni che si iscrivono alla prima elementare (i nati nel 1966 o precedenti) devono presentare i seguenti documenti: 1) certificato di nascita 2) certificati di vaccinazione: antivaiolosa, antidifterica, antipoliomielitica e antitetanica. Se tali vaccinazioni sono già state fatte basta una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio sanitario. Per i nati nel Comune di Torino i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica (coloro che ne sono già provvisti sono tenuti a presentarli). Per gli alunni che già frequentano classi statali e che continueranno a frequentare presso la medesima direzione didattica, l'iscrizione viene fatta d'ufficio senza presentazione di documenti. Gli scolari che dopo il 30 giugno si sono trasferiti in altra zona o Comune dovranno presentare alla nuova scuola la pagella con sulla copia della direzione didattica di provenienza, i certificati di nascita, di vaccinazione e l'attestato di cambio di residenza.

● Per la scuola media: bisogna riempire un modulo presso la segreteria della scuola e presentare il diploma della scuola elementare. I certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica, ma chi ne fosse già in possesso è tenuto a presentarli.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.287), piazza Repubblica 21 (851.216), v. Nizza 65 (656.259), corso Svizzera 42 (760.064), v. Roma 24 (518.018, 534.764), c. Casale 110 (830.851), p. Massaua n. 1 (783.308), v. Tripoli 58 ang. via Montalcone (398.633), c. Sempione ang. via Martorelli (852.881), c. Francia 1 bis (543.915).

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.288, 543.819) dalle 9 alle 12 e dalle 18 alle 19, escluse sabato e festivi.

Carabinieri

Ecco i numeri telefonici del pronto intervento dei carabinieri per Torino e per i principali comuni della provincia.
Torino: 561.588 (centrale).
Pinerolo: 22.788.
Ivrea: 46.222.
Venaria: 490.055.
Moncalieri: 641.414.
Rivoli: 956.201.
Chivasso: 911.222.
Susa: 2008.
Chieri: 941.414.
Carmagnola: 991.210.

Vent'anni fa

«Temperatura massima + 29 minima + 17».

«Questa terza ondata di calda scesa-scesa riguardi dopo i temporali delle scorse settimane, dovrebbe essere l'ultima e la definitiva: se il calendario non ci inganna, di estate vera e propria ormai non ve ne resta che una piccola porzione, una ventina di giorni. Poi avrà libero accesso l'autunno con le sue nebbiose e i primi freddi. Non lamentiamoci se l'afa è ricomparsa e se, di giorno, siamo costretti a rinfrescarci con le bibite fresche e con i vortici d'aria artificiale creati da ventilatori. Gli ultimi villeggianti sono partiti per il loro turno di ferie e si incrociano alla stazione con quelli che — meno fortunati — tornano dalla campagna».

Corsi gratuiti

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di qualificazione e specializzazione diurni e serali, presso i centri di addestramento professionale del Comune. In via Bardonecchia 151 e in corso Svizzera 57 si tengono i corsi per meccanici generici, tornitori, fresatori, rettificatori e congegnatori meccanici, disegnatori meccanici, elettromeccanici e impiantisti, installatori A. C., montatori, riparatori radio Tv, tecnici in telefonia, elettronica industriale e apparecchiatura elettroniche. In via Genè 14 si svolgeranno invece i corsi per le qualifiche di taglio e confezione abiti donna e bambino, confezionista abbigliamento, e i corsi per orefici, orologiai, idraulici, falegnami, gasisti, tappezzieri in stoffa, gestiti dalle associazioni artigiane di categoria.

I corsi sono gratuiti. Per ulteriori informazioni gli interessati si devono rivolgere alle segreterie dei centri. In via Bardonecchia 151, corso Svizzera 57, via Genè 14, oppure alla Ripartizione XIX del Comune.

Corsi serali

Il primo ottobre saranno costituiti anche i serali statali per studenti lavoratori presso l'Istituto Tecnico Commerciale «Einaudi» e presso il Quinto ed il Sesto istituto tecnico commerciale.

Lavori pubblici

Lavori pubblici per oltre un miliardo di lire sono stati appaltati ieri in Comune, presente l'assessore agli Affari legali prof. Vindigni. Tra le opere figurano una scuola materna nella zona E6 (Vallette), 200 milioni; servizi e impianti sportivi in corso Taranto angolo corso Siracusa per 215 milioni, al Parco Colletta 330 milioni e in via Piave angolo via Faccioli 110 milioni. Forniture di carne fresca, pasta e riso occorrenti ai centri di refezione per le scuole materne, 160 milioni.

I concerti del Regio

L'orchestra dell'Ente Autonomo Teatro Regio terrà domani sera alle 21 ad Alessandria, piazza Vittorio Veneto, un concerto sinfonico diretto dal maestro Rivoli. Saranno eseguite musiche di Smetana, Albinoni, Ciaicovski. Oboe solista, Renzo Damiani.

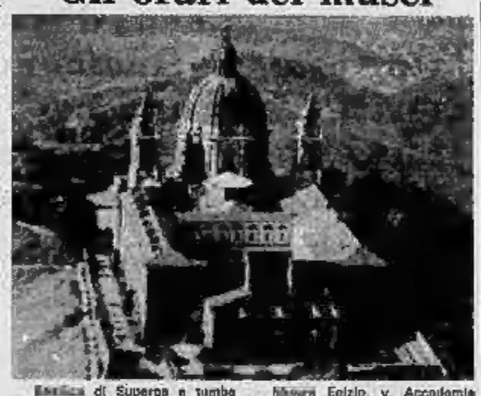
Nuovi francobolli

Una serie di tre francobolli celebrativi del centenario di fondazione della «Società alpinisti tridentini» (Sat) sono stati emessi dal ministero delle Poste. I francobolli sono rispettivamente da 25,50 e 180 lire; dei primi due valori sono stati stampati 15 milioni di esemplari, del terzo 6 milioni.

Ferrovie dello Stato

Informazioni viaggiatori: P.N. (orario 7-23) 537.766 (4 linee urbane), Wagons Lits 512.788, oggetti rinvenuti 544.471 interno 2253.

Gli orari dei musei



Basilica di Superga e tomba di Casa Savoia (690.083). Orario 9-12.30; 14-19.

Castello Medioevale, Parco Valentino (tel. 659.372). Orario: 9.30-12; 15-18. Chiuso lunedì, le festività nazionali e religiose.

Mole Antonelliana, v. Montebello 22 (832.874). Orario: 10-12; 14.30-17.30; 21-23. Lunedì chiuso.

Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30 (541.822, 511.058). Orario: 9-20. Lunedì chiuso.

Museo dell'Automobile, c. Unità d'Italia 40 (677.666). Orario: 9.30-12.30; 15-19. Lunedì chiuso.

Museo Nazionale del Cinema, p. S. Giovanni 2 (510.370). Orario: 10-12; 15-19.

Museo Civico d'Arte Antica a Palazzo Madama, p. Castello (510.350, 533.028). Orario: 9-20, escluso lunedì.

Museo di Antichità, v. Accademia Scienze 6 (519.256). Orario: 10-13; 15-18. Domenica dalle 9 alle 13, lunedì chiuso.

Museo «Pietro Micca», via Guicciardini 7 (548.317). Orario: 9.30-12; 15-18, lunedì chiuso.

Museo Egizio, v. Accademia Scienze 6 (544.031). Orario: 10-13; 15-18. Domenica 9-13, lunedì chiuso.

Museo Galleria dell'Accademia Albertina, v. Acc. Albertina 6 (535.278). Orario: 10-12, domenica chiuso.

Museo Nazionale del Risorgimento, v. Accademia Scienze 5 (511.147, 547.372). Orario: 9.30-12.30; 15-18. Domenica 9.30-13, lunedì chiuso.

Museo Palazzo Reale, p. Castello (546.731). Orario: 9-12.30; 15-17.30. Lunedì, venerdì e domenica dalle 9 alle 12.30.

Armeria Reale, p. Castello 191 (543.889). Chiuso per restauri.

Castello Ducale, Agliè (0124-33102). Orario: 9-12.30; 14.30-18. Domenica 9-12.30. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte e d'Ammobiliamento (341.458), Palazzina Mandria e Stupinigi. Chiusi per restauri.

Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (tel. 688.737), Monte dei Cappuccini. Orario: 9-12; 15-18. Chiuso il lunedì.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* nel complesso la giornata è favorevole e soltanto verso sera s'intorbida con il parallelo della Luna con Marte foriero di violenza. *Sentimenti:* è prudente eliminare ogni discussione con la persona amata. Autocontrollo. *Salute:* pericolo con i mezzi meccanici, il fuoco e il fuoco.

«Il corredo più bello» CENTROTELA bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 514.191
PAGAMENTO RATEALE

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* le previsioni sono incoraggianti perché giungerà anche un intervento di Giove dispensatore di Fortuna. Attività multiforme. *Sentimenti:* Venere assicura la felicità per coloro che si vogliono proprio bene. *Salute:* eccellente specie quella delle donne e dei bambini.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Pietro 10, t. 535.829 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 595.173

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* riflettete prima di parlare perché la franchezza ad una critica aspra potrebbe compromettere l'esito di trattative assai ben avviate. *Sentimenti:* non assumete atteggiamenti di intransigenza con la persona amata. Calma. *Salute:* in molti casi dolori intercostali dovuti a fenomeni climatici.

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO
10122 Torino - Via Garibaldi 7
Tel. 545.733, lezioni aperte al corso di Taglio e Confezione-Modellista stilista, Figurinista-Tecnico. Consulente moda, Maestri indossatrici-ori

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* dalle 17 siate in guardia perché gli astri congiurano ai vostri danni, sopraggiungono contrattempi, mancate promesse, imbrogli vari. *Sentimenti:* la stasa situazione si rileva anche nella sfera affettiva: infedeltà. *Salute:* confusione mentale insonnia, disturbi psichici, emotività. Osservatevi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* si presentano di facile conclusione se saprete organizzarvi opportunamente. In campo professionale agevolate le attività artistiche. *Sentimenti:* avrete in mito da guadagnare se moderate la tendenza a primeggiare. *Salute:* minima esposizione della pelle ai raggi solari. Precauzioni.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 70
SCONTI SPECIALI
SPOSI

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* il quinario Mercurio-Saturno genera una inclinazione ad esprimere giudizi non sempre imparziali e quindi accettabili. *Sentimenti:* prudenza nei discorsi con le persone amate oggi assai suscettibili. *Salute:* sorvegliate l'intestino che richiede particolari riguardi, mangiate verdure.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* Urano (offeso) è fonte di complicazioni. Non firmate contratti, rinviate le imprese importanti. Non introducete innovazioni. *Sentimenti:* migliore ottima nel campo degli affetti dove si aprono spiragli sereni. *Salute:* orli nervosi, meglio non viaggiare, cauti nell'attraversare la strada.

RADIOLIBRO franco
VIA PIETRO CELLA 15

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* regolatevi in modo da non lasciare nulla di sospeso nella serata che si annuncia tempestosa durante le discussioni. Tenete. *Sentimenti:* anche nei confronti delle persone care conservate equilibrio e pazienza. *Salute:* probabili malanni da tutto ciò che taglia o che punta.

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

ACQUARIO (21 genn.-19 febbr.) *Affari:* il vento sarà contrario e quindi regolatevi in modo da uscire da certe situazioni intricate alla meno peggio. Rifiutatevi. *Sentimenti:* mancando il buonsenso è difficile stabilire buoni rapporti affettivi. *Salute:* consigliabile rimanere in salute non saprai a rischi. Curate il vostro nervosismo.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* situazione analoga a quella del Sagittario. In mattinata fate il vostro gioco, al pomeriggio tirate i remi in barca, poco muovetevi. *Sentimenti:* avrete modo di conoscere che negli altri la parola nascondo il pensiero. *Salute:* complessi esagerati, timori incertezze, cattiva digestione. Non agitatevi.

OSSERVATORIO

di ARRIGO LEVI

"King„ Richard avrà 4 anni di vera pace?

Nixon con il suo consigliere Kissinger

Avremo quattro anni di pace nel mondo? Chi lo assicura è Richard Nixon, presidente degli Stati Uniti e candidato alla presidenza: tutti i pronostici lo danno sicuro vincente. Viaggiando da Washington a Miami, sull'*Air Force One*», Nixon ha avuto una pacata conversazione con quel grande giornalista che è Stewart Alsop: Stewart non è un nixoniano ma un democratico progressista, a differenza del fratello Joe, che è anch'egli un brillante scrittore politico, ma è il più *falco* dei *falchi*. Stewart è quindi un osservatore critico, oltre che espertissimo: se egli garantisce che Nixon era sincero quando gli diceva ciò che gli ha detto, io sono disposto a credergli. Può darsi che il presidente degli Stati Uniti si sbagli quando si dichiara ottimista: ma fa piacere che lo sia.

"La guerra finirà„

Vale perciò la pena di riferire ciò che pensa Richard Nixon, «*King Richard*», come l'hanno soprannominato gli americani, tanto sicuro del suo potere egli appare (ma c'è qualcosa di più profondamente vero nella definizione, se solo si ricorda che il presidente degli Stati Uniti venne «*modellato*» a immagine e somiglianza del re di Inghilterra della fine del Settecento, quando questi aveva ancora un'immensa autorità diretta di governo: il re americano è elettivo, ma i suoi poteri sono ancora quelli di un sovrano britannico di due secoli fa). Cominciamo dalla affermazione più importante di Nixon. Egli dice: «*Di una cosa sono sicuro. La guerra sarà finita. La guerra non ci peserà addosso durante la mia seconda presidenza*». «*La guerra*», per definizione, è quella del Vietnam, dove rimangono oggi poche migliaia di soldati americani, contro il mezzo milione e passa che vi combattevano quattro anni fa. Ma basta il ritiro dei soldati americani perché la guerra finisca? C'è da dubitarne: sia perché l'aviazione degli Stati Uniti è più che mai coinvolta nel conflitto, sia perché questo va avanti per conto suo fra un Vietnam del Nord deciso a trionfare sul campo, e un Vietnam del Sud che si batte ancora, con altrettanto impegno, per impedire l'unificazione del paese sotto un governo comunista. Se le cose andassero davvero male per Saigon, non potrebbe l'America essere nuovamente trascinata dentro l'ingranaggio della guerra? A questi quesiti Nixon non dà risposta nella sua conversazione con Alsop: non sappiamo quindi se egli sia convinto che la guerra finirà perché è sicuro che il Sud non perderà, o se invece sia deciso in cuor suo, comunque vadano le cose, a non impegnare più soldati americani su terra vietnamita.

Sia vera la prima o la seconda ipotesi, certo è che Nixon afferma che «*la guerra sarà finita*», e lo dice, osserva Alsop, «*in tono di assoluta fiducia, da uomo che enuncia un fatto dimostrabile e incontrovertibile*». Del resto, visto la mala dell'opinione americana, se una cosa è certa è che, comunque vadano le cose sui campi di battaglia del Vietnam, il presidente — nessun presidente — potrà più riportare eserciti americani nella penisola indocinese. Dunque, «*la guerra sarà finita*», anche se non sappiamo come. Partendo da questa premessa, Nixon traccia un quadro abbastanza fiducioso di quella che sarà l'evoluzione dei rapporti tra le grandi potenze nel prossimo quadriennio.

Dice il presidente: «*Abbiamo rotto il ghiaccio, con la Cina e la Russia. Ma come diceva Churchill, questo non è il principio della fine, ma piuttosto la fine del principio. Dobbiamo ora strutture la "rottura del ghiaccio", per esempio nella seconda fase dei negoziati per la limitazione delle armi strategiche (Salt), e facendo maturare le nostre relazioni con la Cina*». E ancora: «*Non sottovalutiamo il grado di opposizione della Cina e della Russia. Saranno in competizione con noi oltre che fra loro. Ma io penso che i problemi economici internazionali saranno molto più importanti durante la mia seconda presidenza di ciò che furono durante la prima, e che questo ci aiuterà a ridurre il pericolo della guerra. Penso che vi saranno sviluppi entusiasmanti per l'economia internazionale. Noi svilupperemo le iniziative che abbiamo già intrapreso con la Russia e la Cina*». Infine: «*In una seconda presidenza presteremo anche moltissima attenzione ai nostri amici ed alleati: ai latino-americani, al Giappone e specialmente all'Europa occidentale. Le nostre relazioni con gli alleati potrebbero essere fra i problemi più seri della seconda presidenza*».

L'ultima osservazione di Nixon sulla scena internazionale riguarda il Medio Oriente: dopo il Vietnam, il punto più pericoloso del globo, nei passati quattro anni. Il presidente osserva che «*la posizione di negoziato degli israeliani è molto forte*». Ciò dovrebbe indurli ad offrire condizioni generose agli arabi? Certamente, dice Nixon, questo lo ha detto molte volte agli israeliani; ma bisogna rendersi conto che quando il numero dei nemici che ci circondano è di cento a uno, non ci si può permettere di lasciarsi indebolire; l'America non intende imporre soluzioni, ma Nixon crede che un accordo sarà possibile negli anni venturi.

Questo, dunque, l'arco di previsioni del presidente degli Stati Uniti per il prossimo quadriennio. Le questioni internazionali, chiaramente, continuano a dominare il suo pensiero (anche se egli sottolinea che, una volta eliminata «*l'ossessione della guerra del Vietnam*», l'America potrà dedicare molta più risorse e molta più attenzione ai problemi interni: lo stato assistenziale, l'educazione, l'igiene pubblica, la riorganizzazione del governo). In un modo o nell'altro, egli pensa che l'America si sarà liberata dal Vietnam, senza peraltro indebolire la propria posizione strategica verso gli altri supergrandi, senza che si sia resa cioè l'equilibrio delle forze nel mondo. Questo è, chiaramente, il principale risultato che egli vanta per i primi quattro anni di presidenza.

McGovern, di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera distribuita in esclusiva per l'Italia da Stampa Sera)

Equilibrio globale

Su questa base Nixon pensa di poter costruire un equilibrio globale più stabile, soprattutto perché immagina vasti progressi nella collaborazione economica fra America, Russia e Cina (gli scambi fra le prime due sembrano effettivamente sulla soglia di una espansione che potrebbe raggiungere dimensioni fantastiche). Si noti come Nixon, vecchio combattente della «*guerra fredda*» se ce n'è uno, parli dei russi e dei cinesi con straordinaria pacatezza: egli pensa che siamo arrivati «*alla fine del principio*» del periodo del confronto globale e intravede la speranza di una più ampia cooperazione fra i grandi avversari.

Mi sembra positivo anche il fatto che Nixon dica che nella seconda presidenza «*presterà molta attenzione*» agli amici e alleati, e che i rapporti con loro saranno tra i problemi più seri di cui dovrà occuparsi: egli ammette implicitamente una precisa responsabilità per non essersi occupato abbastanza nei quattro anni passati, tanto da trasformare le relazioni interalleati in un «*serio problema*». Forse le molte critiche che dall'Europa e dall'interno dell'America gli sono state rivolte per aver trascurato gli alleati (tutto preso com'era dall'impresa di «*normalizzare*» i rapporti con gli avversari), hanno avuto qualche risultato.

Ancora un'osservazione, o meglio un'ipotesi di interpretazione su un'altra frase di Nixon; là dove egli dice che l'America non intende cercare di imporre una soluzione del problema mediorientale, penso si debba interpretare: l'America e la Russia non cercheranno di imporre una soluzione, ma Nixon crede che in questo caso il candore di Nixon sia acceso un tantino al disotto dell'ottimo, e che in realtà sia invece più che probabile che America e Russia intendano cercare di imporre e meglio stiano già cercando di imporre una soluzione.

Lo stesso di «*non pace-non guerra*» che dura da molti anni non è mai piaciuto all'America; ma ora non conviene più nemmeno all'Unione Sovietica, che ne trae frutti sempre più magri ed amari. Dunque è, più che possibile, logico, che Urss e Usa agiscano insieme, facendo o non facendo certe cose, per imporre una soluzione. Se lo fanno, è una possibilità di pace separata tra Israele e Giordania sono vere (e sicuramente c'è sotto qualcosa). I primi risultati della diminuita competizione russo-americana nel Medio Oriente potrebbero farsi vedere presto.

Arrigo Levi

Al SAMIA che si inaugura venerdì a Torino

Nascono ora al freddo gli «abiti di primavera»

La rassegna si svolge in due «saloni» a To-Esposizioni del Valentino - Cinquecento espositori hanno stabilito come dovranno vestire l'uomo e la donna eleganti - Le belle indossatrici e le novità del 1973

Le novità per la primavera-estate '73 saranno presentate al Samia e al «*Modaselezione*», i due saloni *gemelli* dell'abbigliamento che resteranno per quattro giorni, da venerdì mattina a lunedì sera, a Torino Esposizioni. Oltre 500 espositori della moda «pronta» a grande diffusione e della creazione per boutique di lusso sono presenti alle due rassegne con i loro campionari riguardanti la confezione per uomo, donna e ragazzi, la maglieria, la biancheria intima.

«*La necessità e l'utilità dei saloni Samia e Modaselezione* — dice Ferruccio Dicrey Giordano, presidente del Samia — *è convalidata dall'emancipazione geometricamente progressiva di questi incontri che hanno accompagnato l'espansione dell'economia del vestire italiano perché, in ogni caso hanno svolto una non indifferente funzione promozionale a livello concreto e d'opinione*».

L'allineamento dell'offerta italiana della moda «pronta» è stimolato dalla presenza competitiva di una settantina di produttori esteri che rappresentano una decina di Stati quali la Francia, con la partecipazione ufficiale della Fédération Française des Industries du Vêtement Féminin et Masculin; la Gran Bretagna, il Belgio, la Germania, la Svizzera e, per la prima volta, il Giappone con la Tokyo Fashion Union che presenta 11 aziende. Inoltre debutta la Corea con la produzione, in particolare abbigliamento intimo e camiceria, di otto aziende e sono presenti anche sedici ditte provenienti dalla Grecia appoggiate all'«*Hellenic Export Promotion Council*». Fra le partecipanti speciali sono segnalate le industrie del Mezzogiorno che si presentano sotto l'insegna dello Iasm cassa Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno; le aziende patrocinate dalle Giunte Regionali, dall'Ente Italiano della Moda, dalle Camere di Commercio di Perugia, Torino, Alessandria, Bergamo e dal Club della Cravatta.

Così nell'estate prossima: la mini blusarine decorata (di Padom) e lui con lei in seta (di Mai)

In questa mastodontica vetrina della moda che quest'anno assume un carattere euro-asiatico, funzioneranno due teatrini, uno per il Samia e uno per Modaselezione dove un'équipe di indossatrici e indossatori vedettes, fra i più famosi d'Europa presenteranno due volte al giorno le novità di questa specie di «*Internazionale della Moda*».

Le idee «*giovani*» che nelle loro frequenti espressioni più divertite e vitalose, hanno provocato negli ultimi anni una paurosa crisi di costume non sono certo state inutili. I loro effetti si sono fatti sentire in tutti i settori dell'abbigliamento scuotendone i canoni più tradizionali. Filtrate da un gusto sicuro, pesate, valutate con la bilancia del buon senso, le proposte giovanili affiorano nello stile attuale che risulta classico, però scattante e vivace. Si è arrivati all'eleganza dinamica, giovane, che tocca lo «*stile libero*» soprattutto quando si tratta della moda sportiva e delle vacanze.

Il soprabito, rinnovato decisamente dalla manica a chimono o a raglan è di linea diritta, cinturato in vita con colletto accartocciato. Più sportivo sarà il mantello primaverile con la manica a cuissse dove si noteranno le impunture evidenti e i colletti classici. In tutte le collezioni domina il giaccone a tre quarti nelle due formule: di linea diritta con la vita segnata dalla cintura a nastro e la manica a chimono alto; oppure ispirato al cabane cintito con il dietro mosso a «*colpo di vento*» che viene indicato con l'espressione marinara del «*forza sette*». Eguale modellatura si ritrova anche negli impermeabili realizzati in un particolare inedito tessuto a doppia faccia: sopra lo interno, unito l'esterno e viceversa.

Senza tramonto è lo chemisier che da anni tiene uno dei primi posti nei favori femminili e, in queste nuove collezioni lo troviamo in gabardine, in flanella, di lana, in mussola, in tela, in seta e in maglina di fibre naturali e sintetiche. Negli abiti estivi viene chiaramente denunciato un «*revival*» Anni 50 con abiti stile Marilyn che rivelano le aperture «*scoprischiena*» sia nella versione da giorno sia in quella da sera. Vi sono poi i vestiti alla *paisanne* cortissimi con le sottanelle al vento in cotone a fiori campestri, tipo cretonne o cinz da arredamento, ornati da candidi merletti rustici.

Molti, moltissimi i pantaloni in alternativa alle sottane (le lunghezze battono al ginocchio) anche se la «minis continua a mietere successi. Sono pantaloni prevalentemente attillati ai fianchi, appena svasati all'orlo, con o senza risvolto, assortiti a maglette, camicie, camicette in filato di lino, in cotone o in fibre sintetiche. Lo stile jeans, sempre largamente richiesto è interpretato sia nella classica tela melange blu-grigio, sia nel nuovissimo raso «*glacé*» tirato a «specchio» che sarà la grossa novità dell'estate 1973.

Circa i colori, per la prossima estate avremo tutte le calde sfumature del sabbia, qualche tocco di marrone bruciato, il classico blu marino, il turchino, il turchese e l'azzurro, il verde pisello e il verde oceano, il rosso lacca, un po' di bianco e nero, qualche goccia di giallo sole e molto rosa shocking.

Elsa Rossetti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER L'INSEGNAMENTO DELLA MECCANOGRAFIA ELETTRONICA

Anche a Palermo, Catania Cosenza e Taranto una scuola del CIM

Presso il CIM, la Scuola d'Avanguardia, si preparano i programmatori per i cervelli elettronici

Informiamo i nostri lettori che il CIM ha aperto anche a Palermo, via Principe di Villafranca 50, telef. 247.674, a Catania, Corso Italia 13, telef. 226.913, a Cosenza, via Massara 25, telef. 25.834 ed a Taranto, via Anfiteatro 37, telef. 21.203, una sede della sua ormai celebre Scuola per l'insegnamento della meccanografia elettronica.

I corsi diurni, serali e festivi per programmatori di cervelli elettronici, analisti di programmazione elettronica, insegnanti pratici di calcolo meccanico e contabilità meccanizzata, esperti sull'IVA — importante sul valore aggiunto — e di perforistici di schede meccanografiche, della durata di cinque mesi, iniziheranno il 14 ottobre 1972 e le iscrizioni, già aperte, si chiuderanno il 7 ottobre 1972.

Visitando le eleganti sedi del CIM di Palermo, Catania, Cosenza, Taranto, Bari, Napoli, Firenze, Livorno, Perugia, Modena, Ferrara, Rimini, Roma, Milano, Bergamo, Brescia, Bologna, Verona, Padova, Mestre, Torino, Genova, Pescara ed Alessandria abbiamo potuto constatare la perfetta organizzazione, la serietà d'intenti, una attenta cura anche dei piccoli particolari, dove è evidente che tutto è stato studiato secondo una logica rigorosa degli atti da compiere, senza dubbi aver lasciato al caso.

Una Scuola il CIM, che per l'importanza della materia insegnata, la quale qualifica e introduce agli impieghi più remunerativi, per il tanto signorile che i suoi dirigenti hanno saputo darle, per la serietà e capacità dei suoi insegnanti, si impone all'attenzione del pubblico e chiama destinata a sempre migliori fortune.

Ai dirigenti del CIM di Palermo, Catania, Cosenza e Taranto che iniziano con nell'esercizio delle loro funzioni al servizio della società, vadano le felicitazioni del nostro giornale e i migliori auguri per un proficuo lavoro.

ISTITUTO MARGARA PARIFICATO

GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

Torino - via delle Rosine 18 - telefono 832.821

donne confidenziale

Le piccole «trovate» per vivere meglio

oggi festeggiamo

S. Giordano vescovo. S. Quinto martire. S. Pellegrino. S. Ursicino.

OGGI martedì 5 settembre: Il Sole è sorto alle 6.54 e tramonta alle 18.58. La Luna si trova nel 5° giorno dopo l'Ultimo Quarto.

UN AIUTO IN CASA

L'ordine, la pulizia, la cura in cucina o comunque in casa rendono necessarie operazioni accessorie che talvolta presentano notevoli difficoltà, soprattutto in relazione al poco tempo di cui si dispone e allo sforzo della maggior parte delle casalinghe, spesso ridotto al minimo. Per fortuna però qualche piccola trovata, magari semplice come il classico uovo di Colombo, può risolvere molte situazioni ed evitare qualche fatica.

Ecco qualche esempio in proposito, scelto tra le novità di questo inizio d'autunno.

Cambio di stagione, momento di guardaroba. E' il momento di fare fuori le maglie pesanti, e di rinfrescarle nel miglior modo possibile. Un'operazione spesso non per niente complicata, se si esclude il problema di tutte quelle antiestetiche «palline» che — dicono gli esperti — formano di continuo sulla lana di questa o di buona qualità. Adesso però c'è una soluzione anche per questo piccolo inconveniente: basterà chiedere nella alla nuova spazzola «Lanetta della General Fix, istituita in Maxmar Castellano e venduta con uno spazzolino supplementare che serve per la sua manutenzione. Una leggera passata con la «Lanet», e bisogni cardigans e golf «pelosi» alla perfezione.

Per mantenerti poi perfettamente stirati e in ordine, insieme alle camicie, esistono attualissime le «Antipiega» della Farmaceutici Lavatelli, contenitori sovrapponibili e accatastabili con il frontale apribile e trasparente.

Infine, per combattere antipatici odori persistenti negli armadi, e ancor più nelle scarpiere, nei ripostigli per medicinali, nel portabiancheria e nei cassetti in frigorifero, si potrà efficacemente ricorrere al «Carbocacco», uno speciale tipo di carbone attivo formato da una grande quantità di minuscole caverne capaci di captare le molecole dell'odore, imprigionandosi come una spugna. I pregi del «Carbocacco» comunque non finiscono qui: sistemato nel cassetto con l'argentaria, infatti, riuscirà anche ad evitare a quest'ultima ogni ossidazione.

* *

Mollati ginocchioni, strizzati gli stracci, risciacquare di continuo la spazzolone umida, tutte queste operazioni quotidiane che costano fatica e che dilagano di continuo a sporcarsi le mani sono divenute superflue. Con il nuovo lavapavimenti della Multisex, per esempio, basta spostare verso l'alto una manopola posta nel manico per azionare un congegno che automaticamente strizza le due spugne poste all'estremità. Risbloccando poi la stessa manopola, le spugne torneranno ad espandersi nella loro posizione naturale.

E non maggiore scioltezza è oggi possibile affrontare anche l'acqua della doccia, evitando una volta per tutte i patemi d'animo provocati da eventuali facilissimi scivoloni sulle ceramiche insaponate. Per evitare questi inconvenienti sono stati le stirace autoadesive «Scotch Tred», costituite da materiale rivolto antiscivolo: si applicano sul piatto della doccia o sul fondo della vasca e si conservano a lungo inalterati senza minimamente soffrire della continua umidità.

l. r.

il medico della famiglia

Una lingua che duole

Il signor G. P. (Imperia) ci scrive:

«*Da circa cinque anni mi vengono, periodicamente, ulcerette e pontori sulla lingua. Che cosa devo fare per eliminare questo fastidioso disturbo? E' forse in relazione con difficoltà di digestione o con gastriti cui sono soggetto?*».

— E' molto probabile, se non certo, che i sintomi di stomatite accusati periodicamente dal lettore siano una conseguenza delle sue difficoltà digestive poiché la dispepsia provoca solitamente un accumulo di tossine e facilita infezioni. E' ovvio, quindi, che il primo provvedimento da prendere è quello di curare la causa prima del disturbo con una mirata opportuna cura gastroenterologica e con i farmaci che prescriverà il medico.

Quando stomaco ed intestino funzioneranno regolarmente, quando sarà eliminata, cioè, l'origine di intossicazioni, non sarà difficile far scomparire in breve tempo ulcerette e gonfiori sulla lingua con una adeguata igiene della bocca. Basteranno sciacqui giornalieri con soluzioni di lodi, uso di dentifrici contenenti sulfamidici, assunzione di prodotti polivitaminici. Potrebbe anche rendersi necessaria una notevole riduzione (o l'abolizione temporanea) delle sigarette.

*

Domani a pranzo

I CREVEIL BISCOTTI PIEMONTESI — Un biscotto piemontese tipico dell'Alessandrino e di Casale Monferrato è noto con il nome di «arumiro». Si tratta di un dolce di sapore molto fine da servire anche lo on the elegante ed a colazione dato che si accompagna molto bene anche con il caffellatte e con la mascia, anch'essa tipica del Piemonte, che è composta di latte, caffè e cioccolato.

Occorrono 350 grammi di farina bianca, 200 di burro, 200 di zucchero a velo, 100 di farina gialla, 100 di fecola di patate, 50 di miele, 10 di cacao amaro, quattro uova, una presa di sale. Mescolate sulla spianatoia la farina, la fecola, lo zucchero a velo, il cacao, la farina gialla ed unite due uova intere e due tuorli. Aggiungete il miele ed il burro a pezzetti e impastate accuratamente in modo da formare un amalgama compatto e liscio senza grumi. Fate con la pasta tanti bastoncini lunghi circa due centimetri e della larghezza di sei centimetri: su ognuno con la forchetta tracciate delle linee di guarnizione: disponeteli su una teglia e collocateli nel forno già molto caldo circa 200 gradi di temperatura. Lasciateli cuocere per 15 minuti fino a che avranno preso una leggera un poco brunita, che è loro caratteristica data la presenza del cacao.

Adele

Confermato ieri a Roma il contributo statale

METROPOLITANA: "Vinta la battaglia,, ma occorreranno dieci anni per la prima corsa

Magliano: «Per anni abbiamo creduto che le nostre strade bastassero, quando infine ci siamo accorti dell'errore mancavano soldi e leggi»

«E' stata una battaglia molto dura, ma alla fine l'abbiamo spuntata», dice l'on. Terenzio Magliano. La «battaglia» aveva per obiettivo la possibilità di dare finalmente inizio alla fase operativa per la metropolitana di Torino. Un'opera di cui si dovrebbero occupare i cronisti di almeno due generazioni a venire. Sembra invece che, con la «controfirma», avvenuta ieri «del decreto interministeriale concernente la concessione del contributo statale trentennale previsto dalla legge 29 dicembre 1969, n. 1042, al Comune di Torino» si possa davvero parlare di prossimo inizio di lavori.

Al di là del linguaggio burocratico, la realtà è che lo Stato verserà direttamente 2 miliardi e 731 milioni e il contributo della Regione sarà di 800 milioni l'anno. Senza la «controfirma» di ieri, si sarebbe dovuto ricominciare tutto l'iter e ogni contributo sarebbe stato a carico della Regione con le difficoltà prevedibili per questo di trovare somme così ingenti.

Si spera che alla fine dell'anno prossimo, terminato il progetto esecutivo, saranno consegnati gli appalti per la prima linea: 13 chilometri e 600 metri, 19 stazioni dall'estremo limite sud di Mirafiori sino all'oltre Stura, presso la Falchera. Stazioni più importanti: largo Orbassano, Porta Nuova, piazza Castello (incrocio con la linea 3 da piazza Vittorio a Rivoli), Porta Palazzo. La linea 2 andrebbe da piazza Bengasi (a Barriera di Nizza) sino a largo Giachino, dove una diramazione raggiungerebbe le Vallette e un'altra il dirigerebbe verso la direttrice Venaria-Ciriè-Lanzo.

Un programma non eccezionale (città anche di minori dimensioni hanno in esercizio o costruiscono reti da 5 a 15 linee) a cui la cui completa attuazione occorreranno certamente lustri. Soltanto per i meno che 14 chilometri della linea 1 occorreranno almeno 10 anni, con più di 100 miliardi di spesa. Nel 1982, quando forse il primo treno correrà dalla Fiat Mirafiori alla Fiat Ricambi, Milano avrà non meno di 35 chilometri in esercizio da tempo, Roma circa 30. Persino a Stoccolma, a Baku, a Tashkent, i cittadini del posto si muoveranno in sotterranea.

Il trasporto su rotaia, dopo gli anni del boom dell'auto in cui sembrava essere definitivamente relegato in una posizione di retroguardia, è ormai considerato come il mezzo dell'avvenire.

«Il ritardo di Torino — dice Magliano — è da attribuire anche alla nostra rete stradale che, con la sua razionalità, ci ha illuso per anni sulla capacità quasi illimitata di sopportare traffico in superficie. Quando ci si è accorti dell'errore, le secche burocratiche e la difficoltà di trovare le somme enormi necessarie hanno rallentato molto l'inizio dell'attività concreta».

I metrò nel mondo

Le reti più estese di ferrovie metropolitane erano a giugno di quest'anno, secondo i dati dell'«International Railway Journal»:

NEW YORK: km 404,6 (in costruzione altre due linee e un tunnel, l'East River, da 50 milioni di dollari);

LONDRA: km 361 (in costruzione altri 30 chilometri, tra cui la linea ultra-rapida per l'aeroporto di Heathrow);

PARIGI: km 230,6 (in costruzione 60 chilometri di linee suburbane regionali, ad alta velocità);

CHICAGO: km 143 (altri 18 in costruzione);

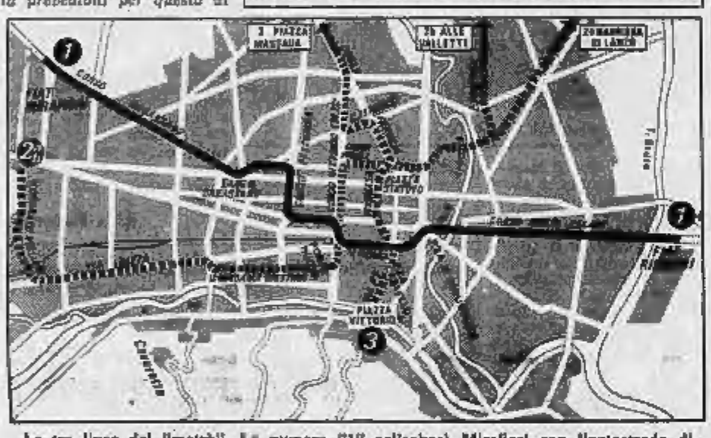
MOSCA: km 140 (altri 33 chilometri entro il 1975);

TOKIO: km 132 (in costruzione altri 145, progetti esecutivi per ancora 72 chilometri);

BERLINO: km 111,8 (in costruzione altri 24, in progetto una linea completamente automatizzata).

Progetti colossali stanno per essere realizzati a Los Angeles (rete di 525 chilometri), Washington (157 km), San Francisco (in costruzione 119 km, in progetto altri 391).

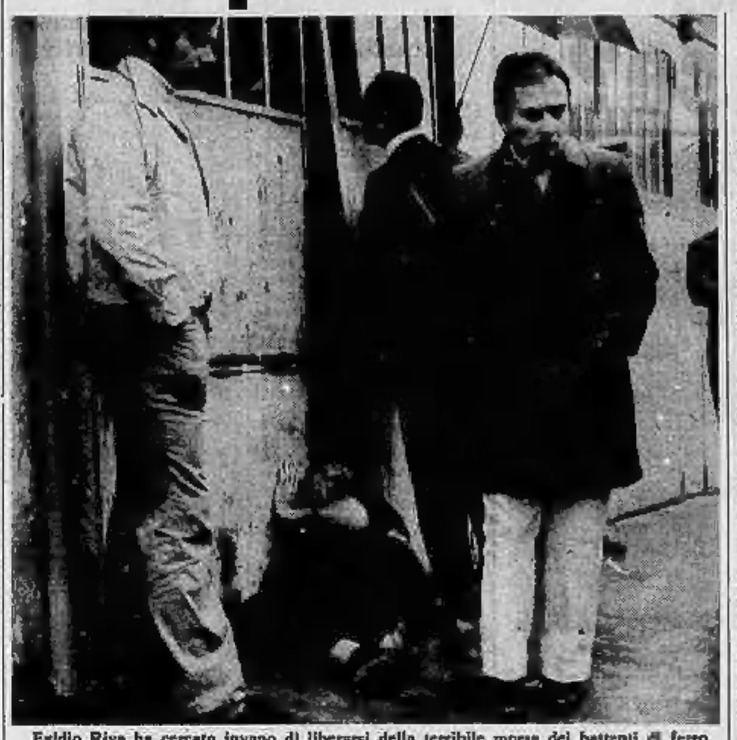
Hanno metropolitane anche centri «minori» come Atene (25,6 in funzione, in costruzione 24); Barcellona (30,1 operativi, obiettivo per gli anni 80: 78,62 km); Madrid (45,8 km in attività, 100 km tra otto anni). Persino Bagdad sta realizzando una rete di 3 linee; Kharkov realizza 14 km; Baku 27 km; Siviglia 5; Yokohama ben 113.



Le tre linee del "metrò". La numero "1" collegherà Mirafiori con l'autostrada di Milano. Puntegiate le linee "2" e "3" la cui costruzione è prevista successivamente

Un falegname che ha perso la chiave di casa

Muore stritolato tra i battenti della porta che stava forzando



Egidio Riva ha cercato invano di liberarsi della terribile morsa dei battenti di ferro

Al Regio Parco - L'uomo ha cercato di aprirsi un varco, ma gli sono mancate le forze mentre passava Preso tra le ante di ferro come in una tagliola

Un uomo è rimasto stritolato fra i battenti d'una porta in ferro che serrava il forzare. Deve aver agonizzato a lungo, ha tentato disperatamente di liberarsi, ma nessuno l'ha visto né ha sentito le sue invocazioni d'aiuto. Sopraffatto dalla terribile morsa, dallo sforzo e dal terrore, è morto prima che qualcuno giungesse a prestargli soccorso.

L'orribile disgrazia è accaduta stanotte al numero 11 di via Damiano Chiesa. Qui, dietro un vecchio caseggiato, c'è un vastissimo cortile in cui recentemente sono state costruite tre file parallele di box. In parte i locali — che si chiudono con porte a doppio battente di ferro — sono occupati da piccoli laboratori artigiani. Gli altri sono stati affittati come garages.

In uno dei box lavora da qualche tempo abita Egidio Riva, 60 anni, scultore in legno e apprezzato artigiano. I vicini lo vedono raramente, da quando si è separato dalla moglie, che lavora alle Manifatture Tabacchi e dai due figli, entrambi sposati. Quando lo vedono, spesso s'accorgono che ha bevuto.

Stanotte Egidio Riva deve aver fatto tardi; risulta che le ultime auto siano rientrate nel box poco prima di mezzanotte e nessuno dei guidatori s'è accorto di qualcosa d'anormale. Probabilmente l'artigiano aveva dimenticato o perso le chiavi. La porta del suo box (in ferro come le altre e fissata in alto da una catena con lucchetto) era chiusa, ma in basso s'apriva un piccolo spiraglio. Egidio Riva ha tentato di aprirsi un varco: a forza di braccia ha scostato i battenti e si è insinuato in mezzo.

Era riuscito ad entrare strisciando con il busto quando gli erano mancate le forze. I battenti sono scattati come una tagliola, imprigionandolo.

La scoperta del cadavere è avvenuta soltanto stamane, verso le otto, quando un inquilino è sceso per prendere la sua auto nel box. E' stato dato subito l'allarme, è accorsa la polizia. In un primo tempo si era pensato a un delitto. Ma dopo gli accertamenti effettuati nelle prime ore del mattino, questa ipotesi è stata esclusa. La perizia eseguita sul cadavere avrebbe stabilito che il Riva è morto per strangolamento.

I prezzi degli alimentari "bloccati" per un mese

Dopo una riunione che si è tenuta ieri sera in Prefettura, i commercianti torinesi si sono impegnati a tenere fermi i prezzi per tutto il mese di settembre. L'impegno non vale per i prodotti ortofrutticoli, soggetti a variazioni giornaliere, variazioni che peraltro potrebbero essere favorevoli per i consumatori. Ogni eventuale modifica sarà prima segnalata al Comune che, d'intesa o in collaborazione con l'Ispettorato all'alimentazione e la Prefettura, indagherà sui motivi dell'aumento proposto

E' un primo risultato, indubbiamente, nella lotta al carovita. Dopo un periodo di disorientamento e di provvedimenti giudicati da molti «pannicelli caldi», l'assessorato all'Annona sembra volersi muovere. Avremo (forse) società tra il Municipio e i consorzi di acquisto per vendite controllate; carne congelata sarà fatta affluire in città a prezzi stabili, si farà seguire qualcosa per ribassare al vaso dei mercati all'ingrosso

temperatura di oggi	
massima	+19,4
minima	+12,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 13,9; ore 6 12,4; press. 740,5; umid. 85%, Cielo coperto. Previsioni: coperto con calore precipitazioni anche di notevole intensità; venti deboli; visibilità buona; temp. in lieve diminuzione; Temperatura a Caselle: massima 31,9; minima 15; ore 6: 16,5.

Il "principe,, non paga i conti

Arrestato in un night: ha anche insultato i carabinieri

Il volto eccitato dall'alcool, un distinto turista negro pretendeva di andarsene da un locale senza pagare il conto. C'è stata la rissa, sono intervenuti i carabinieri, l'uomo è finito alle «Nuove» accusato di ubriachezza molesta aggravata e oltraggio a pubblico ufficiale.

E' Sall Momar Betty, 34 anni, di Kaffrine (Senegal), residente a Dakar e da una settimana a Torino, all'Hotel Lancaster. Ha detto di essere un principe, giornalista e scrittore: in tasca non ha un centesimo.

Con un taxi, l'altra notte alle 3, si è fatto portare al «Chatam»: era in doppio petto grigio, scarpe nere da sera. Quando è sceso dall'auto ha voluto che il tassista lo seguisse all'interno e gli ha offerto da bere. Alcuni minuti più tardi, dopo l'ottavo o nono bicchiere di whisky, ha tentato di attaccare discorso con qualche donna, soprattutto con quelle non sole.

Al momento di andarsene Sall Momar Betty si è infilato in tasca un paio di panini ed ha salutato. Sulla porta lo hanno bloccato, pochi minuti dopo sul posto arrivava un'auto del Nucleo investigativo col brig. Cao. Il «principe», lucidato da garzie le buone maniere, ha oltraggiato i carabinieri. Più tardi, passati i fumi dell'alcool ha mormorato: «Non mangio da sette giorni, forse ho fatto male a bere». Era venuto a Torino per incontrare la fidanzata, che doveva arrivare da Amburgo.

Sall Momar Betty, 34 anni

echi di cronaca

Iscrizioni all'Istituto serale F. Ollidani per ragionieri

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1972-73 alle classi I - II - III - IV - V serali con valore legale degli studi presso l'Istituto Tecnico Parificato «F. Ollidani» via G. Verdi 25, telef. 883.401 - 877.516. Orario di lezioni non intralcio alle ore 18. Eccezionali Borse di Studio pluriannuali a partire dalle classi I e II Ragionieri Serali in occasione del Cinquantenario della Scuola. Sede di esami di Stato di Maturità Tecnica. Riduzioni ferroviarie e tramviarie. Rinvio servizio militare.

TV da riparare? 658.803
Teletivù 554.172

La soc. soccorso urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente al un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità e Fogli, Contabilità. Durata corso: 6 mesi. «Istituto Studium», piazza Statuto 2bis, telefoni 540.283, 543.720.

se il TV è guasto
tel. 758.968 - 455.289

Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

Sigarette - porte pieghevoli via Cappuccina 15 - t. 650.571

Fabbrica assortimento più completo specialità stecchi cucinini.

Iva e riforma tributaria

Corso regolare serale tenuto da Dottori Commercialisti. Istituto Michelacci, via Santa Teresa 20, t. 540.244.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-12.

la novità dell'estate tappezzerie in carta sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo stimolato una ristrutturazione commerciale e Voi compriate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie lisciate e goffrate sono semplici, belle, e naturalmente come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

segretarie stenodattilografe e segretarie contabili

Istituto Impera, corso S. Maurizio 2, Torino, tel. 513.914. Iscrizioni aperte anche per i corsi: segretarie d'ufficio - paghe e contributi - perforatrici e verificatrici meccanografiche IBM - Bagues - Contabilità e metodo meccanizzati. La scuola s'interessa per impiegare la proprio allieve.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Dr. Ts.S. Bertucci o riparo subito o concedo un TV portatile in prestito.

BALBUZIE

«I disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psicofonico del Dott. Vincenzo Mazzaccaro (balbuziente anche egli sino al 18° anno). A TORINO, presso l'Istituto Ministeri Consolati - via Claudiana n. 4, tel. 37.37.42, il Dott. Mazzaccaro Da Pau, tutti un giorno dal 7 al 17 settembre. Informazioni gratuite. Presentazioni del giorno 8 settembre. Sede Centrale: Villa Santa - Rapallo (Genova) (Aut. Min. Pubblica Istruzione del 3-3-1949).

ISTITUTO
PADANO
Via Nizza 157 - 10126 TORINO
Telef. 657.913 - 659.697

MEDIE
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
(Elettronici - Meccanici)

RECUPERO ANNI
Corsi diurni - preserali - serali e per turnisti

- Corso accelerato per la licenza media (3 anni in 1)
- Tutti i Bienni di recupero anni per Periti Industriali
- Corso accelerato per il 1° e 2° anno Periti Industriali (comune a tutte le specializzazioni)
- Corsi accelerati per gli allievi in possesso di qualifiche professionali
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni

L'incidente alle 7,30 nei pressi di Cumiana

Operaio di 20 anni si uccide schiantandosi contro una pianta

La vittima abitava a Pinerolo - L'incidente forse provocato dalla pioggia Alle 8, in via Po, impiegata in utilitaria investita da una «1750» che scappa

Oggi i funerali dell'indossatrice morta a Piombino

Un operaio di vent'anni è morto in un incidente stradale nei pressi di Cumiana. Si chiamava Riccardo Gaido, non ancora sposato e abitava con i genitori a Pinerolo in strada Costagrande 187.

Stamane alle 7,30 percorreva alla guida della sua «500» la statale dei Laghi. Al bivio per Cumiana l'utilitaria ha improvvisamente sbandato, forse per la violenta pioggia, sulla sinistra. Il giovane ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada e si è schiantata contro un albero.

L'allarme è stato dato poco dopo da un automobilista. Sono accorsi i carabinieri di Pinerolo e poi i vigili del fuoco. Per estrarre il giovane è stato necessario usare la fiamma ossidrica. Purtroppo non c'era più niente da fare. Il giovane era morto per schiacciamento del torace e per altre ferite in tutto il corpo.

— Un'impiegata di 34 anni, alla guida della sua utilitaria, è stata travolta da una «1750» che è fuggita. Si chiama Franca Cavaliere, abita in via del Mille. Sulla sua «500» percorreva via Po. All'altezza di via San Massimo è stata investita in pieno dalla «1750» su cui viaggiavano tre giovani. Anziché fermarsi, il guidatore dell'auto investitrice è fuggito in direzione di via Montebello. I passanti hanno soccorso il Cavaliere che perdeva abbondantemente sangue dalla testa. Accompagnata in ospedale, l'impiegata è stata giudicata guaribile in 6 giorni.

— Si svolgono oggi i funerali di Anna Maria Marangoni, la diciannovenne indossatrice torinese morta in un incidente stradale nei pressi di Piombino. Il corteo funebre parte alle 14,30 da via Poà 65 dove la ragazza, figlia unica, viveva con i genitori.

Anna Maria Marangoni, che frequentava la quarta liceo scientifico, alla fine delle scuole aveva ottenuto il consenso dei genitori per trascorrere le vacanze insieme con il fidanzato e i futuri suoceri, Irene e Calogero Crapanzano, di 53 e 60 anni. Erano partiti la prima settimana di agosto, sarebbero dovuti tornare domenica. Inutilmente, però, i genitori di Anna Maria hanno atteso una telefonata che annunciasse l'arrivo. Il giorno seguente, la tragica notizia.

L'incidente è avvenuto alle 12,30 sull'Aurelia nel pressi di Palmaccio. Calogero Crapanzano era alla guida della sua «Fulvia». Da pochi minuti aveva dato il cambio al figlio. Forse per lo scoppio di un pneumatico, l'auto ha sbandato verso sinistra, poi verso destra. Si è schiantata contro un platano, ha strisciato su un fianco, si è fermata.

I Crapanzano e la Marangoni sono stati scaraventati sull'asfalto. Anna Maria era in più grave, tantoché è morta pochi minuti più tardi. Calogero Crapanzano è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Campiglia Marittima, ha una frattura alla clavicola, il figlio alcune escoriazioni e stato di choc.

Riccardo Gaido, 20 anni

Nuovo setacciamento fra la malavita

Trentasei autoradio e sei pattuglie motociclistiche dei carabinieri con cani e un elicottero pronto a levarsi in volo hanno rastrellato ieri per dieci ore consecutive la città e la cintura.

Stamane alle 8 radio Radio dello stesso colonnello Marchisio, comandante del gruppo «Torino» dell'Arma, i militi hanno proceduto ad identificare almeno 2 mila persone fermando altrettante automobili ed elevando centinaia di contravvenzioni.

«L'operazione aveva soprattutto lo scopo di intimidire la malavita in un giorno come il lunedì in cui sono particolarmente frequenti gli assalti a banche e uffici postali», dicono gli ufficiali dei carabinieri.

Acrobata precipita

Nel circo equestre Horaldo intonato a Cles, l'acrobata Giuseppe Bricharasio, di 20 anni, da Torino, mentre eseguiva al trapezio un difficile esercizio senza rete, è precipitato, con un volo di cinque o sei metri, sulla piattaforma sottostante, rimanendovi immobile. Un urlo di raccapriccio degli spettatori.

Prontamente soccorso, il Bricharasio è stato portato all'ospedale, dove i sanitari gli hanno riscontrato grave trauma cranico.

i lettori ci scrivono

Torino e la "guida americana,,

L'Assessore al Turismo e alle Comunicazioni ci scrive:

«Ho letto su «Stampa Sera» di mercoledì scorso l'articolo che riporta i giudizi sull'attrezzatura ricettiva della nostra Città, estratti dalla guida turistica americana "Fielding's Travel Guide to Europe". Giudizi malevoli, con l'aggravante che alcune verità sono dette con una certa malizia, specie quando si allude alla mancanza di stile del portiere di un noto albergo che accoglierebbe il cliente masticando chewing-gum, che è un'abitudine prettamente americana. E' certo che l'esistenza di note tanto negative ignora che Torino vanta, fra tanti altri primati, anche quello di una fiorente industria dolciaria e la produzione di eccellenti caramelle.

«Si sa come accadono queste cose. Il redattore della "Fielding's" è passato per Torino di corsa, in una giornata di malumore e col fegato in disordine e quindi ha visto la realtà dove non c'è e ha creduto di essere stato servito, scambiando i veramente palazzi, in cui hanno sede noti alberghi torinesi, per modeste speluncole dalle stanze ammuffite, quando, com'è noto, giorioni edifici del genere farebbero il vanto di Parigi o di Londra, ove esistono e sono precisamente conservati alberghi in edifici di stile Liberty o Art Nouveau, così come sono conservati, e attraenti per una certa clientela, amante delle tradizioni, certi alberghi in edifici di puro stile vittoriano a New York e a Boston.

«E' probabile che la guida "Fielding's" abbia registrato una situazione alberghiera tariffe riferita agli Anni '60, poiché in quest'ultimo decennio, sia a Torino, che nelle immediate località della cintura, sono sorte valide e fiorenti attività alberghiere e di ristoro, che offrono camere arredate con gusto e proprietà, mentre sono state riservette, nell'arte culinaria, piatanze tradizionali della caratteristica cucina piemontese, molto apprezzate dal turista esperto e da quegli operatori economici che soggiornano nella nostra Città, spesso per non brevi periodi, in occasione delle diverse manifestazioni organizzate al Valentino da Torino Esposizioni.

«C'è da augurarsi che i redattori della guida "Fielding's Travel Guide to Europe" ritornino nella nostra Città per una visita meno frettolosa, certi di riscontrare che i giudizi espressi non corrispondono all'attuale situazione della nostra attrezzatura turistica, che è in pieno sviluppo e con mezzi veramente notevoli.

«La prego di voler dare a questa mia lettera il suo giusto risalto sul Suo giornale, anche per soddisfare le sollecitazioni a intervenire che sono giunte a questo Assessorato da parte di molti cittadini».

Anticipati ringraziamenti e cordiali saluti
Michele Moretti

«Due parole a proposito della famosa guida per il turista americano in cui si dice — tra le altre assurdità — che al primo posto delle cose da non comprare a Torino sono gli oggetti di gioielleria, dato che molti di questi sarebbero "falsi"».

«Penso e credo si tratti di un errore del tipografo, il quale forse voleva scrivere che molti oggetti in vendita a Torino sono "finti", cioè di alta classe.

«E di conseguenza non possono insultare il gusto della quasi totalità dei turisti americani, abituati da sempre alle più orrende paccottiglie».

Con distinti saluti.
Sergio Della Valle, gioielliere in Torino

Il 2° canale a Cervinia

«A Cervinia è possibile ricevere il secondo canale tv solo a patto di pagare, oltre al canone solito alla Rai (12 mila lire), un supplemento di 40 mila lire per spese d'impianto allogio (e da 8 a 14 mila lire se in condominio) più L. 5500 di canone annue, il tutto a un'impresa privata.

«Da notare che Cervinia è una località turistica di risonanza mondiale eppure la Rai lo ignora e costringe gli utenti che desiderano usufruire del suoi servizi a rivolgersi a un'iniziativa locale e a sottostare a gravose spese. Saremo lieti di conoscere attraverso il giornale il parere della Rai (non adducano problemi tecnici poiché due tecnici locali sono arrivati dove loro non sono arrivati impiantando un ripetitore a Plateau Rosa). Sono tanti che non possono pagare le cifre sopraindicate che vorrebbero sapere fino a quando si dovrà aspettare per vedere il secondo canale. Ringraziando per l'appoggio distintamente salutiamo».

Alcuni inquilini di condominio di Cervinia

ISTITUTO
STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi · torino
telefono 540283 · 543720
corsi diurni · preserali · serali

istituto tecnico per ragionieri
IDONEITÀ ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E ABILITAZIONE
istituto tecnico per periti aziendali
e corrispondenti in lingue estere
IDONEITÀ ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E ABILITAZIONE
istituto tecnico per geometri
IDONEITÀ ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E ABILITAZIONE
istituto tecnico industriale
IDONEITÀ ALLE CLASSI 3ª 4ª 5ª E ABILITAZIONE
scuola media
IDONEITÀ ALLA CLASSE 3ª E LICENZA

FAMIGLIA SABET
خانواده ثابت فروش دست باف ایران
Famiglia persiana Sabet
Offerta speciale di
TAPPETI PERSIANI
pregiati e di vecchia fattura
GARANZIA - QUALITA'
CONVENIENZA
Esposizione permanente
Via Principe Tommaso 35
1° piano - Telef. 650.221
TAPPETI PERSIANI
TAPPETI PERSIANI
FAMIGLIA SABET

Fino alle ventuno nessun treno il disagio acuito dal maltempo

Saranno necessarie alcune ore perché stasera il servizio ritorni normale - Le corse automobilistiche sostitutive

Termina stasera alle 21 lo sciopero dei treni. E' probabile però che fin verso le 22 ci sia ancora qualche disservizio, dovuto anche alle pessime condizioni del tempo, in ogni caso i treni che non dovessero partire in questo intervallo di tempo, continueranno ad essere sostituiti dal servizio pullman. Ecco l'elenco delle partenze e degli arrivi, a partire dalle ore 14.

TORINO-FIRENZE: partenza da Firenze alle 17, arrivo a Porta Nuova alle 23; fermata a Viareggio (ore 19,30) ed a Genova Principe (ore 20,30); i pullman percorrono l'autostrada.

TORINO-VENTIMIGLIA: partenza da Ventimiglia alle 15 ed alle 17, arrivi a Torino alle 20 ed alle 22; fermate alle stazioni di Sanremo (ore 15,35 e 17,35), Imperia Oneglia (ore 16,10 e 18,10), Finale Ligure (ore 17,30 e 19,30). I pullman percorrono l'autostrada.

TORINO-MODANE: partenza da Modane alle 16,30; arrivo a Torino alle 19,30. I pullman valicano il colle del Moncenisio.

TORINO - BOLOGNA: partenza da Porta Nuova alle 15 ed alle 16,30; arrivi a Bologna alle 20,30, alle 24; fermate nelle stazioni di Alessandria (18,30, 20), Voghera (ore 17, 20,30), Piacenza (ore 18, 21,30). Partenza da Bologna alle 14,30, alle 16,30, alle 18; arrivi a Torino alle 20, alle 22, alle 23,30; fermate nelle stazioni di Piacenza (ore 17, 19, 20,30), Voghera (ore 18, 20, 21,30), Alessandria (ore 18,30, 20,30, 22); gli autobus percorrono l'autostrada.

TORINO-GENOVA: partenza da Porta Nuova alle 14 (Asti 15,20, Alessandria 16,05, Novi 16,35), arrivo alle 18; alle 17 (Asti 18,20, Alessandria 19,05, Novi 19,35), arrivo alle 21; alle 18,30 (Asti 20,10, Alessandria 20,55, Novi 21,25), arrivo alle 22,30; alle 21 (Asti 23,20, Alessandria 23,05, Novi 23,35), arrivo all'1.

Partenze da Genova Principe alle 16,30 (Novi 17,53, Alessandria 18,25, Asti 19,10), arrivo alle 20,30; alle 17,25 (Novi 18,50, Alessandria 19,30, Asti 20,05), arrivo alle 21,25; alle 19 (Alessandria 20,40), arrivo alle 22; alle 20 (Alessandria 21,40), arrivo alle 23.

TORINO-VENEZIA: partenze da Porta Nuova alle 17; arrivo alle 23; fermate a Porta Susa (17,05), ai caselli di Milano (19), Brescia (20,15), Verona Sud (21,15), Vicenza ovest (22), Padova ovest (22,36), alla stazione di Mestre (22,47).

Partenze da Venezia (piazzale Roma) alle 15, alle 19; arrivi a Porta Nuova alle 21, alle 24; fermate alla stazione di Mestre (15,13, 18,13), ai caselli di Padova ovest (15,35, 18,30), Vicenza ovest (16, 19), Verona sud (16,45, 19,45), Brescia (17,45, 20,45), Milano (19, 22) e a Porta Susa (20,55, 23,55).

TORINO-MILANO: corse dirette: partenza da Porta Nuova alle 16,30, da Porta Susa alle 16,35; arrivo a Milano alle 18,45.

Partenza da Milano alle 13,30; arrivo a Porta Susa alle 15,40; arrivo a Porta Nuova alle 15,45.

Altri servizi: partenze da Porta Nuova alle 14,30, alle 15,45, alle 16,30, alle 19, alle 20; fermate alle stazioni di Porta Susa (14,35, 15,45, 18,35, 19,05, 20,05), Chivasso (15,10, 16,20, 19,10, 19,40, 20,40), Santhià (15,40, 16,40, 16,50, 19,40, 20,10, 21,10), Vercelli (16, 17,10, 20, 20,35, 21,30), Novara (16,30, 17,40, 20,30, 21, 22); arrivi a Milano alle 17,30, 18,45, 21,30, 22, 23.

Partenze da Milano alle 15,20, 16,30, 17,30, 19,30; fermate alle stazioni di Novara 16,29, 17,30, 19,30, 20,30, Vercelli 16,50, 18, 19, 21), Santhià 17,10, 18,20, 19,35, 21,20, Chivasso 17,40, 18,50, 19,50, 21,50, Porta Susa 18,15, 19,25, 20,35, 22,35; arrivi a Porta Nuova alle 18,20, 19,30, 20,30, 22,30.

TORINO-BARDONECCHIA: partenze da Porta Nuova alle 14, 17,30, 20; arrivi alle 16,30, 20, 22,30. Partenze da Bardonecchia alle 17, 20,30; arrivi alle 19,30, 23.

TORINO - SUSA: partenze da Porta Nuova alle 14, 17,30, 18,30, 20, 21,30; arrivi alle 18,20, 19,30, 21,20, 22,30. Partenze da Susa alle 14,10, 15, 18,10, 20, 21,40; arrivi alle 15,30, 18,20, 19,30, 21,20.

TORINO-AOSTA: partenze 14,25 (coincid. ad Ivrea per Aosta), 17,05, 19,15 (limit. Ivrea). Partenze 14,45, 17,05, 18,30; partenze da Ivrea alle 14,25, 16,10, 18,15, 19,05, 21.

AOSTA-PRE S. DIDIER: partenze da Aosta 16,35, 19,40; partenze da Pré S. Didier alle 14,30, 18, 20,50.

TORINO-CASALE: partenze da Porta Nuova alle 17,30, 20,15; partenze da Casale alle 15, 18,15; fermate a Porta Susa, Chivasso.

TORINO - TORRE PELLICE: partenze da Porta Nuova alle 14, 17, 18,50, 20,20; partenze da Torre Pellice alle 14, 17, 18,40; fermate ad Airasca, Pinerolo.

TORINO-SAVIGLIANO: partenze da Porta Nuova alle 14, 20; partenze da Savigliano alle 17,35; fermate ad Airasca e Saluzzo.

TORINO - CUNEO: partenze da Porta Nuova alle 16,15, 17,45, 20,15; partenze da Cuneo alle 14,10 (proviene da Limone), 17,10, 19, 20,30.

CUNEO-LIMONE: partenze da Cuneo alle 17,30, 20,10; partenze da Limone alle 16,35, 21,10.

TORINO-ALBA: partenze da Porta Nuova alle 15,15, 20,30; partenze da Alba alle 13,15; fermate a Villastellone, Carmagnola, Bra.

TORINO-BRA: partenze da Porta Nuova alle 14,25, 16,15, 18, 20,30; partenze da Bra alle 16,10, 18,40; fermate a Villastellone e Carmagnola.

TORINO-SAVONA: partenze da Porta Nuova 17,40, 19,30 con fermate a Carmagnola, Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva; partenze da Porta Nuova alle 15 con fermate a Carmagnola, Savigliano, Fossano, Partenze da Savona alle 16,30 con fermate a Ceva, Mondovì, Fossano, Savigliano, Carmagnola; partenze da Savona alle 18,45, 20,30 con fermate a Fossano, Savigliano, Carmagnola.

TORINO-NOVI: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 15,40, 17, 19,35, 18,50, 21, con fermate ad Asti, e Alessandria; alcune corse fermano anche a Trofarello. Partenze da Novi alle 14,45, 15,30, 17,45, 17,55, 18,50; fermate ad Alessandria e Asti; alcune corse fermano anche a Trofarello.

TORINO - BIELLA: partenze da Porta Nuova alle 15,05, 17,30, 20,30; partenze da Biella alle 17,40, 20; fermate a Porta Susa, Chivasso, Santhià.

SANTHIA'-ARONA: partenze da Santhià alle 15,50 (limitato a Novaggiano), 18,20; partenze da Arona alle 17 (da Romagnano), 20,35.

Oggi al mercato

FRUTTA	Merc. gener.	via don Grioli	corso Casale
Banane	380	400-450	420-470
Mele golden	240	400-450	400-450
Pere abate fetel	185	280-300	280-300
Pere Williams	165	180-220	180-200
Pesche bianche 1ª	185	280-300	280-300
Pesche gialle 1ª	180	280-350	350-400
Uva bianca Italia	30	280-330	280-320
Uva bianca Primus	—	—	—
Uva bianca Regina	130	280-350	300-350
Pompelmi	230	280-300	280-350
Limoni	340	350-300	400-500
VERDURA			
Cardi	70	120-200	150-300
Carote	70-80	150-180	180-220
Cipolle	100	160-200	180-220
Fagioli freschi	150	280-300	300-350
Fagiolini pregiati	200	300-350	350-400
Lattuga cappuccio	110	200-250	300-350
Melanzane lunghe	105	180-200	180-220
Patate Emilia	70	100-110	100-110
Peperoni quadr. col.	160-180	260-300	280-320
Pomodori costruzi	105	200-250	200-250
Pomodori S. Marz.	80	130-150	120-140
Zucchine picc.	145	250-300	280-320

PESCE (prezzi in piazza della Repubblica): Sarde 380-400, alici 300-350, triglie 1000-2000, agonik 400-1000 netti; 300-1200, seppie 500, calamari 700-1200, luche 300, polpi 400, tonno 1000, nasselli 1200-2000, gamberi 2300-2800, sogliole 2500, nocciolino 1300, gabbia 1500, palombo 1400-1800, pagelle 2000-2300.

CARNE BOVINA (vitellone)	c.so Peschiera via Frejus	c.so Francia via S. Donato
Primo taglio	2800-3000	2800-3000
Noce	2800-2900	2800
Vena	2600	2400-2800
Noccetta di spalla	2000	2400
Punta di petto	1600	1400
CARNE OVINA		
Parte anteriore	1800	—
Parte posteriore	2200	—
CARNE SUINA		
Carré	2000	—
Costine	1100	—

TORINO-VERCELLI: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 16,30, 18,30; partenze da Vercelli alle 15,30, 17,30, 19,30; fermate a Porta Susa, Chivasso, Santhià.

TORINO-ASTI: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 16,30, 18,30; partenze da Asti alle 15,30, 17,30, 19,30; fermate a Porta Susa, Chivasso, Santhià.

TORINO-CUNEO: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 16,30, 18,30; partenze da Cuneo alle 15,30, 17,30, 19,30; fermate a Porta Susa, Chivasso, Santhià.

TORINO-ALESSANDRIA: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 16,30, 18,30; partenze da Alessandria alle 15,30, 17,30, 19,30; fermate a Porta Susa, Chivasso, Santhià.

TORINO-PINEROLO: partenze da Porta Nuova alle 14,30, 16,30, 18,30; partenze da Pinerol

fasano SEZIONE IMMOBILI 694.180 694.670

VILLA sulla collina di Rivoli con 2 grandiosi alloggi. Nuova costruzione su due piani + mansarda, in meravigliosa posizione con stupenda vista. Terreno circa 3 mila mq., giardino alberato con frutteto e gioco bocce. Vende con ampie dilazioni.

CASELLE stabilimento industriale strada provinciale 8000 mq. (4000 coperti). Vendo conveniente mente opp. affitta.

LA LOGGIA casa nuova costruzione 8 alloggi (2 camere), soffitta garages. 100.000.000 forte mutuo + dilazioni.

C.SO GROSSETO bassa fabbricata 680 mq. ampi uffici, qualunque attività. 65.000.000 mutuo dilazioni. Anche affitto.

MURI negozio centralissimo: 153 mq. + seminterrato 60 mq., 4 vetrine, servizi. Libero 44.000.000 compreso mutuo.

CASA barriera Milano: 23 camere + basso fabbricato. Reddito mensile 186 mila. Vende: 30.000.000 max. dilazioni.

BRUINO villaggio residenziale, villettai 4 camere doppi servizi garage terreno 800 mq. 22.000.000 ampie dilazioni.

SELVAGGIO (Giaveno) villa 5 alloggi camera cucina servizi + 2 garages, terreno 700 mq. 17 milioni massime dilazioni.

CENTRALE signorile alloggio: camera soggiorno cucinetta servizi. Libero. Vende: 11.500.000 (mutuo + dilazioni).

MIRAFIORI moderno alloggio: 2 camere tinello cucinotto servizi. 5° piano. Vende: 11.500.000 mutuo dilazioni.

MONCALIERI alloggio due camere tinello cucinino servizi, ascensore. Possibilità avorio libero. Vende convenientemente.

VOLPIANO alloggio nuova costruzione: camera tinello cucinino servizi. Libero entro 6 mesi. 6.500.000 mutuo dilazioni.

SUPERGA immediata vicinanze: terreno mq. 1500 progetto approvato palazzina 4 camere cucina 2 servizi. Vende 8.500.000.

SETTIMO alloggio recente costruzione: camera tinello cucinino servizi e box. Vende: 6.300.000 mutuo dilazioni.

LUCENTO alloggio recentissimo: camera tinello cucinino servizi. Riscaldamento centrale, libero 4 milioni 800.000 ampie dilazioni.

ALLOGGIO mansardato via M. Cristina camera cucina servizi. Libero 3.200.000 (anche 1.200.000 contanti).

ATTICO centralissimo: salone cinque camere letto cucina servizi, grande terrazzo angolare. Affitta: 65.000 mensili.

MAGAZZENO AFFITTASI
con seminterrato e uffici, complessivi mq 370. Via S. Francesco da Paola. Possibilità divers. utilizzi. Telefonare 682.587.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 2 scg. via Roma (ore 10.30-12; 15-20; fest. 10-12; t. 545.888

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino via roma 80 telefono 517.958

ANNUNCI ECONOMICI

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
Privati immobiliari a proprietari auto e alloggi anche se insolventi, nessuna spesa anticipata, massima informazione, Finanziamenti personali e stipendiari qualunque scopo, ditte, professionisti, artigiani, commerciali, massima riservatezza.
FINANZIARIA PIO
Sede Centrale: Via Cernaia 16 (angolo corso Ricasoli). Telefoni 547.654 - 650.445.

A.A.A.A. ABBIOGNANDOVI prestiti FIAT S.p.A.
operai impiegati artigiani piccola media industrie commercianti tutti ottenete via finanziamento immediato. Piazza Statuto 19, telefono 539.170.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia ottenete pubblicamente per ogni Vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via XX Settembre 31, telefoni 533.067 - 532.525.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e protocolli, lunghe dilazioni. Via Garibaldi 30, telefono 518.290.

ATTENZIONE: questa inserzione interessa solo chi, in possesso di un capitale, desidera un reddito elevatissimo. Se questo è anche un Vostro desiderio, scrivete l'esaurito dai molti simpatizzanti nostri clienti che continuano ad incassare i guadagni che derivano loro dall'aver ben investito il loro piccolo capitale. Il servizio di investimento che Vi proponiamo Vi darà la possibilità di controllare giornalmente il Vostro andamento. Nessun'altra forma di investimento può dare altrettanto. Scrivere «Publikompass 257 — 10100 Torino».

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

CAFFE-BAR
gerenza signore dabbene straniero eventualmente cliente interno massimo 300 mila redditi. Fiorina, 341.568.

CAUSA trasferimento redditizio avviatissimo salone parrucchiere per signora in Borgo d'Oulx. Telefonare 0122/96.425.

CEDESI gioielleria contenutissimi fitto Canavese, prezzo mite. Telefonare ore 10-21, tel. 0124 86.31.

LATTERIA avviatissima ottimo incasso cedesi motivi familiari. Telefonare 960.977.

LO Studio Florian, via Palazzo Città 8, telefono 541.568, cerca cessioni attività bar (bistrots) negozi aziende.

PRATICHE bar cedesi forte incasso adatto cuoco famigliare, tratta sotto 10 milioni annui. Telefonare 280.912.

4 Terreni acquisto, vendita

COLLINA Torino terreni per ville con progetti approvati panoramici urbanizzati, edificabili 500, pulmann. Telefonare 832.218.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI Barrio c.so Giulio Cesare magazzino luminoso mq 250 ufficio access carraio. Telefonare 531.883.

AFFITTASI lussuosi negozi con retrolocali, subito, barriera Torinese. Telefonare 240.556.

AFFITTASI negozio angolare mq 113 prospiciente mercato corso Svizzera con eventuale alloggio. Telefonare 772.969 ore pasti.

AFFITTASI in corso Lecce negozio uso ufficio o simili. Telefonare 770.685 ore ufficio.

CAPANNONE industriale 1500 mq coperti 1000 mq scoperti 500 mq costruibili + ufficio elettrico e riscaldamento cedesi in Collegno, via Antonelli 42. Telefonare 728.013. Direttamente vendesi.

LOCALE Pinerolo per complessivi 500 mq più cortile adatto qualunque attività affitto vendo. Immobiliare Alta 687.462.

PER l'affittanza di locali industriali rivolgetevi Immobiliare Alta, telefonare 687.462 specializzata settore.

VENDONSI 5 autorimesse buon reddito volendo libere, c. Moncalieri - Torino. Telefonare 473.205.

VIA Giordano Bruno settimello davanti vendesi fondaco locale mq 600 con accesso carraio indipendente cablegato con ufficio al piano rialzato mq 150 con proprio accesso strada privato privatissimo mutuo facilitazioni. Telefonare 835.212.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. INGROSSO assume giovani anche studenti per facilissimo lavoro possibile ditta 1200 mila ogni mese. Via Diaz 10/22.

ALESATORI cerca importante azienda meccanica zona Settimo. Offresi inserimenti ed adeguate remunerazioni. Telefonare al 565.324.

ALESSIO TUBI
assume aggiustatori meccanici tornitori per ingresso immediato. La Limata strada di Lanzo (angolo via).

ASSUMIAMO fattorini di prima categoria. Telefonare 723.148.

ASSUMO meccaniche macchinista rimettitori pratico e sodo, via Bonelli 12, telefonare 774.589.

AZIENDA elettromeccanica zona Mirafiori cerca fresatore alesatore prima esperienza addestramento generico impiegazione addetti presse meccaniche. Telefonare 545.384.

ELETTROMECCANICI grandi riparazione corrispondenti assume Rinso e C. Telefonare 867.787.

FRESATORI attrezzisti veramente capaci assume ditta meccanica precisione. Telefonare 500.37.24.

IMPRESA nazionale in campo internazionale ricerca personale maschile per capitale posti liberi a diversi livelli. Si selezionano elementi dotati buone parlantistiche personali e culturali, immediatamente disponibili. Scrivere: «Publikompass 170 — 10100 Torino».

STABILIMENTO industriale cerca coscritto per possibilissima cui impiegato zona-allemagna. Scrivere a: tricipion Corona, via Aosta 23/24 Caselle Vicarato.

commessi, baristi

CERCASI apprendista commesso 15-18 anni. Telefonare 300.826.

MARILENA nuova cultrice cerca apprendiste bella presenza. Presentarsi in corso Vittorio Emanuele 121 bis.

RAGAZZA bella presenza apprendista e commessa cerca macelleria Moncenisio. Presentarsi via Giolitti 19.

8 Piazzisti, rappresentanti

AFFERMATA azienda articoli funerari cerchi collaboratore a regolo cerca rappresentante per Piemonte e Valle Aosta. Inviare curriculum e referenze. Scrivere: «Publikompass 3393 — 10100 Torino».

AGENTE calzature uomo e bambino per Piemonte, Possibilmente residente in Torino, ricerca Calzaturificio Nuova Viale Duca d'Aosta - Busto Arsizio. Scrivere dettagliando curriculum a Cassela 298 C pubblied 20122 Milano.

COMMINFORM informazioni commerciali cerca venditori anche primo impiego per Torino Novara Alessandria offresi minimo garantito incoraggiamento, inviare curriculum vitae a Comminform via Pomba 17 Torino.

FARMACEUTICI cercasi giovane dinamico referenziato zona propria per vendita farmaceutici ottimo provvigione. Scrivere: «Publikompass 4490 — 10100 Torino».

MACCHINE utensili elettriche qualificate ditta milanese esclusività italiana non ambiziosa passa ricerca zona Torino rappresentanza tecnicamente qualificato valida esperienza vendita ventennale introdotto medie grandi industrie piccoli. Battaglieri Camilla 376 C Pubblied — 20122 Milano.

9 Lavori a ore domande

OFFRESI lavoro saltuario studente liceale universitario. Telefonare 541.813.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter offerte

COPPIA senza figli referenziata cerca lavoro portinaio villetta o simili. Telefonare 541.813.

GUARDAROBIERA esperta cucina lieve o giornata cerca famiglia signorile centro Torino. Telefonare 538.776.

MEDICO famiglia tre persone cerca signora signorina fissa per lavoro domestico e aiuto. Telefonare 655.484.

COMPERA urgente vetture dipendenti, tutti i tipi di autovetture, pagando massimo contanti. Autosenaria, via Nizza 50.

COMPERIAMO organizzazione supervisionando volture pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 12.

COMPERO urgente vetture dipendenti, tutti i tipi di autovetture, pagando massimo contanti. Autosenaria, via Nizza 50.

COMPRO 500, 850, 128, 124 pagando massimo. Corso Racconigi 211.

DIPENDENTE vende 124 9 mesi cause 8000 km. Telefonare 863.713.

FAMILIARE 124 mesi 4 rate occasione vendesi subito corso Tassoni 4. Agenzia Panero, telefono 617.705.

MUNZELLIO concessionaria Alfa Romeo, via Cuneo 19 corso De Gasperi 38 telefono 345.666. Giulia 1300, 1300 TI, 1600 Super, 1300 GT junior, 1600 GT, 1750 Berlina, 1750 GTV e Duetto Lancia Fulvia, Lancia Flavia 1800 berlina, 2000 coupé, 124 S e coupé DSH, 130 super, Jaguar 2400, Audi, 1300 GTA, Montreal rezzatissimo. Alpitur 1600 rezzatissima, e altre occasioni.

PRIVATO vende Renault 41, perfetta. Telefonare 935.591 ore 13.30-14.30.

PRIVATO vende 500 modello 1967 perfettissima condizione, batteria, 275 mila. Telefonare 765.011.

RUSSO
consegna immediata Fiat 124 berlina. Telefonare 324.547.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Seat, via Bibiana 37, Fiat 2000 coupé, 1400-1600 coupé, 128, 124 berline e familiari, 128, Primula, Simca 1000-1204, Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 850 corso vercelli (adiacenze) pronti consegna collezione del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 332.727.

VENDIAMO rottamo veicolazione 500, 850, Mini 1100, 128, 124, Fulvia coupé berlina, via Belfiore 84, telefono 658.001.

VETTURE occasioni, vasto assortimento di tutti i modelli, salone San Cristoforo, piazza Carducci 188. Telefono 832.964.

16 Motocicli

LAVERDA 750 SF in garanzia e non, permuta con auto anche rateizzo, vasto assortimento accessori moto. Telefonare 505.400.

18 Case e alloggi, acquisto

A. ACQUISTIAMO alloggi e stabili in Torino e cintura, pagamento contanti. Telefonare 503.666.

ACQUISTASI contanti appartamento signorile in Torino e villa anche precollina e immediata vicinanze città. Telefonare 332.409.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. VENDESI alloggio nuova costruzione corso Cosenza 46: 1 camera tinello cucinino salone ventilazione centrale. Rivolgersi ore ufficio corso Cosenza 46, piano ovunque 5.C.). Telefono 353.544.

A Madonna di Campagna privato vende alloggio nuovo libero due camere cucina servizi terrazzo mutuo. Telefonare 0123/34.128.

A prezzo concorrenziale vendo appartamento ultimo piano, sito rinascente, di recente costruzione: ingresso salone 3 camere cucina camera servizio 2 servizi seminterrato, garage 3 posti auto. Mutuo, lunghe dilazioni pagamento. Telefonare 542.123.

AFFITTASI subito alloggio zona Nizza 3 camere servizi cucina doppia completa, riscaldamento di pregio. Telefonare 694.366 ore pasti.

ALLOGGI vendita diretta privata consegna: 2-3-4 camere corso Francia Dalmazia, posizione invidiabile, mutuo, rate. Telefonare 540.003.

AFFITTASI splendido appartamento libero, vendo a prezzo accezionale: salone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Telefonare 348.121.

AVIGLIANA vendesi alloggio 4 camere cucinino cantina e garage. Scrivere a Rosa Galina via C. Borgese n. 48.

BARRIERA Milano, via Pinerolano 30, ottimi belissimi appartamenti 3 camere tinello cucinino, 14 milioni 300 mila, terzo piano. Visite rivolgersi Telefonare 346.114.

CAVOURETTO vendesi villa 4 camere servizi. Telefonare 846.290 ore pasti.

CASA tipo villa 3 camere possibilità ampliamento taverna 4000 abitato prato pini giardino frutteto servizi pubblici linea Moncalvo tranq. Telefonare 599.654 Torino.

CORSO Rinaudi vendo appartamento signorile libero, ottimo piano salone 3 camere cucina, ripostigli box, dilazioni. Telefonare 348.121.

CORSO Galileo Ferraris vendo appartamento altamente signorile mq 600 tutti 2 ampi saloni 8 camere cucina 8 bagni spogliatoi. Altro mq 480 piano rialzato ottime caratteristiche con giardino privato ma ampio seminterrato possibilità di unirli in unico tutto con accesso e strada privata. Telefonare 348.123.

CORSO Vittorio Emanuele in piena centro direzionale privato vende locali uso ufficio/abitazione in condominio di nuova costruzione ma 140 disponi signorile servizio di banca pelio varbile. Telefonare al 312.309.

CROCETTA vendo villa signorile 3 piani fronte corso principale uso abitazione o ufficio. Telefonare 542.015.

GRUGLIASCO a pochi km piazza Massaua società vende alloggi 2-3-4-5 camere ottimi prezzi convenientissimi. Telefonare 317.830 - 317.796.

VENDESI alloggio corso Sommeiller 178 mq 1. 76 milioni, libero subito. Telefonare 489.075.

VENDESI c. Traiano 101 nuova costruzione alloggi 3 camere salottino doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 610.359.

VENDONSI splendidi appartamenti liberi subito, corso Taranto n. 62. Telefonare 264.867.

VILLA nuova Rivoli 3 appartamenti doppi servizi garage, 1000 mercato, mutuo facilitazioni. Telefonare 943.543.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona consideranda. Telefonare 760.890 - 938.159.

CERCASI [illegible]

21 Alloggi offerta affitto

A. AFFITTASI alloggi 1-2-3-5 camere, servizi moderni, via Artemisio 42. Tel. 545.617, parcheggio in cortile.

A. ELEGANTISSIME monocamere arredate, arredamento lussuoso, affittasi. Telefonare 317.803.

A 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila anche stabile affitta alloggi a referenziati. Agenzia Combe, via Secchi 14, telefono 538.539.

AFFITTASI alloggetti sinceribili piccoli-aperti riservati monocamere arredate palco elettrico 40 mila - 60 mila - 75 mila, fino 400.000.

AFFITTASI alloggi nuovi stanzolini: riferenziatissimi 2-3-4 camere interamente appaiarati, finiture di lusso, palchetti verticali, ventennalmente anche arredati, in elegantissimo palazzo gratuito vicino radiale, corso Roma 24 - Moncalieri. Visita e telefonate 643.121, ore ufficio.

AFFITTASI a referenziati appena ultimato servizi 2-3 mila, 2 camere tinello 45 mila, stanza cmb. Telefonare 393.865.

AFFITTASI libero alloggio terzo piano: tre camere grande cucina bagno servizi appartamento, via Cumiana 6, telefonare 889.335.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI assicurati con operai specializzati e di nostra fiducia. Interni internazionali. Telefonare 857.985 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI assicurati eseguiamo internazionale ridotte tariffe Torino dintorni Riviera. Telefonare 592.481 magazzino Vinadi.

AUTOTRASLOCHI Doris, un nome una garanzia: operai fidati, furgoni, organizzi, prezzi modici. Telef. 710.898.

23 Camere mobiliate, pensioni

ACCOGLIENTE pensione centrale vicinissima Facilissimi ingressi permanenza. Via Galliari 6, telefono 837.396.

24 Mobili arredamento

AMMOBILIATEVI visitando il mobilificio Vino Vito vicino la più grande mostra permanente del mobile esposta assieme ogni giorno festivo. Vantaggi unici di qualità, quantità, convenienza. Approfittate dell'eccezionalissima liquidazione di centinaia di ambienti e grossi ribassi inverosimili sino ad esaurimento totale. Mobili Vino Vito strada Torino-Chieri al km 12, Piso Torinese. Tel. 841.855.

ATTENZIONE camere matrimoniali 120 mila, ingrata 115 mila, cucine componibili 105 mila Via Lagrange 29, cortile. Via Principe Amedeo 17.

CUCINE componibili Gandi Galanti Alpi componibili in laminato antigraffio qualità e prezzo. Mobili Mossello, via Municipio 8, Venaria (davanti caserme).

VENDITA straordinaria di resti i mobili causa trasferimento via Cumiana 29, angolo corso Vinzaglio.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORIAMO camere complete tappezzeria 35 mila, pitture lavabili 30 mila, garanzia, referenze. Telefonare 812.050 Sarzetta.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABLISSIMA callista massaggi estetici scarpentieri via Vanchiglia 14, piano primo.

CALLISTE massaggi 9-12 14-19 piazza Peretti 9, secondo piano Castelli.

MASSAGGIATRICE generale scuola apparecchi modernissimi relax consulte dedizioni. Telefonare 279.881.

MASSAGGI accurati metodici abbronzanture. Tutti i giorni escluso domenica ore 14-19: Lotti, Lungopo Antonelli 41.

TRATTAMENTI estetici accurati relax massaggi - Telefonare 599.211, ore 10-13 15-20. Zona Crocetta.

ZONA Santa Rita, studio specializzato massaggi curativi rilassanti. Per appuntamento telefonare 337.113 ore 15-22.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

A. VIVERONE ampi capannoni per rimessaggio imbarcazioni di ogni tipo circa mezzi rimorchi. Riparazioni ed assistenza. Specialistico scafi e carrelli pruduci dai migliori cantieri, possibilità permuta od occasioni. Vasta esposizione motori fuoribordo. Per informazioni rivolgersi S.N.C. Motonautica Italiana, Torino. Telefonare 883.490.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

CASA 10 camere volendo bifamigliare parco oltre mq 2500 Pire 40 km. To vendo 13 milioni dilazionando. Telefonare 396.169.

MESTRINER vendo alloggio 3 camere cucina servizi 3 posti letto mercato e dilazioni pagamento. Telef. 542.015.

48 Viaggi, crociere, turismo

FRANCE Hotel tre stelle Parigi dispone di camere per gruppi - settembre ottobre, novembre. Telefonare 817.37.37.

49 Informazioni

A. LUCE indagini infedeltà, investigazioni di ogni genere, prove violazioni, ecc. Via Nizza 74, telefoni 651.750 - 832.585 - 879.313 (continuativo).

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, consegne infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 311.054 - 359.662.

50 Smarrimenti

FORTE mancia ritrovando Peugeot 404 targata Torino. Telefonare 833.149.

RITTER, bisognoso intervento Kramp. Rispetta. Telefonare 687.356.

52 Varie

DA 10.000 in più valtaro modelli vari gratis consigli da 8000 in su. Treno fermata San Bernardino.

DIVERTETE. Le serie piacheroni originali «Pirlacchero» sono pronte e si vendono per [illegible]

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

Corso Cirié 34-38 (quasi all'angolo con via Cigna)
Una bella casa dotata di ogni comfort
Prezzi, a dir poco, sbalorditivi!
1 camera, cucina, servizio L. 3.200.000 Mutui
2 camere, cucina, bagno L. 4.800.000 sino al [illegible]
Bar, reddito 8,50%, L. 7.600.000 dei prezzi

VIA GENOVA 58 angolo Via BAIARDI 12
In un momento di estrema insicurezza, in cui i Vostri risparmi sono in pericolo, quando si parla sempre più di svalutazione:
LA CERTEZZA DI UN AFFARE DAVVERO ECCEZIONALE
In un palazzo in ottima posizione residenziale e commerciale, dotato di termo centrale e di solida ed elegante fattura
1 camera cucina servizi da L. 2.200.000 - Mutuo sino al 70%
2 camere cucina servizi da L. 4.500.000 - Mutuo sino al 70%
Basso fabbricato in cortile più magazzino seminterrato L. 10.000.000

Corso Grosseto 305
In zona di nuova urbanizzazione ricca di verde pubblico e privato bellissimi, spaziosi, abitabili
1 camera cucina bagno da L. 5.400.000
2 camere cucina bagno da L. 11.700.000
3 camere cucina 2 servizi da L. 13.500.000
Saloni 2 cam. cuc. 2 serv. da L. 19.300.000

Corso Duca degli Abruzzi 83
Un palazzo senza nulla da eccepire sia per l'alto prestigio della posizione sia per il tono della costruzione.
Prezzi inferiori anche al solo valore del terreno.
2-3 camere cucina bagno
L. 100.000 mq + Forte mutuo

Corso Lecce 45
A prezzi d'occasione!
Un bellissimo e signorile palazzo
1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.950.000
2 camere tinello cucinotto bagno L. 6.500.000
3 camere cucina bagno L. 9.300.000
Mutui sino al 70% del prezzo

Corso Traiano 150
Posizione di altissimo interesse
Recenti - Spaziosi - Convenientissimi
1 camera cucina bagno L. 4.000.000
2 camere tinello cucin. bagno L. 7.000.000
Negozi alto reddito annuo
Sufficienti 30% contanti + ovent. mutuo

Via Bagetti 12
Una via di tranquillità e signorilità totale
Un palazzo di alto decoro architettonico
2 camere cucina bagno L. 6.300.000
3 camere cucina bagno L. 10.000.000
4 camere cucina bagno L. 11.500.000
Sufficienti 30% contanti + mutuo
Posti magazzino in cortile

Via Cardinal Massaia 33-35
Non sapremmo cosa consigliarVi meglio per la bontà delle case dotate di ogni comfort per l'estrema esiguità del prezzo
1 camera cucina serv. da L. 2.300.000 a 3.500.000
2 camere cucina servizi da L. 4.100.000
Redditizi box auto L. 1.300.000 cadauno

Via Macerata 17
Moderni, spaziosi, signorili
Mutuo anche sino alla totalità del prezzo - Occasione irripetibile
1 camera tinello cucinotto bagno L. 4.900.000
2 camere tinello servizi L. 6.800.000

Via Filadelfia 237
(angolo Corso Siracusa)
Due bellissimi palazzi abitabili subito - Prezzi d'occasione
2 camere cucina bagno da L. 4.350.000
3 camere cucina 2 servizi da L. 14.879.000
Forte mutuo e dilazioni di pagamento
Sofisticati manuali disponibili

Viale Bassano 4-6 (Rivoli)
Ai piedi delle colline fronte parco
Un palazzo con splendidi alloggi
1 camera tinello cucinotto bagno L. 5.900.000
2 camere tinello cucinotto bagno da L. 6.800.000
Spaziosi box auto L. 1.200.000 cadauno
Mutui sino al 70% del prezzo

Vendesi fabbricato industriale
con uffici e servizi di complessivi mq 5000 zona Vanchiglia, fronte corso. Ampio parcheggio.
Scrivere: «Publikompass 4331 — 10100 Torino» o telefonare 830.849.

OULX - ALTA VALLE SUSA
Sorgeranno principali stazioni sciistiche della provincia. Stazione ferroviaria internazionale, frontiera autostrada. Soggiorno estivo ed invernale. Vendonsi-prenotansi alloggi 1-2-3 camere in palazzine condominiali con giardino. Posizione ideale. Prezzo consegna inverno 72. Mutuo facilitato. Dilazioni, Costruzioni o finizioni di prestigio. Visite ed informazioni in cantiere Residenza Mongenevro, via Roma, telefono 0122/8143 Oulx.

IMPRESA vende direttamente
ALLOGGI signorili e box, nuovi, pronti, acqua calda continua, dimens. varie, mutuo, agevolaz.
NEGOZI mq 100-200-350.
Via Sagra San Michele 53 - tel. 727.491 - TORINO

AFFITTANSI
parcaggi Piazza Statuto casa nuova costruzione locali uso UFFICI ed piani elevati ALLOGGI signorili. Telefonare 541.433.

VALLI DI LANZO
PASTICCERIA con laboratorio BAR GELATERIA. Bellissime gestibilissime Interno parcaggio, moderni locali 180 mq, attrezzatissimo. Vendi compreso parte immobiliare.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORIMESSA OFFICINA MECCANICA
AUTORIZZATA FIAT, in ottima zona signorile, locali di 3500 mq, attrezzatissima, capienza 210 auto (eventuale). Reddito 7400 - 14.000. Cedo: 35.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALBERGO RISTORANTE
VALLE D'AOSTA: 42 camere (80 posti letto), attrezzatissimo, cedesi entro novembre 25 milioni incrementabile. Cede: 35.000.000 (eventuale vendita parte immobiliare).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALBERGO - BAR - RISTORANTE
Magnifica posizione cintura Torino su strada intenso traffico. Moderna attrezzatura per 300 coperti, saloncino sposi, ottimo reddito. Cede: 35.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
Zona STADIO. In bellissima posizione angolare, moderni locali con attrezzatura completa, ottimo reddito, Adatto anche famiglia. Cede: 23.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR RISTORANTE
SUPERALCOLICI. Cintura Torino, attrezzatura per 150 coperti, incasso gg.: 100.000, alto reddito assicurato. Di facile conduzione. Cede: 18.000.000 dilazionabile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOLICI
TAVOLA FREDDA. In buona posizione zona S. Paolo, graziosi locali con moderna completa attrezzatura, ottimo reddito incrementabile. Cede: 15.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SAVONA
CAFFE' SUPERALCOLICI PASTICCERIA con laboratorio. Ottima posizione, lavoro assicurato, adatta famiglia 3-4 persone. Cede: 12.000.000 (eventuale cambio con immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ARTICOLI TECNICI
ATTREZZATURA MECCANICA ricerca RICAMBI AUTO. Zona industriale cintura Torino, adatta persona competente. Cede con richiesta di solo prelievo merce circa 10.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA COSMETICI - AFFINI
Fabbricazione propria. Attrezzatura completa automatizzata, vendita Piemonte. Di facile conduzione, adatta persona dinamica. Ricavi: 15.000.000 compreso le merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA - GASTRONOMIA
Magnifica posizione commerciale in zona S. Salvario. Ottima attrezzatura moderna, fatturato annuo oltre 70.000.000, elevato reddito adeguato. Cede: 11.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SALUMERIA COMMESTIBILI
Posto turistico provinciale ASTI. Minuto-ingrosso, locale macellazione annesso, alloggio, adatto famiglia. Ritiro contenuto, cede: 7.000.000 (canone favorevole).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LATTERIA
Con licenza bar mescitoico, Zona Borgo S. Pietro, retro uso abitazione, fatturato annuo 270 libri, incasso 90.000, ottimo reddito adeguato. Cede: 8.000.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DROGHERIA
Centralissima posizione forte passaggio, attrezzatissimo, fatturato gg. 90.000 dimostrabile, elevate utile. Facile combinazioni. Ritiro commercio, cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

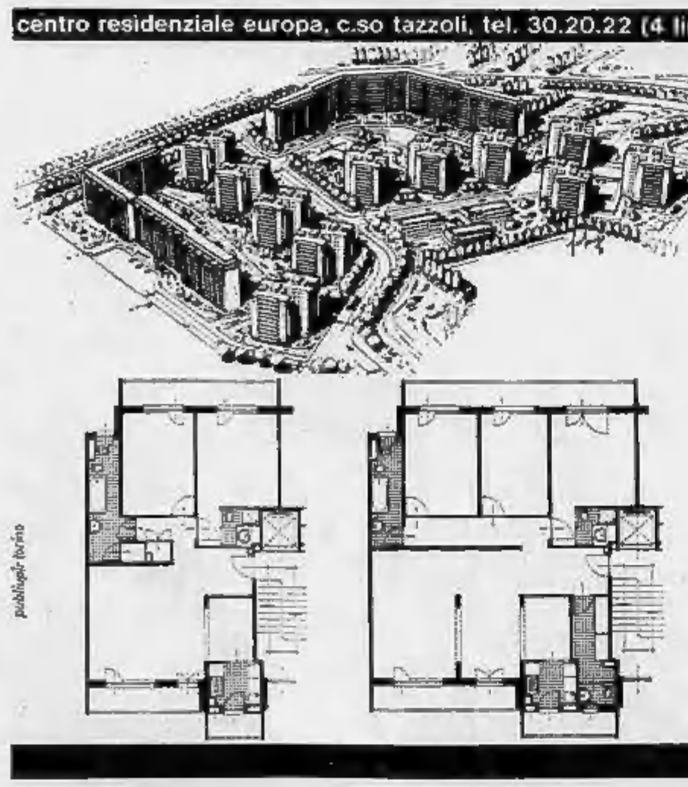
TORREFAZIONE DROGHERIA
Ottima posizione commerciale in zona popolosa. Moderna attrezzatura con torrefattore caffè, alloggio annesso. Utile netto annuale 420.000 dimostrabile. Cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALIMENTARI
Zona Parella, in ottima posizione, attrezzatura completa e moderna. Ottimo giro d'affari incrementabile: 85.000, elevato reddito. Causa malattia, cede: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ELETTRAUTO
Zona piazza Bengasi. Locale piano strada di circa 85 mq. ottima attrezzatura completa con moderni macchinari. Causa trasferimento, cedesi 4.500.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MERCERIA - TESSUTI
In buona posizione zona piazza Bengasi. Attrezzatura completa e funzionale, vasto assortimento, ottimo reddito incrementabile. Causa altra attività, cede: 3.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

centro residenziale europa, c.so tazzoli, tel. 30.20.22 (4 linee)



CENTRO RESIDENZIALE EUROPA

L'appartamento che tutti vorrebbero possedere
tutti vorrebbero possedere un appartamento del centro residenziale europa.
perché è bello, moderno, possiede tutto ciò che altrove è eccezionale ed in pratica non si trova mai.
la cucina completamente arredata, ad esempio; i pavimenti in moquette, il videocitofono alla porta e l'ascensore automatico che porta al garage interrato.
i giardini, splendidi, che circondano le case e si estendono per 150 mila metri quadri.
ha le scuole pubbliche (materna-elementare-media) a pochi passi, così come tutti i negozi ed il supermercato.

Un appartamento campione completamente arredato
potrete constatarlo visitando l'appartamento campione completamente arredato: ci sarà piaciuto anche a voi come ai 4.000 residenti attuali del centro residenziale europa potete anche comprarlo.
la upir vi consente un comodo pagamento, tra cui il mutuo agevolato, che costa poco più della metà d'un mutuo ordinario.

Una formula nuova: prestito fiduciario personale fino a cinque milioni
inoltre la upir ha ora risolto per voi anche il problema delle prime spese (decorazioni, arredamento, ecc.) e vi può concedere, comprando uno degli appartamenti del centro residenziale europa, un prestito fiduciario personale fino a cinque milioni da utilizzare a vostra completa discrezione con rimborso in cinque anni.
se già non lo sapete, il centro residenziale europa si trova sul prosieguimento del corso tazzoli a destra del corso orbassano; un autobus, il 58, vi porta direttamente sul posto; potete venire anche il sabato pomeriggio, la domenica tutto il giorno, e tutti i giorni festivi; se volete fissare un appuntamento telefonate al 30.20.22.

il centro residenziale europa è una realizzazione dell'impresa upir torino, corso tazzoli tel. 302022

publitypir torino

Ieri c'è stato il quinto intossicato

Asti: i funghi velenosi hanno "colpito„ ancora

Anche il genero di Claudia Croffi, ricoverata all'ospedale, è stato colto da vomito - Non è grave - La contadina che avrebbe venduto, sul mercato, la «tignosa verdognola» sarà messa a confronto con la madre della dodicenne uccisa dai funghi - Non se ne conosce il nome

dal corrispondente

Asti, martedì sera.

Un'altra persona è stata intossicata dai funghi, ad Asti. Si chiama Vincenzo Maganza, 38 anni, genero di Clau-

dia Croffi, 60 anni, la donna residente in piazza San Martino 5, ricoverata l'altro ieri all'ospedale civile in preda ad avvelenamento da funghi. Il Maganza non ha voluto essere ricoverato; è rimasto a letto nella propria abitazione. Non è grave. Le condizioni della Croffi sono migliorate; domani, forse, sarà in grado di lasciare il nosocomio.

Ormai non ci sono più dubbi: la Croffi ha comperato i funghi dalla stessa contadina che ha venduto la *«tignosa verdognola»*, velenosissima, simile, nell'aspetto, all'ottimo *«prataiolo maggiore»*, che ha causato la morte della studentessa diciottenne Rosanna Zeppilli e l'intossicazione della madre, Carmela Borgnolo, 50 anni, operaia dello stabilimento locale Ib-Mei, immigrata da Palermo, e della figlia Adelina, di 7 anni. La piccola è ancora ricoverata all'ospedale. Ieri, la madre ha detto che le condizioni della figlia non sono rassicuranti. La Bonomolo ha lasciato l'ospedale per poter assistere ai funerali della figlia, ma probabilmente dovrà ritornarvi per alcuni esami.

Salgono così a cinque le persone «colpite» dai funghi, una con conseguenze mortali. Il caso della Croffi ha sorpreso i medici. La donna è stata ricoverata solo l'altro ieri all'ospedale, cioè otto giorni dopo aver mangiato i funghi. Da una settimana era a letto per disturbi piuttosto violenti all'apparato gastrointestinale, ma poiché, di recente, aveva subito un'operazione, pensò si trattasse dei postumi dell'intervento; si mise a letto e si curava non aveva fatto alcun cenno dei funghi mangiati.

Ma il vomito continuava e le cure non avevano effetto. L'altro giorno, improvvisamente, la donna s'è ricordata di avere mangiato i funghi. Anche il genero era stato colto da malore mentre si trovava al lavoro: era tornato a casa e subito il medico dello stabilimento, dove lavora, diagnosticò che si trattava di grave intossicazione.

La Croffi, come la Bonomolo, ha dichiarato di avere acquistato i funghi per 150 lire l'etto da una contadina che vendeva uova e verdura in piazza Catena dove, al mercoledì e al sabato, si tiene il mercato. La venditrice è già stata identificata.

E' stata la stessa Bonomolo a recarsi, sabato mattina, sulla piazza del mercato. Ecco il racconto della donna. *«Ero sorretta da due miei parenti perché non riuscivo a stare in piedi*, ha detto; *ho subito notato la contadina e mi sono avvicinata. Le ho chiesto se aveva dei funghi, lei mi ha risposto di non averne trovati nei dintorni della sua campagna. A questo punto, ho chiamato i vigili sanitari. Sono poi svenuta. Sono sicura che è lei la responsabile»*.

La contadina, il cui nome non è stato reso noto dalla polizia, sarà posta a confronto con la Bonomolo nei prossimi giorni. Oltre ad essere passibile di varie contravvenzioni in quanto in piazza Catena è vietata la vendita dei funghi, potrebbe essere anche incriminata per omicidio colposo.

v. m.

La signora Claudia Croffi, una delle avvelenate dai funghi

Ferito un verduriere a colpi di pistola sul mercato a Messina

MESSINA, martedì sera.

(a. p.) Una sparatoria è avvenuta stamattina verso le 4,30 al mercato ortofrutticolo di Contesse, borgata suburbana di Messina. Un frutti-verdaiolo è stato colpito da un colpo di pistola a un piede e si trova ora piantonato dagli agenti di p. s. all'ospedale «Piemonte» dove lo hanno ricoverato. Si chiama Rosario Grasso. Parrebbe che la sparatoria scaturisca la conclusione d'un litigio per motivi ancora imprecisati.

La piattaforma girevole non funziona

Genova: fino a Natale niente superpetroliere

Un congegno «fa attrito» - Ancora rinviata la tanto attesa inaugurazione dello scalo - Si riaccendono le polemiche

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

L'inaugurazione della piattaforma d'attracco per le superpetroliere del porto di Multedo è stata rimandata a tempo indeterminato. L'«isola del petrolio», come ormai viene chiamata familiarmente a Genova, non funziona: durante le prove si è accorti che la piattaforma non gira su se stessa, come dovrebbe, a causa di un giunto di cinque tonnellate che fa attrito.

Inoltre, sono state scoperte perdite d'acqua. La riparazione sarà tutt'altro che rapida, si prevede che fino a Natale l'isola non potrà servire, dal momento che il pezzo che non funziona dovrà essere mandato a Parigi, sede della casa costruttrice, per essere riparato.

E' la seconda volta che l'inaugurazione della piattaforma viene rimandata. Il contratto d'appalto tra il consorzio autonomo del porto e la società *«Adriatica lavori marittimi»* prevedeva la consegna dell'isola per il 23 giugno, poi si parlò della fine di luglio, infine la conclusione fu rimandata al 5 settembre. Adesso si parla di Natale.

Tutto ciò provocherà un aumento del costo dei lavori per i quali si era preventivata una spesa di tre miliardi. Si prevede quindi un riaccendersi in città delle polemiche intorno all'isola, polemiche che alla fine del giugno scorso erano arrivate sino in Consiglio comunale.

In quell'occasione si registrò anche una certa tensione nei rapporti tra il comune e il consorzio. La costruzione dell'isola non è un fatto isolato, ma dato che consentirà l'attracco di superpetroliere da mezzo milione di tonnellate di stazza ed anche più, porterà come conseguenza l'aumento dei depositi petroliferi lungo la costa occidentale della città e lungo la Valpolcevera. Grosse società petrolifere stanno mettendo a punto, infatti, nuovi oleodotti per alloggiarli a Multedo.

La costruzione della piattaforma, voluta dal consorzio del porto, tende quindi a caratterizzare lo scalo e la città in un certo senso. Ci sono partiti e forze economiche che però si oppongono, affermando che lo sviluppo del traffico dei petroli a Genova soffocherà altri settori commerciali e porterà sul piano urbanistico pericolose vicinanze tra abitazioni e depositi di idrocarburi. Sostengono, inoltre, che tutto ciò rovinerà, a causa del continuo andirivieni delle petroliere, la costa ligure, con danni irreparabili per il turismo.

Paolo Lingua

Due donne si uccidono per crisi depressive

Cuneo, martedì sera.

(p. d. m.) Sconvolta dal timore d'essere affetta da isteroemia la [illegible] Angela Alasio Bione, madre di un bambino di 10 anni, si è uccisa ieri impiccandosi ad un avvolgibile del tinello. Queste le conclusioni ufficiose dell'inchiesta condotta dalla polizia sul suicidio della sventurata.

Il corpo senza vita della donna è stato scoperto, ieri sera alle 20, dal marito che rincasava per la cena. Secondo gli accertamenti sanitari la sventurata s'era uccisa circa quattro ore prima. La Alasio non ha lasciato alcun scritto per spiegare il suo gesto disperato. Da tempo era affetta da esaurimento nervoso

Voghera, martedì sera.

(c. p.) Un'analoga pensionata di Castelletto di Branduzzo s'è uccisa gettandosi in un pozzo presso casa. L'insano gesto è stato compiuto dalla settantaduenne Antonietta Alberici, residente con il marito in via Generale Cantore. La sventurata soffriva da tempo di disturbi psichici ed era già stata ricoverata, in passato, all'ospedale neuropsichiatrico.

Ieri sera, colta da una nuova crisi depressiva, s'è buttata in un pozzo profondo 6 metri e contenente un metro e mezzo d'acqua.

I consigli dell'assicuratore

Le polizze-auto costano più a Torino che a Cuneo

In questi giorni ho trasferito la residenza da Cuneo a Torino. Mi hanno informato la società assicuratrice del nuovo numero di targa e, con stupore, mi sono visto presentare la nuova polizza con un premio notevolmente superiore al precedente. Eppure l'auto è la stessa ed uguali sono rimaste le garanzie. Come mai questa differenza?

M. Ferrero - Torino

L'aumento che lei è stato praticato dalla sua società di assicurazioni è dovuto a motivi puramente tecnici. Le tariffe sono studiate e applicate in ogni provincia tenendo conto dei dati forniti dalle statistiche sul numero degli incidenti e sulla loro gravità e del rapporto fra lo spazio a disposizione dei veicoli e quello dei mezzi circolanti. La provincia di Cuneo alla fine del 1971 aveva 111 mila veicoli a motore (esclusi i ciclomotori), con 112 mila abitanti circa (2,48 veicoli per ogni abitante) e 6903 chilometri quadrati di estensione territoriale; la provincia torinese aveva nello stesso periodo di tempo oltre 759 mila veicoli (uno ogni 3 abitanti) con circa 2.350.000 abitanti e 6830 chilometri quadrati di terreno. Secondo il calcolo delle probabilità gli incidenti nel Cuneese devono essere inferiori a quelli della provincia di Torino e pertanto l'assicurazione costa meno.

Oltre a Cuneo altre due province piemontesi usufruiscono di tariffe ridotte rispetto a quelle di Torino; sono Novara e Vercelli. Uguali alle tariffe di Torino sono quelle di Asti, Aosta, Alessandria.

Stando alle tariffe emanate dall'Ania (Associazione fra imprese di assicurazioni) per assicurare una «500» per un massimale di 40 milioni per sinistro, 15 milioni per persona e 3 milioni per danni a cose e/o animali di terzi (trasportati compresi) a Torino occorrono 47.111 lire, mentre a Cuneo ce ne vogliono 37.000. A Napoli e provincia per ottenere la stessa garanzia bisogna spendere 58.007 lire.

Giuseppe Alberti

il Computer non è intelligente

Ha affermato Mr. William HORST direttore del Centro Elaborazione Dati della General Motors. La definizione è esatta: benché dotato di enormi possibilità e velocità di calcolo il computer non è intelligente ed ha bisogno dell'uomo che guidi e programmi le sue straordinarie capacità esecutive. L'Istituto Maria Vittoria dal 1962 ha preparato migliaia di tecnici capaci di guidare il computer. Ed è attraverso questa grande esperienza, che l'Istituto Maria Vittoria ha creato un metodo di insegnamento, con insegnanti ed allievi direttamente a contatto in aule e laboratori, con una linea di libri di testo e continuamente aggiornata con esercitazioni pratiche, in un vero centro di calcolo provvisto di elaboratori elettronici e terminali.

ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SI DIVENTA:
OPERATORI PROGRAMMATORI ANALISTI PERFORATRICI I.B.M. REGISTRATRICI M.O.S.
UNICA CONCESSIONARIA IN PIEMONTE

PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO
TEL. 88.99.88 - 88.88.70

CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:
ASTI: G. VIONE V. Pietro Micca 40 (Pal. Malne) - tel. 52.162
IVREA: BERTOLIN Via S. Gaudenzio 3 - tel. 46727
NOVARA: IST. DELLA SANTA Via del Carmine 1/A - tel. 22.371
PINEROLO: ISTITUTO AURORIA Via Caprilli 18 - tel. 22.964
PROV. VERCELLI: SERVIZI ASSOCIATI S.R.L. Via Pietro Micca 6 - BIELLA - tel. 27.000

Ha raggiunto il suo indimenticabile Piero l'amica Ilaria di

Alessandra Gavazzi Gillio

Affranto ne dà il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per espresso volere della cara Defunta, il suo adorato figlio **Rolando** unitamente alla sposa Carla con il marito Dottor Carlo Fantrone e figlio Paolo, nipoti, cugini, e parenti tutti. L'umana Spoglia riposa nella cappella di famiglia in Verbania Pallanza presso la Chiesa di Trobaso ove oggi mercoledì 6 alle ore 10,15 nella parrocchia di Sant'Ulderico verrà celebrata la Messa di trigesima sabato 30 settembre alle ore 10.

— Torino, 1 settembre 1972.

Arnaldo e Lini Viranda si uniscono all'immenso dolore di Roberto nel ricordo della carissima cugina

Alessandra Gavazzi Gillio

— Torino, 1 settembre 1972.

Dirigenti, Funzionari, Associati, Unione Sindacati Autonomi UNSIAU partecipano vivamente al dolore del dr. Roberto Gavazzi per l'improvvisa immatura scomparsa della sua adorata mamma signora

Alessandra Gillio Gavazzi

— Torino, 5 settembre 1972.

Le **Segretarie** e la **Direzione Provinciale** e **Cittadine** del **P.L.I.** partecipano al dolore del Dottor Roberto Gavazzi per la perdita della Mamma, Signora

Alessandra Gavazzi Gillio

— Torino, 7 settembre 1972.

Luciana Vimercati
Carlottina Rosazza
Carmen Livino
Giorgio Lingo
Sergio Lorenzi
Giacomo Olivari

partecipano al dolore dell'amico Roberto per la perdita della Mamma, Signora

Alessandra Gillio Gavazzi

— Torino, 5 settembre 1972.

E' mancato serenamente

Giovanni Cervino

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Angela** con il marito ing. **Alberto Pavesi** e il figlio **Gianni Vittorino** con il marito **Alessandro Olivero** e figli Alberto ed Elena; cognati **Giuseppe Servello** con la moglie **Rosa Pignata**, Domenico con il marito **Bernardo Zanchi** e **Giuseppe Peretti**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Valtorani per le affettuose cure da lunghi anni prestategli. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10,15 nella parrocchia Missioni della Consolata (corso Farnesi, 14). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 settembre 1972.

Maria e Andrea Pavesi, Irma Rosaldi, Gemma Balzaretti e famiglie partecipano con profondo dolore al lutto per la perdita del caro indimenticabile amico

Giovanni Cervino

— Torino, 4 settembre 1972.

Le famiglie **Bonanova** e **Mignate-Asdel** prendono viva parte al dolore degli amici Angela e Alberto Pavesi per la perdita del papà signor

Giovanni Cervino

— Torino, 4 settembre 1972.

Partecipano al grave lutto le famiglie **Cavaglion, Pogliacomo, Macagno, Manzetti, Montemagni.**

Le Ditte **Fedrani, Zilio, Rizzo** e **Schiavoni** partecipano al dolore per il lutto che ha colpito la famiglia Ellero.

Giuseppe, Nicolazia e **Federica Mastorino** partecipano affettuosamente al dolore che ha colpito le famiglie Olivero e Pavesi.

Andrea ed Enrica Provenzale prendono viva parte al lutto dell'amico Alberto Pavesi.

Direzione e **Maestranze** della Ditta **Meccanotecnica Pavesi & C.**
Meo Bar S.p.A.
Meccanica Torinese
partecipano al dolore dell'Ing. Alberto Pavesi.

Con le particolari benedizioni di Sua Eminenza il Cardinale Michele Pellegrino, Arcivescovo di Torino, è mancata all'affetto dei suoi cari la

DOTT. PROFESSORESSA
Maria Luisa Raverdino Ricaldone

Angosciati ne danno la dolorosa partecipazione il marito Colonnello Angelo con i figli, Mario e Nanni, la sorella Dott. Lidia col marito Dott. Eugenio Vaccaio e figli, la cognata Dott. Architetto Enrica Ricaldone, i cugini Ravaldone, Vergnano, Rivelli, Favria, la zia Olga Scigliano Mocbelli, e l'affezionata Carla Ghirro. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c. m. alle ore 10 partendo da via Carlo Botta 44.

— Carrillamours, 4 settembre 1972.

Si associano al dolore le famiglie Dott. Battaglini e Dott. Pontone.

Piangono la carissima

Maria Luisa Raverdino

la sanno:
Marisa Fello
Nella Gardino
Dina Segni
Amalia Serafino.

— Torino, 4 settembre 1972.

Insegnanti, operatori e personale scolastico della **Scuola Leonardo da Vinci, Cascine Vica**, partecipano al lutto della Preside, sig.ra Enrica Raverdino, per la scomparsa della cognata Dott. **MARIA LUISA.**

Gli amici Paolo Ciacarello piangono commossi la cara **MARIA LUISA.**

Preside, Colleghi, Alunni e **Personale** della **Scuola Media Antonelli** partecipano affettuosi al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancata

Maria Schierano vedova Villata

di anni 83

La annunciano le figlie **Rita** e **Piera**, le nuore, i generi, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle 15 nell'ospedale Molinette (via Santena) dove la cara salma sarà cremata per il cimitero di Alessano. Si prega di non inviare fiori. Servizio pullman.

— Torino, 4 settembre 1972.

I nipoti **Antonio** e **Adriana** con **Enrico, Piero** e **Chiarella** piangono la nonna **MARIA.**

Il piccolo **Enrico** ricorda con affetto **NONNA Ria.**

Partecipano al lutto **Emma Cuffini** vedova **Marchi, Elisabetta Boscolo** vedova **Fabero.**

Il fratello **Antonio**, le famiglie **Tucci** e **Rosario Bergnino** annunciano partecipano.

Si associano al lutto di Piera:
Famiglie Berio - Rossa
Famiglie Rosso - Scaglia
Famiglie Rutto
Famiglia Campos
Famiglia Duccio
Aldo Ramagnano

La sorella **Rita**, i nipoti **Caterina, Cesarino, Franco** e famiglie, i cugini **Lisoni, Pugliese, Girardi** e famiglie partecipano al lutto.

Famiglie Argo si associa al cordoglio.

La **S.p.A. Berio e C.** prende parte al lutto della signora **Piera Rossi Villata** per il decesso della **MAMMA.**

Ha lasciato i suoi cari

Mariantonietta Mongini in Ronchetta

L'annunciano con grande dolore la figlia **Annamaria**, il marito **Giorgio**, le sorelle **Carla, Angela**, parenti tutti. Funerali ore 10,15 (a) a seguire nella Parrocchia di Gesù Operaio. Si ringrazia sin d'ora vivamente per quanto vorranno fare.

— Torino, 5 settembre 1972.

Partecipano al dolore della famiglia Ronchetto:
Silva Marchetti e famiglia
Famiglia Pencenati.

Asa Ronchetto con i figli e le loro famiglie è affettuosamente vicina a Gino e Annamaria nel dolore per la perdita di **MARIANTONIETTA.**

Rodolfo Ummarino è vicino alla cara amica Anna Maria nel momento del suo grande dolore per la perdita della suocera

Maria Antonietta Ronchetta

— Torino, 4 settembre 1972.

Nicola e **Piera Herrei**
Carlo e **Bruna Marchisio**
partecipano al lutto della famiglia Ronchetta.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Drocco n. Perotto

di anni 70.

Alberto Regina Monrose

La piangono il marito Eliodio, la sorella, i figli Dina col Dottor con marito Giacomo Strobbetti e le adorate nipotine: Valeria e Monica; fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Mondovì mercoledì 6 ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mondovì, 4 settembre 1972.

Francesca Trevisi, addolorata, partecipa al lutto della famiglia.

Serenamente è mancata

Clorinda Mazzini Pasquarelli

Ne danno il doloroso annuncio il nipote Piero, le figlie Ines col marito Ruggero Radice, i nipoti Maria Teresa e Pier Carlo Carrassia coi bimbi Edoardo e Emanuele. I funerali mercoledì 6 corr. alle ore 11 nella Cappella del Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 4 settembre 1972.

Provvisto viva parte al dolore della cara Ines i cognati Lina ed Emilio Bellavista. I figli e Aurelia Radice.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonietta Riva ved. Menietti

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Nino, la figlia Luciana col marito Attilio Giordano e figli Franco e Maurizio. Le esequie avranno luogo a Valperga martedì 5 settembre alle ore 15.

— Valperga, 5 settembre 1972.

Le famiglie Menietti e Turcotto partecipano al dolore di Nino e Luciana per la perdita della cara ZIA.

— Perosillo, 5 settembre 1972.

Partecipano al dolore
Maria Giordano
Fausto e **Domenica Poletto**
Renata e **Domenica Bertinetti**
Ottavio e **Nesalina Gozzano**
Elio e **Marilena Ariotto**
Gianni e **Cleri Naddeo**
Renato ed **Elsa Borello**
Piero e **Pina Cinquino**
Vittorio ed **Anna Diamas**
Firmino ed **Emma Bonzado.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Gillio ved. Fiorenzo Getto

di anni 81

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio le figlie **Luciana** con il marito **Massimo Quaglieni, Mariuccia**, i nipoti Elena e Antonella, Vittorio, cognata, nipoti e l'affezionata **Rosina Fedi.**

— Ivrea, 5 settembre 1972.

I dipendenti della Ditta **Fiorenzo Getto** partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa della mamma

Rosetta Getto

— Ivrea, 5 settembre 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Martino (Gino)

di anni 42

Addolorati lo piangono la moglie **Laura** i dilettissimi figli **Livia** e **Roberto**, il papà Ernesto, la sorella **Rosanna**, il fratello **Emilio**, la nuocera **Rita Alasio**, i cognati, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno alle ore 14,30 di mercoledì 6 partendo da corso Ferrucci 44 (parrocchia San Pellegrino). La presente serve di ringraziamento a coloro che vorranno partecipare a questo grande dolore.

— Torino, 5 settembre 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Mottura

Assistente FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la sposa, i figli Franco con la moglie Giovanna Vaccari e la cara nipotina Barbara, Renato, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 settembre ore 16,30 nella cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 settembre 1972.

Cristianamente è mancato il

COL. COEM.

Mario Camillo Ferrero di Roccaferrera

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Suore del Famulato Villa Richelmy per la premurosa assistenza.

— S. Mauro Torinese, 4 settembre 1972.

E' deceduto

Mario Viberti

Lo annunciano moglie, figlia, genero, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 16,15 da via Nizza 146 (ndi a Villastellone). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 settembre 1972.

Maria, Nella Catena e nonna, il unanno al dolore della famiglia Viberti.

Cristianamente è mancata in Genova

Armando Napolitano

Pensionato F.S.

anni 64

Ne danno l'annuncio i figli **Valentino** e **Attilio** con le rispettive famiglie, i fratelli e parenti tutti. Funerali in forma semplicissima oggi ore 15,30. Partenza Via Carlo Botta 44.

— Ge, 4 settembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Maria Boasso

Ne danno il triste annuncio la sorella Margherita, i fratelli Giovanni, Bernolomeo e cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10,15 alla chiesa Gran Madre di Dio, ind) la cara Salma proseguirà per Feletto per essere tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 settembre 1972.

E' mancato

Giovanni Bragardo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Rosa Ferrero**, il figlio Francesco con la moglie Nanzima Marchisio e nipotino Giacomo, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 5 corr. ore 15 dall'abitazione.

— Nichelino Torinese, 4 settembre 1972.

Cristianamente è mancata

Maria Bonetto

Ne danno partecipazione che è quella mercoledì 6 alle ore 8,45 nella parrocchia di S. Alfonso.

— Torino, 5 settembre 1972.

La piangono le famiglie **Capra, Degani** e **Bosco.**

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Rag. Alfeo Giovanelli

Addolorati danno il triste annuncio: la moglie **Teresa Zejalia**, la sorella Fiorella, cognati, nipoti, cugini. Il funerale avrà martedì, alle ore 15, in Cannero Riviera. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Cannero Riviera, 5 settembre 1972.

Troppo inclemente troncava l'operosa esistenza di

Enrico Ricciomagno

anni 48

Addolorati l'annunciano: i fratelli **Carlo, Giuseppe, Luisa, Aldo, Piero**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10 mercoledì, corso Cincinnato 218.

— Torino, 4 settembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Marcella Mulatero nata Ghera

Le annunciano il marito Paolo, figlio Piero con la moglie Maria Giovannina, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Funerali Cimiteriali oggi ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Givoletto, 5 settembre 1972.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Dal Pozzo ved. Serra

Addolorati l'annunciano: la figlia **Laura** col marito Ottolio, i nipoti Giulia, Roberto con la moglie Angela e nipotino Guido. Funerali mercoledì a cerimonia ore 9,30 Ospedale Evaso.

— Torino, 4 settembre 1972.

E' mancato ai suoi cari

Bernardino Chiavazza

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli Antonio e Camillo con le famiglie, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10.15 da via Venaria 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 settembre 1972.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Bertero

Ne danno dolorosa notizia a funerale avvenuto, la sorella Emilia col marito e figli Andrea, Anna, Lidia e loro famiglie, il fratello Cesare con la moglie, parenti tutti.

— Torino, 5 settembre 1972.

E' mancata improvvisamente

Felicita Casassa vedova Mariani

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Spotorno.

— Spotorno, 4 settembre 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Albanese ved. Zecchin

Ne danno il doloroso annuncio: nipoti, fratello, cugini, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 partenza dalla Pace.

— Torino, 4 settembre 1972.

E' mancato

Filippo Montalto

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma, il figlio e i suoi cari.

— Saluzzo, 5 settembre 1972.

(Continua a pag. 11)

METTETE IN TASCA PIU' DI QUANTO SPENDETE

è un'offerta eccezionale BiC

solo lire 150 anzichè lire 240

questa sì che conviene risparmiate L. 90

istituto tecnico scuola media istituto magistrale

RAGIONIERI GEOMETRI PERITI

sono aperte le iscrizioni per i corsi di RECUPERO ANNI diurni, preserali, serali
CORSI SPECIALI per tutti coloro che qualunque ordine di scuola abbiano seguito intendano orientarsi verso altri studi SENZA PERDITA DI ANNI

Via Drovetti, 3 - TORINO ang. C.so Francia, 3
Tel. 54.28.20 - 51.73.71

ISTITUTO POGLIANI

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Martedì 5 - Mercoledì 6 Settembre 1972

"Venghino signori al festival del VAUDEVILLE,,

La naja è finita
(in anticipo per Ranieri)

I sopravvissuti della colonia di New York tornano sulla scena al "Lincoln Center"

New York, martedì sera.

Il *vaudeville all'americana*, una forma di spettacolo che potrebbe anche figurare nell'albero genealogico del *musical*, è morto da decenni. Nessuno finora si era mai preoccupato di sapere perché e come. Da quest'anno, sorprendendo tutti, gli è stato dedicato invece un epitaffio che fa la gioia e la malinconia della *colonia* dei sopravvissuti che a New York tirano avanti vivendo nei numerosi alberghi d'ultima categoria, nelle strade a due passi da Times Square, vicino a Broadway.

La scoperta dell'esiguo gruppo di sopravvissuti, come l'encomio funebre dedicato al loro *vaudeville*, sono merito di una giovane studiosa di storia dello spettacolo, Marcia Keegan, sfruttando una borsa di studio della «Cultural Council Foundation», la Keegan, dal dicembre del 1969, si è messa a caccia delle ex star del *vaudeville* e ha trovato il materiale umano e audiovisivo necessario a allestire insieme una *mostra-epitaffio* ora allestita nella galleria «Amsterdam» del «Lincoln Center».

Emigrato in America dall'Europa, il *vaudeville* era diventato «un insieme di scenette comiche, canzoni, numeri di danza, rappresentazioni acrobatiche e diverse altre cose che si possono fare su un palcoscenico, per intrattenere senza pensieri una platea tutto sommato né esigente né in cerca di... emozioni».

I tempi d'oro del *vaudeville* sono ampiamente documentati nella mostra della Keegan, con decine di *gigantografie* con documenti e ritagli di giornali di decine di anni fa, ma soprattutto con tre ore di registrazioni (motivi, brani di commediole, dialoghi umoristici, filmati continuo dagli altoparlanti), questa la testimonianza di ciò che è passato, morto per sempre, salvo le rare e patetiche rievocazioni che qualche locale della Bowery raramente organizza, ripescando perfino *star* ormai ottuagenarie. Negli appunti della Keegan è racchiuso, invece, quello che è ancora vivo, sebbene lontano dal palcoscenico.

Tra le interviste della studiosa, due in particolare danno la dimensione di un tempo che fu: *«Il numero principale, quando venne a pederci la regina d'Inghilterra, toccò a me. A me e mio marito. Mio marito teneva una sedia in equilibrio sul naso, un naso con un callo robusto che sembrava un cuneo»*. Sono parole di Emma Heimann, una ex-regina del palcoscenico che ha lavorato per 35 anni, a cavallo del naso del marito, in equilibrio su una sedia.

Un'altra ex vedette del *vaudeville*, spinta soprattutto dalla malinconica vecchiaia che prova per il suo stato attuale (non ha voluto neppure far conoscere il suo nome) ha tuttavia ricevuto la Keegan nella sua umilissima stanza d'albergo, ravvivata solo da una splendida coperta ricamata, *souvenir* di perduti anni di benessere. Seduta su quella coperta, le ha raccontato la storia del suo matrimonio: *«Avevo quindici anni quando venni a Times Square. Senza un "penny", cominciai a ballare in uno di quei locali dove ogni uomo poteva scegliersi una ragazza. Gli avventori pagavano dieci centesimi, solo per danzare sia ben chiaro. Ed io per ogni ballo ne intascavo sei. Portavo sempre scarpe due o tre misure più larghe per salvare i piedi. Una sera arrivarono una dozzina di marinai: uno di loro mi disse che un altro del gruppo aveva puntato il dito verso di me dicendo: "Quella ragazza con i riccioli biondi ed i piedi enormi sarà mia moglie". Quando finalmente lui si decise a ballare con me gli spiegai che i miei piedi erano normali e che solo le scarpe somigliavano, per necessità, alle scialuppe della sua nave. Mi disse che andava bevissimo così e davvero mi chiese la mano. Ci sposammo tredici mesi dopo ed il nostro matrimonio durò 15 anni, fino a che lui morì. Che potevo fare? Mi sentivo vecchia. Ed allora sono tornata qui, vicino a Times Square dove, dopo i balli a pagamento, ero diventata una attrice, un'attrice di vaudeville. Sì, di vaudeville, ma forse lei non ne sapeva neppure cos'era... forse nessuno più sa cos'era».*

Mariano Benni

La naja è finita in anticipo per il cantante divo Massimo Ranieri. Oggi egli verrà congedato a Orvieto dopo appena sette mesi di servizio militare. Il congedo prematuro dall'Aeronautica è dovuto all'incidente che costò a Ranieri la frattura del polso. Per tale motivo le autorità militari hanno dichiarato "inabile" il cantante-attore (Telefoto)

Cordiale, umano, disinteressato

Mike Bongiorno è cambiato con la paternità

ARONA, martedì sera.

Daniela e Michelino jr. hanno lasciato la clinica di S. Giuseppe per tornare nella bella villa di Arona dove tutto era pronto per accogliere l'erede.

La bambinaia abilissima allatta il bimbo non perché Daniela — giovane come è — non abbia il latte, ma perché non sia più spaccio su ai vuol conservare la figurina snella, ballerata. Mike Bongiorno si spreca in lodi per questi chirurghi moderni che sono bravi al punto che, nonostante il taglio cesareo, la sua Daniela potrà portare ancora il bikini dicitissimo dei tempi di Vulcano, dove nacque il grande amore.

Appunto nella bianca villa di Vulcano i due sposini passeranno insieme i primi dieci giorni di vera vacanza: dal 20 al 30 settembre. «Ne abbiamo bisogno tutti e due, Daniela ha fatto la pendolare per due mesi fra il lago Maggiore e Milano e io, e ci tengo molto a sottolinearlo, non mi sono preso un giorno di vacanza. Non è vero che ho lasciato Daniela sola per farmi la mia abituale scorpacciata di sole o di mare. Ero lontano solo per lavoro. Appena possibile, tornavo a casa da lei. Del resto, per le mie due trasmissioni radiofoniche dovevo essere a Milano almeno una volta alla settimana. La verità è che io ho aspettato Michelino più di Daniela».

Intanto Mike sta rispondendo alle migliaia di telegrammi di felicitazioni che ha ricevuto e incomincia a pensare al prossimo «Rischiatutto» che andrà in onda dal 26 ottobre. Cambieranno i meccanismi del jolly e dei rischi e diventerà più difficile scovarli. Il giochetto non dovrebbe più essere un intermezzo per far riposare i campioni. Bongiorno vuole insomma un valido, che non sarà mai sostituito e diventerà una trasmissione nella trasmissione.

Inamovibile è la valletta Sabina che tornerà col suo bel sorriso. «Non è vero che mi sposo — dice la romantica che ha passato le ferie in Sardegna, a Colle Palau — sono sempre fidanzata con Sabina».

Tutto bene, dunque. Buone anche per il carattere di Mike che, dopo la «paternità», è assai più cordiale, umano, solidale con tutti, meno legato alle sue cose. Michelino — si sa — verrà battezzato fra pochi giorni e la cerimonia dovrebbe svolgersi ad Arona. Ma Mike non ha ancora confermato la notizia, probabilmente perché le cerimonie si possono svolgere in tranquillità.

Adele Gallotti

La famiglia Bongiorno al completo nella villa di Arona

Il regista le offre una parte

La Cinquetti a Vadim: "Sono in ferie, niente film,,

Verona, martedì sera.

Gigliola Cinquetti, dopo una parentesi di lavoro a Parigi, è tornata a Cerro per concludere l'estate all'insegna delle vacanze. La cantante ha addirittura rifiutato l'offerta di Vadim per girare un film con B.B. «Effettivamente — dice Gigliola — ci sono stati contatti; ma le mie vacanze erano già programmate, e l'impegno richiesto era per due settimane. In poche parole, fra l'altro, mi si offriva una parte poco importante. Così ho scelto di trascorrere l'estate con gli amici, in pieno relax»

Il primo impegno sarà a Venezia per il festival della musica leggera. Ottobre porterà Gigliola in Giappone, dove toccherà le grandi città. «Spero di ottenere — dice la Cinquetti — il successo riscosso nelle altre tournée, presentando un repertorio di canzoni folcloristiche e romantiche italiane».

gallerie e musei

NARCISO: Collettiva d'estate.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
L.go 320 Calles Ligure, Laus.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: chiuse.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): riposo.

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
ABBONAMENTI in P.za Castello 29 tel. 544.523
(Richiedete l'invio del programma dettagliato)

...club 84
Ore 21 Concerto di
BALLO LISCIO
Giovedì serata in onore di
RENATA CENA
(Miss Cinema Italia '72)
col complesso di
Miss abbronzatissima

GAY SALA
I Krakatoa
Ore 16,45 e 21
(Via Pomba 7)

danze arlecchino
SABATO
RIAPERTURA
dell'elegante rinnovo

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO
Partecipano tutti

SHAKER - Piano Bar
Continua il successo di
ENNIO e SANDRO
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

TROFER investigazioni
• CONTROLLI INFEDELTÀ indagini pre-post matrimoniali
• INVESTIGAZIONI industriali e commerciali
ATTREZZATURE «TOP-SECRET» SERVIZIO ITALIA-ESTERO
riservatissimo
10128 TORINO c.so F. Turati 70/bis tel. (0112) 503.706 - 507.680 - 505.800

HOSTARIA la Marinella
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
Menù a sorpresa
PRENOTAZIONI - Tel. 534.911
Via Torre di Stupinigi 8 - 10070 MONCALIERI

A grandissima richiesta, e solo per pochi giorni riprendono le repliche del maggior successo di questo inizio di stagione
UN FILM CHE, SECONDO LA CRITICA, HA PRESO IL MEGLIO DA SETTE UOMINI D'ORO E I SOLITI IGNOTI PER ASSICURARVI DUE ORE DI AUTENTICO DIVERTIMENTO!
DA OGGI AL GIOIELLO
Un film come un perfetto congegno
Tensioni, risate, sorprese...
tutto vi è dosato in giusta misura

stasera alla Tv

Hervé Levy e Pierre Doris interpreti dello sceneggiato

Il piccolo mondo amico

PRIMO CANALE: Hervé torna al suo villaggio, e si conclude lo sceneggiato «La casa nel bosco»; una carrellata sulla Mostra di Venezia con i film e i personaggi - SECONDO CANALE: oggi sospesi i XX Giochi Olimpici di Monaco

Oggi i Giochi Olimpici sono sospesi per il tragico attentato del commando arabo. Sino a questo momento la TV non ha ancora deciso come sostituire le trasmissioni da Monaco di Baviera.

Sul Nazionale, alle 21, la programmazione tradizionale vede il congedo del lungo sceneggiato franco-italiano (la Rai-tv vi è peraltro limitata stavolta ad una partecipazione senza partecipare direttamente né alla realizzazione né all'interpretazione) dedicato alle vicende di tre piccoli parigini sfollati in campagna durante la prima guerra mondiale. LA CASA NEL BOSCO con le sue sette puntate (troppe), pur iscrivendosi all'attivo del dotato e sensibile regista-attore Maurice Pialat (anche interprete), non è di quelle trasmissioni che vorremmo rimpiante nonostante contenga indubbiamente del buono (ma eccessivamente diluito) in misura certamente superiore a qualche veniale risvolto melodrammatico, patrimonio e di quando in quando fumettistico. Irrecepibile l'interpretazione, nella quale, oltre allo stesso Pialat, si distinguono il vivace ed espressivo Hervé Levy nella parte di uno dei piccoli protagonisti e l'anziano attore belga di teatro e di cinema Fernand Gravey, recentemente scomparso, nel ruolo d'un nobile di campagna.

In questo ultimo capitolo ambientato, a guerra finita, nel tardo autunno 1918, ritroviamo il piccolo Hervé a Parigi, dov'è tornato a vivere con il padre Paul e con la matrigna, Hélène, che ha una bambina della sua stessa età, Brigitte (Brigitte Perrier). Smobilitato, l'uomo ha ripreso il suo lavoro d'ebanista insieme con il socio, Jean

L'attrice Tuesday Weld alla Mostra di Venezia

François, ma non riesce a reinserirsi nella vita civile e soprattutto a dimenticare la madre di Hervé, che, allo scoppio della guerra lo ha abbandonato; per questo si mette a bere, passa interi giorni lontano da casa lasciando sola Hélène, con la quale ha frequenti litigi. Hervé, il primo a soffrire della situazione, rimpiange il periodo trascorso con mamma Jeanne e papà Albert nella casa nel bosco, e la compagnia dei piccoli amici Sébert e Michel.

Un giorno, inaspettatamente, arriva a trovarlo papà Albert. Il guardacaccia, che ha perso l'allegria di un tempo, racconta che la moglie è molto ammalata e che Marguerite, la figlia, è in procinto di sposarsi. Quando il vecchio amico riparte, Hervé, preso dalla nostalgia e dal desiderio di rivedere mamma Jeanne scappa di casa e ritorna nel villaggio, dove vivono i "genitori" della sua infanzia.

Il giovane fuggiasco trova mamma Jeanne molto peggiorata e Albert è al suo capezzale, sicuro di doversi attendere il peggio. Hervé, che ha intravisto Jeanne mentre dormiva, va dal suo amico, il marchese di Fresnay, per raccontargli della sua fuga e chiedere consiglio. Dopo aver cercato di spiegargli i motivi del comportamento del padre, il marchese lo convince a ritornare.

* *

Completa i programmi, alle 22, il servizio VENEZIA '72, di Alfonso Gatto, un consuntivo della XXXIII Mostra d'arte cinematografica in chiave di gusto più che critica, come s'addice ad un poeta, arricchito da interviste ad alcune personalità presenti alla rassegna.

d. g.

oggi sul video

primo canale

15 — **Giochi della XX Olimpiade**
20 — **Segnale orario - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **La casa nel bosco** (ultima puntata)
22 — **La Mostra del cinema «Venezia '72»**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **Giochi della XX Olimpiade**

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 14,30: Olimpiadi; 20: Cronache italiane - Che tempo fa; 20,30: Telegiornale; 21: Gli esclusi (film); Quindici minuti con Elsa Quarto; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Olimpiadi di Monaco.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 18; 17; 20; 23
14,30 Ribaldone italiano
15,30 Giochi olimpici
19,35 I fatti
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Il paraninfo di L. Capuana
21,55 Le nostre orchestre di musica leggera
22,20 Andata e ritorno con M. Marchesi

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 17,30; 22; 24
14,20 Trasmissioni regionali
15 — Discoverde
16 — Carnet
16 — I bis del concertista
18,35 Long playing
19 — Monsieur le professeur
19,20 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,20 Andata e ritorno con Marchesi
20,50 Supersonic
22 — Giochi olimpici

terzo

14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico, direttore Mansel
17 — Le opinioni degli altri
17,25 Fogli d'album
17,35 Jazz oggi
18 — Musica leggera
18,15 Quadrante economico
18,20 Musiche di Bartolozzi e Busnoth
18,45 I pericoli dell'ambiente per l'uomo
19,15 Concerto di ogni sera
20,05 Musiche per clavicembalo di De Chabanon
21,15 Sette arti
21,30 Fedra di Pizzetti, Direttore A. Quadri
22,30 Le sonate per pianoforte di Haydn
23,15 Libri ricevuti

Vi piace il classico?
Paganini fa il galante

● **PAGANINI: Concerto n. 4 per violino e orchestra; La streghe; BOTTESINI: Grande duo per violino contrabbasso e orchestra.** Solisti Ruggiero Ricci e Francesco Petracchi. Direttore Piero Bellugi (CBS).

Nel nuovo concerto paganiniano si ritrovano le allegre disordine spunti folgoranti ed effusive melodie melodrammatiche, tratti forniti con ricercatezza e sfoggi di alta quanto gratuita acrobazia. Solo l'ultimo tempo, un «Rondò galante» scintillante ed espansivo riesce, per mezzo del virtuosismo, a esprimere una giocosità autentica e comunicativa di sapore rossiniano. Questo è «Le streghe». Il lavoro, notissimo non essere considerato un grande studio trascendentale, appannaggio di tutti i virtuosi di fama. Il Duo di Bottesini è invece una composizione un po' bislacca, ma estremamente spiritosa e divertente, in cui i due strumenti sono chiamati a parodiare i manierismi più triti del melodramma. Lo stile composto e asciutto di Ruggiero Ricci si conserva tale anche fra le insidie dell'allettamento paganiniano, mentre nel «duetto» con il bravissimo Petracchi la sua interpretazione è un piccolo capolavoro di arguzia. Fervida e precisa la direzione di Bellugi, a capo della Royal Philharmonic Orchestra.

● **DONIZETTI: L'Elisir d'amore** (opera completa). Interpreti: Joan Sutherland, Luciano Pavarotti, Dominic Cossa, Spiro Malas, Maria Casula. Direttore Richard Bonynge (Decca)

Eccellenti, nella direzione di Bonynge, il mordente, la freschezza, il garbato equilibrio tra gli elementi comici e i patetici. Per cantanti del calibro della Sutherland e di Pavarotti è ovvio che non si pongano problemi di vocalità; non del tutto accettabili risultano invece le rispettive soluzioni interpretative. Il soprano australiano, splendida negli atteggiamenti elegiaci, manca, nella prima parte dell'opera, di frivolezza e di civetteria. Il tenore italiano, invece, fa un tale sfoggio di suoni smaglianti e accenti perentori da sfociare quasi del tutto in «Nemorino la sua vena di incantevole ingenuità e di tenera malinconia. Volgere cercato buffonesco. Spiro Malas dà il Dulcamara la versione più travisata che si possa immaginare, affiancato per contro da un Belcore (Dominic Cossa) elegante e garbato, e da una briosa (Maria Casula) addirittura di lusso.

Rosanna Gualerzi

Tarzan arriva sul video

Un ciclo di film con gli attori che hanno interpretato l'eroe della jungla

Roma, martedì sera.

Tarzan, l'uomo della giungla che in questo periodo ha ritrovato la popolarità conquistata negli Anni 30, approda presto in televisione in una serie di film a lui dedicati e che avrà come protagonisti i vari attori che si susseguirono dal 1919 all'ultimo dopoguerra. Quei film furono liberamente tratti dai romanzi scritti da Lord Edgard Rice Burroughs. A 31 anni, Burroughs, che non aveva ancora fatto un nome, preso la abitudine di raccontare a se stesso, e poi alla fantastiche storie inventate lì per lì. Fu un amico a suggerirgli di scrivere i suoi racconti e di pubblicarli a qualche giornale. Lo scrittore seguì il consiglio e nacque così Tarzan con un primo racconto dal titolo Tarzan delle scimmie.

Tarzan fece una marcia trionfale: oltre ai romanzi tradotti in cinquantasei lingue, venne portato sullo schermo in una cinquantina di film: le sue avventure vennero raccontate alla radio con trasmissioni che durarono dieci anni, e illustrate in un innumerevole numero di albi a fumetti. Il pubblico affollava le sale cinematografiche dove si proiettavano i film di Tarzan e ciascuno dei quali si calcola abbiano assistito circa cinquecentomila milioni di spettatori. Il primo Tarzan fu ne successe ottanta in seguito, uno addirittura) apparve nel 1918 all'epoca del «muto», fu Elmo Lincoln che aveva già interpretato Intolerance di Griffith. Il secondo fu un pompiere di New York, Gene Pollar, scelto perché il suo fisico corrispondeva perfettamente alla descrizione di Burroughs.

Il più famoso della serie rimane Johnny Weissmuller olimpionico di nuoto: fu Tarzan in una decina di film dal 1932 al 1948. Ci fu un Tarzan anche nel dopoguerra ed ebbe le sembianze di Lex Barker: non ebbe molta fortuna, anzi fu quello il periodo di maggiore insuccesso.

Ora, la televisione programma sulla trasmissioni d'autunno dedicate ai ragazzi (non di più piccoli, ma a quelli dai nove ai tredici anni e anche ai pubblico adulto) una serie dei più famosi film di Tarzan che sarà così composta: Tarzan delle scimmie (con Elmo Lincoln), Tarzan l'indomabile (con Buster Crabbe), Tarzan e il coccodrillo bianco (con Glenn Morris), Tarzan e la dea verde (con Herman Brix), Tarzan e le amazzoni e il trionfo di Tarzan accanto con Johnny Weissmuller, Tarzan sul sentiero di guerra (con Lex Barker) e Tarzan nella giungla proibita (con Gordon Scott).

g. b.

A giorni a Torino

Agli amici della cucina piemontese
Bastian Contrario
AUTUNNO '72
- offre 46 antipasti e presenta il nuovo menu di martedì sera
- busecca d' Porta Palas
- fritto misto come si fa in cascina
- Quel dolce che nella Langa chiamano Bônet

locanda tipica piemontese Str. Moncalvo 102
Moncalieri prenotazioni telefoniche al 640030

STAMPA SERA
Martedì 5 - Mercoledì 6 Settembre 1972

dove andiamo questa sera

9
Anno 104 - Numero 194

Dalle Olimpiadi a Palazzo Madama

L'orchestra argentina Camerata Bariloche, attualmente in Europa per aver partecipato alle manifestazioni culturali che hanno avuto luogo a Monaco in occasione delle Olimpiadi, terrà domani sera, alle 21,15, un concerto di musica da camera a Palazzo Madama.

Creata nel 1966 la Camerata strumentale, che è un'emanazione della Fondazione Bariloche, con sede a Lin-Lin, San Carlos de Bariloche in provincia di Rio Negro Argentina, ha già partecipato ai famosi festivals internazionali di Gstaad e di Montreux e ha fatto una lunga tournée in Giappone, a Osaka e a Tokio, oltre che in tutte le maggiori città europee.

Si compone di una ventina di solisti sotto la direzione artistica del violinista Rubén González. Il programma del concerto comprende la sonata in la magg. op. 2 n. 3 di Albinoni, il quintetto in mi bem. maggiore K. 407 per corno e archi di Mozart, il concerto in la min. op. 3 n. 6 per due violini e archi di Vivaldi, il « Capriccio » per archi di Mendelsson, alcune musiche di compositori argentini e si chiude con le « cinque danze greche » di Skalkottas.

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: stasera riposo. Da domani ore 21,30 « La commedia della gola », presenta « L'ò la fin del mondo, Baloreo-Lombardo, Sangiorgi ERBA (690.467): Riposo al cinema, abbonamento a 7 film L. 2000.
T. REGIO: 3ª Stagione lirica d'autunno al palazzo dello Sport: 14 settembre-22 ottobre La traviata, La vedova allegra, Aida, Vendita abbonamenti piazza Castello, botteghino. Tel. 546.000.
T. REGIO: domani sera ore 21 ad Alessandria, p. Vittorio Veneto: concerto sinfonico. Direttore Gianfranco Rivoli.

ALCIONE: «Sexy auto secret» con Claudia Cardinale, Elizabeth - Rifiutò « Mezzo 72 v. Viet. 18. Cinet 16,30; 21,30.
AL BACIATELLI (Cavoretto 3): 21. AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): ore 21 I Dispacci, canta Rocky. BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21 I Six K. CHARLET (Valentino, t. 659.533): 21. CLUB 84: 22 Roby e i Gentlemen. GAY SALA: 16.45-21 Kristian. GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): sabato 9 riapertura. I Mimic. LE ROI DANCING: ore 21.
AL 2000 (Stradella 93, 790.714), BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.646), MOULIN ROUGE: tutte le sere straordinari. Orch. Lalipa (sagl.).
SAN GIORGIO Valentino: Ristorante Dancing, Trio Vignali: canta Alessandra.
BRAMANTE PIANO BAR: G. Sanguisuga, Sandro.
WEST END CLUB (tel. 890.870).

ABATJOUR (Sagliè 29, 341.625): 21. BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (Via Pino 106, t. 896.217). CAPRICE (Sacchi 16, t. 533.538): 21. HOLIDAY (c. Vinzaglio 3): 21. WHISKY NOTTE (tel. 687.961). VILLA DAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●●, Ottimo ●●●●, Piacevole ●●●, Discreto ●●, Mediocre ●. PUBBLICO: Grande successo ○○○○○, Successo ○○○○, Consensi ○○○, Discordi ○○, Scarso ○

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 52, t. 547.003) - La fecia, di Daniel Mann, con William Holden, Susan Hayward, C. Bergman, Woody Strode (Usa - Colori) — Ricerca sui danni derivanti la famiglia, suscita un fervido interesse per i problemi della irrequieta gioventù. ★ Western
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.45 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1600

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) - Fiore Olimpionico, gli spettacolare Walt Disney (Usa - Colori) — Dieci disegni animati ispirati alle manifestazioni sportive di Fiore — Segue: Grand Canyon, documentario a colori (con musiche di Ferde Grofé) per le serie « Le nature e le sue meraviglie ». ★ Disegni animati e Doc.
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16 — 17.40 19.20 21 — 22.30. Ingr. 1600

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 387.190) - La nuova legge del padrino, di Marcel Hanoud, con Peter Lee Lawrence, Erika Blanc, Agnès Cell (Italia - Colori) — In conseguenza d'un furto d'armi, un'umile mortale (« a bisa » della malavita e un suo giovane allievo che intende emanciparsi da lui. Vivi, mio, e lo. ★ Drammatico
Critica ●, Pubblico ○○○. Orario: 14.30 16.45 17.45 20.55 22.30. Ingr. 1600

ASTOR (v. Vioti 8, t. 519.310) - La cagna, di Marco Ferreri, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Corinne Marchand, Michel Piccoli (Italia-Francia - Colori) — In un selvaggio mare grande amare un uomo calmo e donna passionale e sottomessa. Dalla [redacted] « Malampo » di Pialago. ★ Drammatico
Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, t. 530.714) - Mister Dynamite, di Dean Martin, con Elke Sommer, Daniela Giordano, Jacques Charrier, Yves Courtney, Alex Guingona, Rod Steiger, Edwige Fenech (Usa 1966 - Panavision - colori) — La celebre (ilustrazione internazionale del romanzo di Boris Pasternak). ★ Drammatico
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 18.25 22 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo 29, t. 540.802) - La spia che visse il suo cadavere, di Lamont Johnson, con George Peppard, Michel Serrault, Christine Belford (Usa - Technicolor-panavision) — Rete elettronica sperimentale impiegata da grave almeno cervelli segreti (Usa alla ricerca del colpevoli non rimescolare). ★ Spionaggio
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) - San Giovanni decollato, di Antonio Pelorosi, con Totò, Titina Dellippo, Silvana Jachino, Delia Salvati, Franco Coop (Italia 1940 - bianco e nero) — Con una riduzione della consueta di Marcello continua la rassegna dei film di Totò. ★ Comico
Compagnia di TOTÒ
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 13.45 15.30 17.15 19 — 20.45 22.30. Ingr. 800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) - Il terrore con gli occhi verdi, di Sidney, con Alejandro Noschese, Enrico Montesano, Isabella Biagini, Lino Banfi, Francis Blanche (Italia - Colori) — Due gagliardi in cerca di notoriet, lanciano per sorta un finto delitto, si trovano poi coinvolti in un omicidio vero. ★ Comm. satirico-politesco
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.25 18.30 20.29 22.30. Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotto 5, t. 650.100) - Improvvisamente un uomo nella notte, di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham, Thora Hird, Verna Harvey (Gran Bretagna - Colori) — Da un racconto [redacted] di Henry James, un film premiato alla Mostra di Venezia 1971. Vist. min. anni 16. ★ Drammatico
Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1000

DORIA (v. Giannot 8, t. 543.422) - Maddalena, di Jerzy Kawalerowicz, con Lisa Gastoni, Eric Woolf, Ivo Garrani (Italia - Colori) — Dimpo da un grande regista polacco e realizzato in Italia, è un film che affronta con passionale accento il problema della carità cristiana. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●, Pubblico ○○○○. Orario: 14.10 16.10 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - Sette cervelli per un colpo perfetto, di Robert Pirosh, con Serge Reggiani, Michel Bouquet, Marcel Bozzuffi, Bernard Fresson, Mary Carrel, Andrea, Francoise Rosay (Francia-Italia - Colori) — Superlativo di giocatori professionisti impiegati nella rapina di gioielli e denaro contanti. ★ Comico
Critica ●●●, Pubblico ○○○○. Orario: 13 — 17.30 20 — 22.30. Ingr. 1200

IDEAL (corso Decorchi 4, t. 541.533) - Via col vento, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Leslie Howard, Olivia de Havilland (Usa - Colori) — Dopo il romanzo di Margaret Mitchell, la vicenda della bella Scarlett O'Hara sullo sfondo della Guerra di Secessione. ★ Guerra
RIDUZIONE
Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 13.45 17.45 21.45. Ingr. 1300

LUX (galleria San Federico, t. 541.283) - Il cimitero dei Lagheri e il suo tesoro, di Duccio de la Fuentiera, con Jean Gabin, Bernard Blier, Philip Terzi, Uschi Glas (Francia-Italia - Colori) — Delinquente vero, sanissimo folla, mette in difficoltà le forze di polizia mobilitate e costituite. ★ Poliziesco
Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.20 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) - Valerie dentro e fuori, di Jaromil Kondi, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Erna Schurer (Italia - Colori) — Misteriosa ambiziosa e ingenua a adolescenziale sognata e cristallizzata e storicizzata che [redacted] sul piano inclinato della paura. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●, Pubblico ○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.830) - La crudeltà non abbia sesso di sesso, di Juan Search, con Anthony Steffen, Fernando Sancho, Erika Blanc, Tania Alvarado (Italia-Spagna - Colori) — Celebrità possessore del piano segreto per arrivare a un tesoro, non fa a tempo a rivelarlo quando muore. Ma... chi cerca trova! ★ Western
Critica ●, Pubblico ○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) - La banda I, A, B. Cronaca criminale del Far West, di Sergio Corbucci, con Tomas Milian, Susan Georges, Felix Saviola, Katiuscia Venni, Laura Betti (Italia-Spagna-Germania - Colori) — Le avventurose gesta d'un fuorilegge cui piacciono sangue e femmine. Vietato anni 14. ★ Western
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.10 18.30 20.29 22.30. Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.149) - Cabaret, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Joel Grey, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson (Usa - Colori) — Avventurandosi « lungo » di Liza Minnelli, celebrità personalità d'attrice nel film ha ha monumentale trionfato la Mezza di Venezia 1972. ★ Comm. brillante-dramm.
Critica ●●●, Pubblico ○○○○. Orario: 15 — 17.10 20 — 22.10. Ingr. 1200

TORINO (v. Bertola 5, t. 650.353) - Storia di Ifa e di colletto (or seguita di « Ercole »), di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nicoletta Darvell, Umberto D'Orsi, Maurizio Arena, Maria Carotenuto (Italia - Colori) — Franco ventiduenne del « Più » cade farsesca parodia d'un film di successo. ★ Comico
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30. Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.788) - Il caso Carey, di Blake Edwards, con James Coburn, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Misterio stranio scatena investigatore per scandalosa un medico chirurgo dall'accusa di omicidio. ★ Drammatico
Critica ●●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.20 18.25 20.29 22.30. Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Mad. Cristina 73, t. 651.034) - Il ragazzo e la ragazzaccia, di Alvin Rakoff, con Jean Simmons, Leonard Whiting (Gran Bretagna - Colori) — Soave signora che ha due volte vent'anni si consola vuole un quadrivolo passeggero spettacolo delle stelline) causando disastri. ★ Commedia
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 15 — 16.45 18.45 20.35 22.30. Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 55, t. 683.356) - Rivoluzione di un maniaco sessuale al capo della Seconda Mondiale, di Renzo Montero, con Percy Granger, Silva Koscina, Silvano Tranquilli, Annabelle Incontrera, Chris Avram, Ezio Sancisi, Philippe Hersent, Simon Scott (Italia - Colori) — Vicenda di minori di anni 18. ★ Drammatico-sexy
Critica ●●, Pubblico ○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.041) - La vergine di Bali, di Duilio Zinti, con Giorgio Ardisson, Haroldo Gottlob, Lee Lander (Italia 1972 - Scope a colori) — Giovane, nemica del matrimonio, sfugge le donne sedotte di cultoreria e in [redacted] s'innesta sul contrabbando. Vietato minori anni 18. ★ Avventuroso - musicale
Critica ●●, Pubblico ○○○○○. Orario: 14.30 16.30 18.45 20.35 22.30. Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.291) - Dio mi l'ha detto, guai a chi la tocca, I. Sommer, Techn., scope. Vietato 18. ★ Commedia
CONTINENTAL (via Nizza 340, t. 897.068 - Sfida di fuoco l'inferno è vuoto, A. Sisti, I. Justice, Color. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) - La donna più bella del mondo, G. Lollobrigida, V. Gassman, M. Del Monaco, regia R. Z. Leonard, col. Or.: 20; 22.30. ★ La vita di Lisa Cavaliari
FARO (v. Po 30, t. 832.764) - Dio mi l'ha data, guai a chi la tocca, I. Sommer, Techn., scope. Vietato 18. ★ Commedia
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 778.857) - Dio mi l'ha data, guai a chi la tocca, I. Sommer, Techn., scope. Vietato 18. ★ Commedia
FORTUNO (v. Cigna 47, t. 486.580) - La morte viene dal passato, D. Mc Callum, Susan Strasberg. Lilli Palmer. Colori. ★ Drammatico
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - I 2 figli del Trinità, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Colori. Ap. 14.45; ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa
LA FENICE (v. De Gasperi 28, t. 984.791 - Aria condizionata) - Mimì metallurgico ferito nell'onore, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Colori. ★ Commedia drammatica
MASSAUA (p. Massaua 6, t. 788.803) - La morte viene dal passato, D. McCallum, Susan Strasberg, Lilli Palmer. Drammatico. ★ Drammatico
ORFEO (v. Carlina, t. 318.114) - Le pollatie ringhiose, Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato. Techn., sc. Non v.: Ore 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 52, t. 652.758) - La morte viene dal passato, Lilli Palmer, Susan Strasberg. Colori. ★ Drammatico
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 780.980 - I 2 figli del Trinità, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Col. Ap. 14.45; ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Perchè quella strana macchia di sangue sul corpo di Jennifer?, E. Fenech, D. Hilton, Techn. Vist. Ore: 14.30; 16.50; 18.50; 20.30; 22.30. ★ Giallo

ZONA CENTRO

ALCYONE (c. R. Margh. 154, t. 287.400) - Sexy stola nuda con Carla ai Opera - Ristorante - Galleria Musica 72. Vietato 18. ★ Spettacolo teatrale - Ore 16.30 e 21.30
ASTI (v. Garibaldi 92, t. 543.743) - Il mistero di Dracula, Christopher Lee, T. Hinkley. Colori. ★ Horror
CRAVERIANA* (v. Avogadro 3, t. 550.485) - I re della costa, Ben Laurel, Oliver Hardy (solo ogg.).
MILANO (v. Milano 8, t. 530.253 - Apert. 10) - La volpe, Anne Heywood, Sandy Dennis. Colori. ★ Drammatico — L'uomo dell'occhio di vetro. Colori. ★ Giallo
OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 548.380) - Giarrettiere Col. Col. ★ Avventuroso
PO (v. Po 21, t. 510.498) - Dalire e Orford, June Birkin, Techn., Vietato 18.
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - Apert. 10) - Il pianista dell'Ave Maria. Colori. ★ Western — Le mondatrici. Colo.
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.855) - Senza tetto l'inferno è vuoto, James Robertson, Italian, M. Carol. Technicolor. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 61, t. 387.713) - Rissa al Amsterdam, R. Boyer, A. Power. Technicolor. ★ Avventuroso
DIARDINO (v. Montalcinee 82, t. 526.873) - Amori vampiri, P. Cushing, techn. Vist. 14. ★ Horror
MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 780.857) - Gli invasori, C. Mitchell, O. Arlissson, techn. ★ Avventuroso
SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 390.741) - Per qualche dollaro in più, C. Eastwood, G. M. Volontè, Techn. Non vietato. ★ Western
VINZAGLIO (c. G. Rivoli 47, t. 599.159) - Sfida al cielo l'inferno è vuoto, James R. Justice, Anthony Steel, Techn. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Farini 27, t. 231.746) - La lama del sesso 6 milioni di anni fa, I. Ege. Colori. ★ Fantascienza
ELISEO (v. Mongilevetto 42, t. 535.815) - Marlon Callagan, D. Jansen, S. Sc-berg, Lee J. Cobb. Techn., scope. ★ Avventuroso
SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.637) - Un Buon di stellari, T. Hunter, techn. Non vietato. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 8, t. 735.597) - Il mostro del mondo delle cave, Catherine Mitchell, Anna Helm. Colori. Vietato 14. ★ Horror
SERENITÀ (v. Tunisi 2, t. 773.843) - L'impressionista di mezzo novembre, Ethel Gowdi, Candice Bergen, regia Richard Rush. Col. Vist. 18. ★ Drammatico
CERRARIO (v. Collezana 12, t. 772.937) - Sei poliziotto per 6 carogne, V. Price, techn. ★ Avventuroso — Capitano lungo... nave, D. Niven, techn.
SERENALDO: L'uno sorpreso a letto con un'altra. ★ Commedia
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - Sparo Ortigo rosso, Brian Kelly. ★ Western
GIDEON (v. Venaglio 8, t. 772.349) - Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, Sidney Poitier. Colori. ★ Poliziesco
STAR (v. Domodossola 68, t. 772.960) - La paziente rosa, David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Technicolor. ★ Poliziesco comico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - L'uomo dal dito d'oro/lio, techn. V. 18. ★ Avventuroso
DORIA (c. Fr. Cigdem 31, t. 484.624) - La fuga di Tarzan, Lex Barker, D. Hart. Technicolor. ★ Avventuroso
SUSA (v. S. Donato 40 bis, t. 407.705) - I fanni di Pietroburgo, Mark Damon, Erna Schürer. Colori. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA III CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Orgosio ang. v. Stradella) - Gli orrori del Drco femminile, Lilli Palmer, Techn. Vietato 18. ★ Drammatico
APOLLO (largo Giachino 91, t. 219.488) - La vita del prete 9 milioni di anni fa, I. Ege, T. Boomer, Technicolor. ★ Preistorico
EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - Traffico erotico, Anna Gael, techn. Vietato 18. ★ Commedia sexy
JOLLY (v. Verolengo 193, t. 290.164) - L'ammiraglio (Il bandido), Paul Newman, Claire Bloom. Non vietato. ★ Drammatico
LUTHARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - All'inferno per l'eternità, Jeffrey Hunter. ★ Avventuroso
SPLENDOR (v. Cibrario 109, t. 296.336) - Rivendicazioni Fort Alamo, F. Lloyd-ney, F. Tilton, J. Winters, Techn., scope. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 295.276) - Comandante in attesa, A. Murphy, Techn. Non vietato. UN. ore 21. ★ Avventuroso
AURORA (v. Brescia 3, t. 776.516) - Abbandonami sulla spiaggia, Gregory Peck, Colori. ★ Fantascienza
ARS (c. R. Ferro 142, t. 776.588) - La cvedevi al confronto, H. Gustafsson, I. Swedin, colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy
MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974) - Gli amanti del demonio, D. Parkinson. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.532) - Quando Sartana impugnò la colt, Peter Lee Lawrence. Colori. ★ Western
ORIENTE (v. D. Chiesa 58, t. 241.563) - Marta dio della guerra, R. Browne, Linda Sini, colori. ★ Mitologico
PALERMO (p. Palermo 118, t. 273.030) - Per un pugno nell'occhio, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non vietato. ★ Farsa
SOCIALE (v. Ciamarella 3, t. 850.868) - All'inferno per l'eternità, I. Hunter. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso
ZENIT (v. Corelli 1, t. 207.587) - Il cigno del terrore, V. Price, techn. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - Chiavi rosso all'alba, R. Thomas, Claire Bloom, K. Burns. Colori. ★ [redacted]
ARTISTI (v. C. di Savoia 24, t. 831.174) - Senza di loro l'inferno è vuoto, I. Robertson Justice, A. Steel. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso
BUONANO D'ESSAI (c. Casale 109, t. 812.080) - Tutti erano rossi, regia Sergio « Monicelli, con Totò, Marisa Merlini, Arnoldo Foà. 20.30; 22.30. ★ Farsa satirica
CROPA (v. Cropa 3, t. 882.437) - Una pistola per un vile, Fred McMurray. Colori. ★ Western
VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.645) - Un killer per Sua Maestà, Karnia Malikova. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 2 - p. Nizza, t. 657.264) - Le calde notti di Don Giovanni, Robert Hoffman, Barbara Bouchet, Edwige Fenech. Colori. Vietato 18. Aperture 10. ★ Commedia
CASIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.533) - Il saltagallo, Stéphane Audran, Jean Yanne. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico, regia Claude Chabrol
ITALIA (v. Nizza 138, t. 698.071) - I due figli del Trinità, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non vietato. Ap. ore 14. ★ PRIMA VISIONE - Farsa
SAN CARLO (Nichelino) - Cent Mi Una (Dio è con noi), Franco Nero, col. ★ Guerra
SPEZIA (v. Nizza 179, t. 697.617) - Lost Him, Peter O'Toole. Colori. Ap. 15. ★ Avventuroso, dal romanzo di Conrad

* L'ingresso è [redacted] riservato

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Adriana, Adua, Alba, Alessandro, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Cristoforo, Doria, Giardino, Italia, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Stella, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Teatro Alba: « Estate al cinema », abb. ridotti all'Enal - Stagione lirica d'autunno: abb. all'Enal - Tutino-Brancia: domani ore 21, ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Grazie zio, prova contro.
CARIGNANO
PETER: Attenzioni, arrivano i marziani.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lo sperone.
CHIERI
SPLENDOR: Il vero e il falso.
CIUFRENO: I quattro del Texas.
CINECITTÀ': Come [redacted] [redacted]
NOLI CASA: Wanted.
MODERNO: I liberi pirati del Pantano.
CIRIÈ
STALLA: L'angelo sterminio.
GIAVENO
ALPIERI: Professione killer.
IVREA
POLITEAMA: Arrivo Sabata.
SIRIO: La valle grida.
SPLENDOR: The Revengers.
ONDASANO
MODERNO: Il bello, il brutto, il cowboy.

Jazz-club

Il festival di Napoli "rubato" da Palermo

Alla rassegna "pop" parteciperà pure il violinista J.-L. Ponty

Ancora un festival, l'ultimo, e forse il più importante della stagione. Poi arriverà l'autunno, e finalmente gli impresari si concederanno un po' di riposo per [redacted] i concertoni per il 1973. Ed eccoci dunque al « Palermo Pop » che si inizierà fra dieci giorni, nella cornice della « Fossa del gallo » a Mondello. Anche quest'anno Joe Napoli, un « manager » che in passato ha curato gli interessi di jazzmen come Chet Baker, Bud Shank, June Christy, Bob Cooper e di quasi tutti i « californiani » ha costruito una manifestazione di alto livello spettacolare. Si notano numerosi nomi di prestigio (alcuni inediti da noi), per torture evidentemente l'aggancio con i giovani.

A Palermo il festival vivrà tre giorni. Tre giorni durante i quali si susseguirà senza interruzione (come si faceva a Wight, a Woodstock), fra migliaia di « fans » convenuti da ogni parte d'Europa. Il clima è quello « hippie », e quindi la musica dovrà adeguarsi. Per questo motivo, Napoli, fra tanti « big » della « pop-music » ha invitato un solo jazzista al suo festival. Si tratta, era prevedibile, di Jean-Luc Ponty, il virtuoso violinista francese che da qualche anno ha avviato felicemente un proficuo dialogo fra la musica di Charlie Parker e quella indiana, per sfociare nel più sensazionale « pop-jazz ». Ultimo pretesto, quanto offerto da Napoli, per l'incontro fra un autentico jazzista ed un pubblico entusiasta e ricettivo (anche se un pochino incolto) come quello che si darà convegno a Mondello. Un pubblico foltissimo perché allettato da alcuni grossi nomi aventanti in cartellone. Ci riferiamo al « Jackson height », al gruppo facente capo a Bill Wyman

Jean-Luc Ponty

Paul McCartney

(l'ex-« Rolling Stone »), al « Mungo Jerry », agli « Arrivals » e (infine al) « Wings ». « Wings » è la denominazione scelta da Paul McCartney per il suo nuovo gruppo. Ne fanno parte la moglie Linda Eastman e tre musicisti americani: Denny Lane, Henry McCullogh, e Denny Seyell. Paul è il solo fra i superstiti dei « Beatles » a ritentare la fortuna ricostituendo un gruppo musicale: gli altri, come è noto, preferiscono andare avanti da soli.

Franco Mondini

Piemonte

ALESSANDRIA

AMBRA: Cane di paglia.
ALESSANDRINO: Perversi ad occhi chiusi.
CORSO: Sulla di [redacted], maglie di [redacted].
CRISTALLO: El Quinga scende dalla croce.
GALLERIA: I corsari dell'isola dei cani.
MODERNO: Per conto chili di droga.

ACQUI

ARISTON: chiuso.
CRISTALLO: Quinta specie d'amore.
GARIBALDI: Il samurai.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Non [redacted] all'ospedale.
IRIS: La grande corsa.
ITALIA: Made in Italy.
MODERNO: Tangi moderni.

OVADA

MODERNO: Silvano e Gonzales.
TORRIELLI: La vacanza.

TORTONA

SOCIALE: 007 il vive solo due volte.
MODERNO: La valle della [redacted] rosse.
VERDI: Il ferro è l'anima del commercio.

SERRAVALLE SCRIVIA

LAVA: Yoko, invoca Dio e muori.

AOSTA

CORSO: La battaglia di Okinawa.
SPLENDOR: Il letto della sorella.
ITALIA: Un mio amico è Maltese; M come morte.
LUX: Ann and Eva.

VERRES

IDEAL: Erotica Count.

ST. VINCENT

NUOVO: Le nipoti della colonnella.

ASTI

VITTORIA: Il ribelle di Algeri.
BALDINI ALFIERI: L'angelo sterminio.
POLITEAMA NAZIONALE: Il vendicatore di morte.
SPLENDOR: La protezionista dell'amore.

CANELLI

EGIZIO [redacted]
NIZZA MONFERRATO
VERDI: La legge della violenza.
AURORA: La [redacted].

CUNEO

IPAMMA: Sono un merlo infuriato.
NAZIONALE: Simon re dei diavoli.
ITALIA: Il commissario Pepe.

ALBA

CORSO: Peter Pan.
EDEN: Fiume di Londra.

BRA

POLITEAMA: Le tenebre di Dracula.
IMPERO: Il prete.
VITTORIA: Perché-sat.

FOSSANO

ASTRA: Una tenera sperta una [redacted] mania.

MONDOVI'

CORSO: Il corpo di Diana.
ITALIA: chiuso.

SALUZZO

POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: I topi al Pietroburgo.

SAVIGLIANO

NAZIONALE: Senza via d'uscita.
IRIDE: La mortale trappola di Scotland Yard.

NOVARA

ASTRA: Le calde notti del Decameron.
COCCIA: Il boia della scelta.
ELDORADO: Il dottor Zivago.
ECCELSIOR: 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra.
PARAGGIANA: Barbagia.
VITTORIA: All'ombra del delitto.

ARONA

LUX: Il giorno straordin.
MODERNO: Un uomo, una donna e i ragazzi del sesso.
ROMA: Per qualche dollaro in più, S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO

ORATORIO: riposo.
VOLTA: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Il più chiamato Dorian.
SOCIALE: Dal nostro inviato a Copenhagen.

DOMODOSSOLA

CATENA: L'infallibile ispettore Clo-seau.
COMUNALE: L'ultimo eroe del West.

GALLIATE

SMERALDO: Il sangue del vampiro.

GHEMME

ITALIA: La grande rapina.

OLEGGIO

COMUNALE: I segreti delle città più belle del mondo.
MODERNO: Le cavalcate.

OMEGNA

SOCIALE: Giovani violenti e spietati.
SPLENDOR: Una donna aperta una baca tutta.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: La grande Bonnot.

STRESA

ITALIA: Nel due.

TRECATE

VITTORIA: Angeli Neri.
COMUNALE: Mi è caduta una ragazza nel piano.
FELLICO: riposo.

VERBANIA

APOLLO: La intervista dell'[redacted].
ARISTON: Tempo d'amare.
IMPERO: riposo.
SOCIALE: (orari Radi i ciclisti.
SOCIALE (Pallanza): Matrona, portati mi [redacted] con bella?

VERCELLI

CITICO: Bastardo... vattene a morire.
ITALIA: Occhi fango.
PRINCIPE: L'uomo dagli occhi di ghiaccio.
VERDI: La notte dei dannati.
VIOTTI: [redacted] cadaveri per Scotland Yard.

BIELLA *

IMPERO: Anda machacho, spara.
APOLLO: L'avanzo del prete.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: Addio, arrivederci Amerika.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: Giochi erotici vrudeni.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: chiuso.
LEVORNO FERRARIS
MODERNO: Decisioni [illegible].

SALUGGIA

COMUNALE: Sotto il cuore.

in Liguria

GENOVA

AMBASSADORI: Il dottor Zivago.
ARISTON: I sette fratelli Cervi.
ASTRO: Il cane Cujo.
AUGUSTUS: La spia che visse il suo cadavere.
GIOIELLO: La diavolessa.
OLIMPIA: Colori.
ORFEO: Il commissario Lepori e il caso Guadi.
NUOVO PALAZZO: Il dottor Zivago.
RIVOLI: La cagna.
RITZ: Le troiane.
SERENA: Uno sorpreso a letto con un'altra.
UNIVERSALE: Ice Kids.
AURORA: La donna rossa uccide sotto voce.
DIANA: Via col vento.
GIGLIO: Rivoluzioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile.
IDEAL: Miei meccanografico.
LIDO: Perchè quelle strane voglie di sangue sul corpo di Jennifer?
MANIN: I 4 del Texas.
ALCIONE: Il maestro violenza della legge.
ALBA: Fratello Sole, sorella Luna.
RUBENA: Fino a farsi male.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Scacco alla regina.
ASTORIA (Sampierdarena): Amico stammi lontano almeno un palmo.
MODENA (Sampierdarena): Scusa famiglia sottosopra cercasi affetto.
ITALIA (Sestri Ponente): Qualcuno gioisce in pace.
VERDI (Sestri Ponente): L'adultera.
A. DORIA (Prè): Il giorno del maniaco sesso.
ASTRA (Prè): La mano nera.
LIGLA (Prè): I mari.
PONTEDECIMO: Il corsaro.
FLORA (Quinto): Quando? forche per un arcangelo.
AMBRA (Nervi): Donna in smoke.
VERDI (Nervi): Quasi specie di amore.

SAVONA

DIANA: Le calde notti del Decameron.
ARS: Arriva Sabata.
ASTRA: La mala ordina.
MODERNO: Alain il mostro della Guiana.
ELDORADO: La cagna.
OLIMPIA: Così sia.

CAIRO MONTENOTTE

CISTALLO: Contestazo.
SORIS: Fragole e sangue.

VARAZZE

VERDI: Franco e Ciccio in un pasticcio.
LE PALME: Andromeda.
TEIAS: Sette cervelli colpevole.
ESTIVO: Fuga dal pianeta delle scimmie.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: L'indagine.
ESTIVO: La controllarie.

il film del giorno

"IMPROVVISAMENTE UN UOMO NELLA NOTTE„ di M. Winner

Brando nell'aldilà

IMPROVVISAMENTE, UN UOMO NELLA NOTTE (« The Nightcomers ») di Michael Winner, con Marlon Brando, Stephanie Beacham, Verna Harvey, Christopher Ellis. Inglese, drammatico, a colori (Cinema Cristallo).

Marlon Brando

TRAMA — Due ragazzi, Flora di tredici anni, e suo fratello Miles di dodici, vivono, agli inizi del secolo, nel severo ambiente d'un castello in

10
Anno 104 - Numero 194

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 5 - Mercoledì 6 Settembre 1972

TRAGEDIA ALLE OLIMPIADI

Sconvolti i Giochi, sospese tutte le gare odierne

IL VILLAGGIO E' BLOCCATO

La paura serpeggia fra gli atleti

dal nostro inviato

MONACO, martedì sera.

«I Giochi olimpici sono sospesi per oggi», ha dichiarato Avery Brundage, presidente del Comitato olimpico internazionale al termine della riunione del Cio. La vita del Villaggio è del resto bloccata, soffocata da una atmosfera di drammatica tensione fin da stamane.

La maggior parte degli atleti ha dovuto interrompere allenamenti e gare e molti di loro (e così dicenti, tecnici e giornalisti) si chiedono se sia possibile, se abbia un senso adesso far proseguire una Olimpiade divenuta tragica. Molti hanno paura, nuovi drammatici eventi potrebbero verificarsi in questa assurda situazione che ha rovinato la grande festa dello Sport.

Stamattina soltanto i canoisti si sono recati sul campo di gara a Feldmoching ed hanno disputato le prime batterie. Poi la decisione del Cio che ha bloccato tutti gli altri.

Una gran folla si assiepa davanti agli ingressi del Villaggio olimpico, sin dalle prime ore del mattino molti attendono di chiedere, allarmati, le ultime novità agli atleti che escono all'esterno.

Dichiarazioni di Cagnotto uno dei pochi azzurri usciti

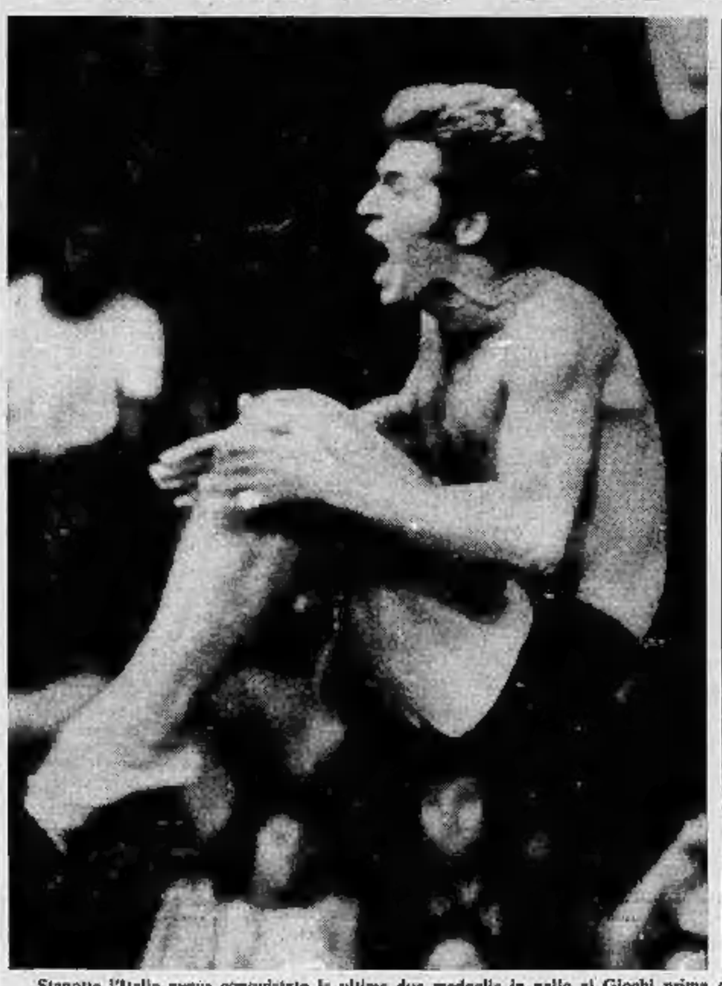
Quella odierna doveva essere una giornata di relativo riposo, con poche competizioni in programma. Quelle di lotta, che avrebbero visto in gara gli azzurri della greco-romana guidati dal torinese Calafiore, quelle di canoa e di equitazione (prova di addestramento a squadre). Tutto adesso è proprio fermo, gli italiani hanno cercato di mettersi in contatto con qualcuno all'esterno del Villaggio comunicando le ultime notizie. Abbiamo incontrato Giorgio Cagnotto, il tuffatore che proprio ieri sera ha conquistato la medaglia di bronzo dalla piattaforma da dieci metri: «C'è un clima di grande tensione — ha detto Cagnotto — io mi sono alzato stamattina un po' tardi, aspettavo l'arrivo dei giornalisti della Rai-tv per un'intervista programmata ieri sera dopo la mia gara. Naturalmente non hanno lasciato entrare nessuno, adesso vado io da loro. Certo sarà difficile parlare di gare, di tuffi, di medaglie, in quest'atmosfera».

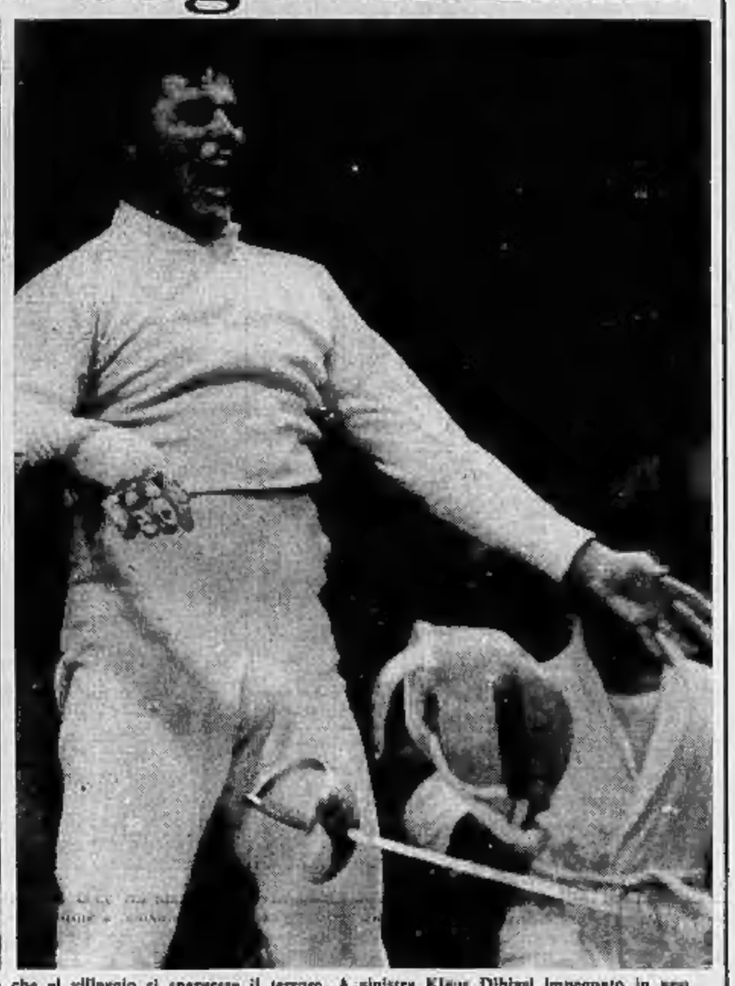
Gli Italiani hanno vissuto soltanto a distanza la tragedia di stanotte al Villaggio. Riferisce qualche azzurro che un colpo di pistola o fucile è stato udito verso le 4 di notte; la casa nella quale alloggia la maggior parte degli italiani è distante qualche centinaio di metri dalla palazzina dove sono penetrati i «commandos». Un gruppo di azzurri però, quello della squadra ciclistica, con il tecnico Elio Rimedio, alloggia proprio di fronte al luogo dove s'è verificata la tragedia. Sono stati quasi subito trasferiti, insieme con tutte le altre squadre alloggiate nei pressi, come quella tunisina, quella uruguayana quella della Germania dell'Est, le rappresentative di Zambia, Dahomey e Hong Kong.

Proprio dagli atleti si sono appresi certi particolari su questa cruenta, tragica vicenda. Ad esempio che la richiesta scritta di liberare 200 prigionieri di guerra palestinesi è stata fatta pervenire all'esterno della palazzina dai «commandos» su un foglietto sul quale erano scritte poche frasi a macchina, in lingua inglese. Ora tutti aspettano gli eventi. Ci si chiede se l'Olimpiade potrà riprendere domani malgrado le dichiarazioni fortemente ostili di Daume e Brundage.

Antonio Tavarozzi

La notte d'oro degli italiani





Stanotte l'Italia aveva conquistato le ultime due medaglie in palio ai Giochi prima che al villaggio si spargesse il terrore. A sinistra Klaus Dibiasi impegnato in uno degli ultimi tuffi che l'hanno portato al titolo olimpico della piattaforma di 10 metri. A destra, il gesto di gioia del livornese Mario Aldo Montano dopo l'ultima stoccata

Nuoto

La serata di gloria dei "gioielli„ azzurri

La vittoria ha sciolto i dubbi di DIBIASI

Cagnotto: "Io non mi arrendo facilmente„

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Finalmente insieme anche sul podio, Dibiasi e Cagnotto dividono per tutto l'anno le ore di allenamento e quelle di sonno, i minuti delle gare fortunate e delle sconfitte più amare; sono davvero i nostri «gemelli» dei tuffi, possono quasi tutta la loro vita a testa in giù, ogni giorno dedicato a provare e riprovare tuffi, con capriole, avvitamenti e contorsioni assortiti. Adesso hanno avuto una serata di gloria in comune, tutti e due sul podio di Olimpia. Medaglia d'oro per Dibiasi, medaglia di bronzo per Cagnotto nella prova dalla piattaforma; per loro si scatena l'entusiasmo dei tifosi italiani, le ragazze chiedono autografi, i ragazzi agitano bandiere e scandiscono il coro «Italia - Italia» come per festeggiare un gol della Nazionale di calcio.

Nella piscina di Monaco abbiamo pescato altre due medaglie, il rilancio prende toni entusiasmanti. Con i tre allori della Calligaris e il precedente argento di Cagnotto nella gara dal trampolino di tre metri, la Federnuoto può veramente mettersi un fiore all'occhiello e ostentare i suoi gioielli. Per Dibiasi questo è il giorno del «bis». Il secondo oro dopo quello di Città del Messico, in totale è il suo terzo trofeo olimpico (a Tokio, giovanissimo, conquistò la medaglia d'argento), niente male per un giovanotto di venticinque anni. Cagnotto ha la stessa età e forse ora è più felice dell'amico. «Qui a Monaco ho sbloccato due medaglie — dice Giorgio — è come se avessi vinto due Olimpiadi in una volta sola. Perché Klaus è abituato a queste cose, lo sono arrivato agli inizi, soltanto adesso posso dire di aver guadagnato un posto tra i primi nel mondo».

Cagnotto parla con scioltezza e proprietà, si renderà simpatico. E risponde con prontezza pure alle domande imbarazzanti, come quando gli chiedono se da oggi in poi non si sentirà «uguale» a Dibiasi, o come minimo più vicino a lui, per prestigio e rendimento di quanto non lo fosse prima di questa Olimpiade. «In verità — dice subito Cagnotto —, io non mi sono mai sentito troppo inferiore a Klaus. Lui è più bravo, d'accordo, soprattutto è più esperto. E' diventato in anticipo rispetto a me un campione di classe internazionale. Io, francamente, ho sempre patito un po' quello "handicap" e non si tratta solo di una questione psicologica. Ho avuto spesso che fare con un ambiente, con delle giurie che consideravano giustamente Dibiasi un atleta di gran classe e me una specie di eterno secondo. Ora, con queste due medaglie olimpiche, può darsi che le cose cambino. Di sicuro posso ringraziare il mio carattere, la mia grinta, per essere riuscito ad affermarmi. A me la lotta è sempre piaciuta, non sono un tipo che si arrende facilmente».

Cosa ha provato quando ha sbagliato malamente il secondo tuffo della finale?

«Sinceramente me la sono vista brutta, proprio grigia. Non so come mai ho sbagliato quel tuffo, avevo fatto bene il primo, mi è riuscito di nuovo ottimamente il terzo, ma il secondo è davvero stato bruttino. Non era emozione, no; sono andato sulla piattaforma tranquillo, ben concentrato. Il guaio è che sui tuffi succede anche così, si prova un esercizio centinaia di volte, in allenamento e in gara, ma non si è sicuri di poterlo fare perfettamente al momento buono. Pensavo di aver compromesso tutto con quell'errore, invece devo dire che ho avuto fortuna, gli altri hanno fatto peggio di me e sono riuscito a strappare la medaglia di bronzo. Adesso sono proprio felice».

Giorgio Cagnotto

Anche Dibiasi è contento, ma con una rilassatezza, un atteggiamento sicuro da campione affermato qual è, in netto contrasto con la spontanea, esuberante letizia di Cagnotto che pare un bambino promosso con un bel voto a scuola dopo essere stato tante volte rimandato a settembre. Klaus è soddisfatto più che felice. Si ricorda dei momenti difficili, attraversati qualche mese fa e dimenticati: «A maggio, a Vienna, non ero affatto sicuro di poter partecipare alle Olimpiadi. Il braccio sinistro continuava a far male, il tendine infiammato mi impediva di preparare i tuffi. Sono stato fermo per circa un mese, cominciavo a diventare pessimista. Poi le cose, il riposo stesso mi hanno guarito, anche un po' di paura è rimasta sempre, sino a stasera. Avevo finito la serie dei tuffi obbligatori con un vantaggio molto netto ma dentro un dubbio mi restava, il dolore poteva sempre tornar fuori all'improvviso e compromettere tutto. Per fortuna è andata bene, per me e per Giorgio».

Ora i nostri medagliatissimi «gemelli» dei tuffi (stesso anno di nascita, il 1947, stessa passione, i tuffi, stesso hobby, la pesca subacquea) pensano solo alle vacanze. Erano molto tesi in questi ultimi giorni. Il nervosismo che si accumula in queste gare di tuffi è veramente qualcosa di stressante. Tra l'altro bisogna notare che mentre sovietici ed americani si specializzano, dividendosi tra trampolino e piattaforma (nessuno dei loro migliori tuffatori partecipa a tutte e due le gare), i nostri «doppiano» la prova, si tuffano sempre, sia da tre che da dieci metri, sottoponendosi così a doppie fatiche e doppie emozioni, studiando e ristudiando differenti tecniche di allenamento per le due gare.

Ora erano vicini al punto di massimo affanno questa medaglia sono arrivate a puntino per sbloccare la situazione e far pensare solo alle ferie. Naturalmente Klaus e Giorgio andranno al mare, faranno poca subacquea, con fucili e respiratori. Tuffi anche in vacanza, ma in allegria e completo relax. Partiranno stasera, lasciando Monaco e la magica piscina che ha regalato a tutti e due una serata da non dimenticare, due medaglie che contano molto più del valore monetario legato ai pochi grammi d'oro e bronzo.

a. t.

I giochi in poltrona
(dalle 15 alla televisione)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 15-19,35: Equitazione (addestramento prova a squadre), pugilato (incontri del terzo turno eliminatorio per tutte le categorie). Ore 19-20: pallavolo, pallacanestro (giorni di consolazione), pallamano.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 21,20-24: Sollevamento pesi (categoria oltre i 110 kg), pugilato (incontri del terzo turno eliminatorio per tutte le categorie), calcio (incontri dei giorni finali). Ore 24-1,30: sintesi dei principali avvenimenti della giornata.

TV-COLORE — Nel pomeriggio sul secondo canale saranno trasmessi in sistema Pal gli stessi collegamenti previsti per il programma nazionale. I programmi serali invece verranno trasmessi con il sistema Secam, sempre sul secondo canale.

Radio Sono previsti numerosi collegamenti con i campi di gara nel corso della giornata che saranno trasmessi sia sul programma nazionale che sul secondo dalle ore 7 alla ore 24.

FINALMENTE PRIMI GLI ETERNI SECONDI

Un tuffo nel passato per la scherma azzurra

nostro servizio

Monaco, martedì sera.

Una pennellata d'azzurro luminoso ha tinto il cielo olimpico di Monaco: ad essa hanno dato il loro prezioso contributo gli schermitori con la fulgida medaglia d'oro della sciabola a squadre, subito dopo quella di Antonella Lonzi-Ragno. Pare di essere tornati, in questi giorni di esultanza, ai bei tempi in cui la scherma era la miniera più preziosa di nobili metalli per lo sport italiano, al momento dei lustri quadriennali, prima di quattordici post-Roma '60, salvo qualche sporadica, improvvisa e orgogliosa impennata, sempre e soprattutto per merito dell'arma bizzigliente.

Nel contempo si è sfatato quello che sembrava un diabolico sortilegio: dalle lontane Olimpiadi di Londra del 1908 a ieri sera si erano infatti totalizzate la bellezza di otto medaglie d'argento, interrotte soltanto nel 1920 ad Anversa sotto la guida del leggendario Nedo Nadi (il quale vinse pure l'individuale) e nel 1934 a Parigi grazie ai moschettieri di Vercelli Marcello Bertinetti, al livornese Puliti, ai romani Mariucci e Saroc chi.

Eterni secondi, dunque, dopo drammatici duelli prima con l'Ungheria, poi con l'Unione Sovietica a Tokio nel '64 ed a Città del Messico, della cui squadra azzurra sono rimasti Salvadori (ieri riserva), Maffei e Rigoli.

Carrarese si è invece trasferito a New York, dove è insegnante di astronautica all'Università e Chicca è istruttore in Messico in sostituzione di Baloh.

Ieri si è rischiato, è vero, fino al cardiopalma nella semifinale prendendo sotto gamba l'orgogliosa reazione degli irriverenti ragazzi della Romania. In serata però Maffei e Rigoli (prossimo maestro d'armi) sono apparsi incontenibili, favolosi (7 vittorie in due su 9) tanto da compensare lo scotto pagato dai cugini Montano, dell'inesauribile dinastia dei Montano «maledetti toscani alla Curzio Malaparte» della città dei due Mori. Quando però Mario Tullio Montano, caratteristico come Maffei, ha inflitto la sconfitta all'ucraino ufficiale sovietico Sidiak, poi derubato da una fantastica impennata di Maffei, si sono avuti i primi brividi d'entusiasmo e di lieto presagio.

Poi l'ultima vittoria, quella decisiva del risorto Mario Aldo Montano, debitamente strigliato e rincuorato dai dirigenti contro il malcapitato Vinokurov per 5 a 1, e la sala è sembrata crollare per gli applausi. Ci sono voluti 48 anni dalle Olimpiadi di Parigi: sono troppi, certo, ma valeva la pena di attendere tanto per vivere un momento simile.

Purtroppo nella giornata c'è stata anche una nota triste, quella della totale eliminazione degli azzurri dal torneo individuale di spada. Il primo a cadere è stato Saccaro, medaglia di bronzo a Città del Messico, in giornata nera, cui ha fatto seguito Francesconi, privo del guizzante scatto che compensa la sua ridotta statura, una rarità e un guaio in tale arma degna dei giganti del basket. Poi, nell'infernale purgatorio dei 34 selezionati per i quarti di finale (erano partiti in 74 di 28 nazioni) si è bruciato anche Nicola Granieri.

Il torinese ha dovuto lasciare via libera ad illustri avversari quali il polacco Nieiaba ed il francese Ladegailleri, vincitore a Milano dello Spreafico, ed ha dovuto ammettere che quattro gare olimpiche sono troppe anche per un atleta non pari. Ancora gli resta venerdì la prova di spada a squadre

Carlo Filogamo

Pallanuoto, un fiasco!

Una d'oro, Ungheria d'argento, Usa di bronzo: questo il podio finale della pallanuoto. Nell'incontro decisivo l'Unione Sovietica non ha voluto rischiare: ha pareggiato prudentemente al pareggio, forte di un miglior quoziente reti e lo è andato bene. Tre a tre con l'Ungheria ma però si deve accontentare del secondo posto per un solo punto di differenza nel quoziente.

Gli Usa, concludendo magnificamente un bel torneo, con un 8-5 inflitto all'Italia, hanno guadagnato una medaglia di bronzo che darà ulteriore spinta alla popolarità di questo gioco oltre Atlantico. L'Italia, proprio con la sconfitta di ieri per mano degli Usa, è terminata ultima del primo gruppo.

Un ciclista della "Cento" era drogato

L'Olanda perderà il bronzo?

Il caso Demont non è il solo caso di doping emerso dall'inizio delle Olimpiadi. C'è stato anche quello di un pesista, il mosca iraniano Arjunid Mohammed Nasheri, di un altro pesista, l'austriaco Walter Legel e di un giocatore di pallacanestro della squadra portoricana, Miguel Cool. All'elenco si aggiunge adesso il ciclista olandese Aad Van Den Hoek, anch'egli accusato di doping, cosa che mette in pericolo la medaglia di bronzo che ha conquistato con i compagni di squadra il 29 agosto nella cento chilometri su strada.

Van Der Hoek è stato squalificato per un mese. Un portavoce dell'Uci ha fatto sapere che il Cio ha deciso di lasciare vacante il terzo posto fino al momento in cui verrà presa una decisione definitiva.

JUNGHANS il tempo record di oggi

Karen MOE (USA) primato mondiale dei 200 delfino femm. in 2'15"6

Cronometrista ufficiale
OLIMPIADI MONACO 1972

STAMPA SERA
Martedì 5 - Mercoledì 6 Settembre 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 Numero 194

Forse domani si continua, ma il clima è cambiato

INCUBO E TENSIONE negli stadi dei Giochi

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Il pazzesco attentato compiuto stamane al villaggio rende difficile ogni annotazione sportiva. L'atmosfera è sconvolta da questa tragedia imprevedibile e poco vale a ricostruire il morale la coraggiosa presa di posizione di Avery Brundage, che proprio negli ultimi giorni del suo mandato si trova ad affrontare il momento più drammatico per lo sport internazionale.

Oggi del resto il clima di smobilitazione prodotto dall'assenza delle prove di atletica leggera già aveva ridotto l'abituale tensione. La signora Olimpia vedova atletica non ha quasi sensori: sembra un sabato senza sole ed una primavera senza viole. Oggi si sarebbe cominciato con la lotta greco-romana, sarebbe continuata la maratona schermistica, e ovviamente non avrebbero ceduto il campo i pugili. Niente, tutto sospeso. Soltanto a Feldmoching i canoisti un po' scossi dalle voci udite ma non ancora informati nei dettagli si sono presentati sulle loro fragili imbarcazioni davanti ad un pubblico che vedendo direttamente da Monaco al campo artificiale era all'oscuro di tutto. Qualche batteria, perfettamente regolare, e poi l'annuncio della sospensione di 24 ore di tutte le gare.

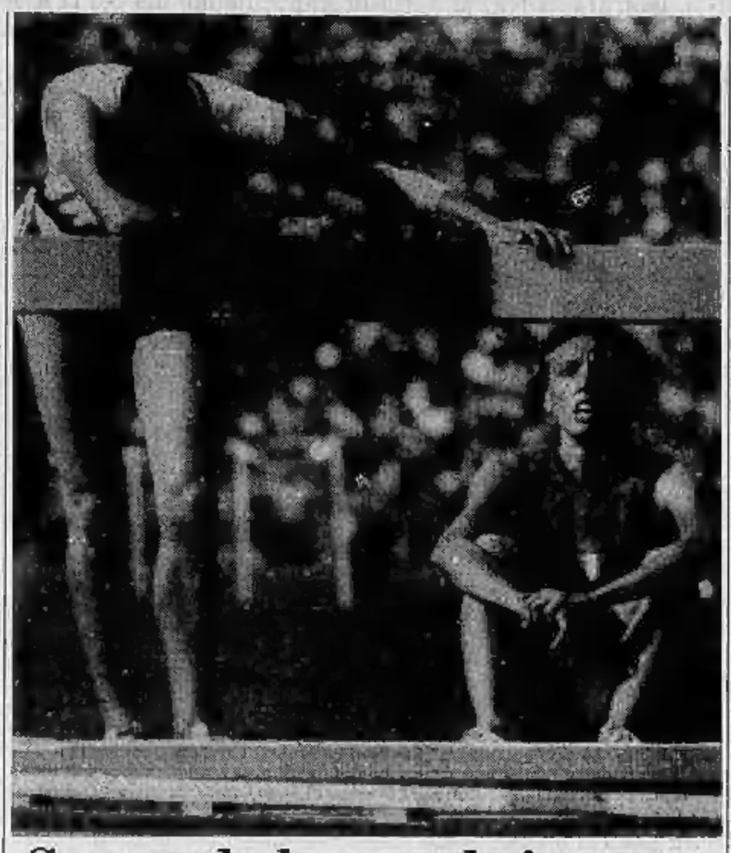
C'è il tempo per un bilancio. Ci sono buone speranze infrante: qui i rottami dei sogni accumulati su Flasconaro, là le lacrime di Bedford, in questo crocicchio i resti di quelle che furono le certezze dei cavalieri tedeschi sgominati non solo da Mancinelli ma anche dalla mite Anna Moore, piccola fata bionda su un cavallo che pare un ippogrifo; poi ancora i cocci dei ciclisti italiani, i frantumi dei nostri pugilatori.

Ma le delusioni riguardano soprattutto gli altri Paesi che, come il nostro, praticano uno sport che chiameremi a livello artigianale. Perché è chiaro che ci sono le grandi industrie, i *trusts* giganteschi, che sono gli Stati Uniti e la Russia, la Germania Orientale e, in parte, la Germania di Bonn. Poi ci sono i Paesi dove ci si arrangia per sostenere la concorrenza, sempre sull'orlo di una crisi, sempre con il rimedio sbilenco escogitato per metterci una toppa. E questi sono i Paesi come l'Italia, la Francia, la Gran Bretagna ed altri ancora. Fra questi Paesi, dove lo sport ha ancora la fortuna di non essere statalizzato, il nostro primeggia. La vendemmia è in anticipo: ieri un canestro di oro due medaglie d'oro, e fanno cinque. Ci sono anche tutte le altre, ma contano un bel meno. Sei la medaglie d'oro vale un punto, quella d'argento non vale mezzo punto, ma per lo meno la decima parte. Sugli albi d'onore si ricorderanno solo i primi della classe. Gli altri spariscono subito.

Parità aurea

Ecco perché noi destiamo grande invidia con i nostri trionfatori, con Scalzone e Mancinelli; con la Ragno, con Dihiasi, con la squadra degli sciabolatori. Pensavamo di raggiungere la parità aurea, vale a dire di toccare il livello delle tre ottenute a Città del Messico: ma siamo andati parecchio più in là e chissà se è finita. Basterebbe che uno dei nostri ciclisti, così bravi nel farsi battere persino dalla... formidabile Cuba ritrovasse un brandello di orgoglio, come è successo altre volte, e potremmo raddoppiare il punteggio messicano. Oppure Arese... Ma questo è un testo complicato, meglio non toccarlo per non portare sfortuna.

Berrov ieri ha confermato che nessuno conosce i suoi limiti da tre anni non viene battuto e non trova neppure gente capace di impegnarlo. Soltanto i giornalisti americani riescono a renderlo nervoso, tanto è vero che ieri sera, dopo il trionfo sul duecento, non si è presentato alla conferenza stampa. Il motivo è stato annunciato dallo *speaker*: dopo la vittoria sui cento, alcuni gli avevano rivolto domande « *most unpleasant* », poco simpatiche.



Paola Pigni si riposa dopo la batteria dei 1500 dove si è classificata prima, con il nuovo record italiano. Le bulgara Amzina, a sinistra, non trova stanca il appoggia esausta alla sbarra di un cancello. Saranno due delle protagoniste della finale (Telefoto)

Sognando la grande impresa

Crollano i record, ma il primato di cui nessuno ha parlato appartiene alla francese Sylvie Telliez. Il controllo doping avviene alla presenza di un testimone (nel caso della Telliez era una donna, naturalmente), ma per soddisfare alle esigenze della scienza la povera Sylvie, imbarazzata, in soggezione, nervosa, impiegò ben due ore. Nuovo record del mondo. Preciso che il risultato è stato negativo. Due sollevatori di pesi, un iraniano ed un austriaco, sono stati molto più veloci, ma in compenso sono stati trovati positivi e quindi squalificati.

Carlo Moriondo

Misure d'emergenza a Kiel

Uomini-rana proteggono le imbarcazioni degli israeliani

dal nostro inviato

KIEL, martedì sera.

Uomini-rana e battelli della polizia proteggono da quattro ore la barca di regata e quella d'assistenza della squadra israeliana alle Olimpiadi veliche di Kiel. I giornali tedeschi non sono finora usciti in edizione speciale, ma la notizia dei tragici fatti di Monaco continua ad essere trasmessa ogni mezz'ora dalla radio e dalla televisione.

Nella zona olimpica, finora apparsa da « perturbazioni politiche » (a parte una manifestazione di pochi maoisti tenutasi l'altro giorno), la tragedia di Monaco ha suscitato una enorme sensazione. Il caposezione addetto alla stampa di Kiel, dott. Istel, ha dichiarato: « Siamo costernati. Faremo tutto il possibile perché a Kiel non avvenga nulla di irregolare. Certo le Olimpiadi hanno subito un colpo tremendo ». Egli ha precisato che stamane all'alba, non appena la radio ha comunicato l'informazione, il presidente del Comitato si è affrettato ad accordarsi col capo della polizia per prendere immediatamente le misure di protezione della delegazione di Tel Aviv.

La squadra ufficiale a Kiel è composta da tre persone: il capo-missione Eli Friedlander, residente a Est Jam, di professione giocoliere; l'equipaggio del Flying Dutchman « Moby Dick », composto dal timoniere Michell Yar e da Nir Izchak. Quest'ultimo, un meccanico ventiquattrenne di Tel Aviv dall'aspetto di paracadutista, alto e atletico, aveva lo sguardo duro e stravolto. Prima di salire a bordo ci ha detto: « Corriamo. Che altro possiamo fare per i nostri compagni? ». Più piccolino, il timoniere Michell non riusciva a trattenere le lacrime. Lavora in una ditta di battelli, è stato messo in licenza dall'Esercito da poco proprio per queste gare.

Il capo-missione Friedlander ha cercato invano fino all'ultimo momento di prendere contatto telefonico con la delegazione israeliana di Monaco. Dopo vani tentativi, ha preso la responsabilità di far prendere il via all'imbarcazione per la regata odierna. Domani si deciderà l'atteggiamento di tutta la squadra.

Paolo Bertoldi

Terzo il "K 2,, azzurro

Al campo di regata stamane si è gareggiato, il « K2 » degli azzurri Da Rauite e Maiocchi è giunto terzo nella batteria eliminatoria disputata sul bacino di Oberschleisheim e vinta dall'equipaggio della Germania Orientale con il tempo di 3'46"95. Gli azzurri hanno realizzato il tempo di 3'50"06. Il « K1 » di Marco Chiorlati è giunto terzo nell'ultima batteria eliminatoria, che è stata vinta dall'equipaggio sovietico con il tempo di 4'05"70. Tempo dell'azzurro 4'14"15.

(Segue da pagina 7)

È mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una vita cristianamente spesa

Carlo Marcello Occelli

Cav. di Vitt. Veneto

Lo piangono la moglie, figli, i nipoti. Un ringraziamento sentito al dott. Diego Serra che lo curò amorevolmente per tanti anni. I funerali mercoledì, ore 9,45 partenza S. Anna, v. Medici 61.

— Torino, 4 settembre 1972.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore dei dipendenti Giannì per la morte del padre

Carlo Marcello Occelli

— Torino, 4 settembre 1972.

Il rosario settimanale partecipa al dolore di Gianni per la perdita del PADRE

Rolando Andriani
Enrico Balbo
Carlo Bella
Francesco Belzuma
Sergio Bova
Gabriele Bruschi
Giovanni Buonaiuto
Giovanni Rinaldi
Guido Carulla
Michele Cardonatti
Giuseppe Cristiano
Michele Calapano
Pierfranco Cerrone
Francesco De Francesco
Luigi Daniele
Sergio Giachero
Pierfranco Ledesse
Guido Lambo
Ezequio Loera
Angelo Mesia
Luigi Minisi
Luigi Mongiano
Giorgio Mezza
Alcide Nini
Marino Peyrotto
Attilio Pesce
Gaetano Palma
Giorgio Fantinati
Salvatore Ramos
Flavio Salomone
Luigi Tavella
Giovanni Verallo
Giovanni Valle
Antonio Vitrano

Partecipano al dolore di Gianni
Raffaello Affinni
Michele Amici
Elio Ambrosio
Ercole Barbieri
Giuseppe Bochis
Antonio Boglione
Giuseppe Bosio
Nino Buonavita
Domenico Cagna
Candido Cresenti
Arnaldo Caretta
Annunzio Cavaletto
Antonio Cognoni
Mario Dell'Omo
Carlo Gaiter
Giuseppe Genello
Antonio Gioia
Leandro Germano
Placido Grassi
Giovenale Grosso
Piercarlo Guerrina
Gianni Ferporto
Stefano Mena
Giuseppe Mastena
Franco Matta
Cesare Mutrel
Angelo Monti
Ottorino Negrini
Adriano Olivero
Franco Pozzi
Nazzareno Sansevirati
Giuseppe Scalia
Giuseppe Tarania
Ezio Zaccheria

Musico dei coniugi pubblici è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 43

Delfino Sampietro

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, la nuora, i fratelli, le sorelle, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 cor. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'amico via Rosselli 26.

— Alessandria, 5 settembre 1972.

Il Sig. Fabio Calogiuro e i Dipendenti tutti della The Argus Service LTD partecipano al vivo dolore del Sig. Claudio Rotti per la scomparsa del suo caro papà

Remigio Rotti

— Milano, 4 settembre 1972.

Edmondo e Nerina Zanotti partecipano commossi al lutto della famiglia per la dipartita del caro

Rag. Giovanni Balestrino

— Genova, 5 settembre 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Francesco Corradi

Dirigente FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cocchi, le figlie Lubella e Rosanna, lo sposino Gigio col marito Piero Mercuri, Elena ved. Lubis e Isidoro Cinquegrana: le sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 5 cor. mese alle ore 16,15 Nuova Assunzione Martini, largo Cellario. S.S. Rosario parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni, corso Peschiera 18 ore 21 del 4 settembre. S. Messe ore 10,30 del 5 settembre stessa parrocchia. Non fiori ma opere di bene. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 settembre 1972.

La Fiat, Divisione e Sezione Costruzioni-Impianti - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano viva parte al lutto per la scomparsa del

Rag. Francesco Corradi

e ne ricordano la lunga [illegible] e valente collaborazione.

— Torino, 5 settembre 1972.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del collega Dott. Augusto Todisco per la morte del padre

Prof. Nicola Todisco

— Ivrea, 4 settembre 1972.

La Fondazione Adriano Olivetti partecipa al lutto del Dott. Augusto Todisco per la morte del padre

Prof. Nicola Todisco

— Roma, 4 settembre 1972.

Giancarlo e Maria Pia Lorenzi si uniscono affettuosamente al dolore di Augusto Todisco per la morte del padre

Prof. Nicola Todisco

— Ivrea, 4 settembre 1972.

Mario Cagliero con Scuola e Michela partecipa al dolore degli amici Augusto e Mario Todisco e famiglie.

— Ivrea, 4 settembre 1972.

Le Edizioni di Comunità partecipano al lutto del Dott. Augusto Todisco per la morte del padre

Prof. Nicola Todisco

— Milano, 4 settembre 1972.

Prendono parte al lutto di Augusto Todisco per la morte del PADRE i Colleghi del Servizi del Personale della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.:

Olga Artis Dois
Rachele Astori
Giorgia Arnaa
Giuseppe Baltaro
Ivanoe Bellino
Bruno Bonadi
Laura Bonajio
Federico Bonera
Rina Chiavenato
Leo Cohen Pirani
Egisto Conti
Carlo Crevara
Anjimo De Maio
Italo Fano
Parma Favilco
Aldo Ferrari
Laszlo Fesztelics
Antonio Francavilla
Giovanni Grassi
Tullio Lerabo
Laura Lesca
Ferruccio Levi
Marisa Librizzo
Cornelia Lombardo
Giovanni Maggio
Laura Mantelocci
Dario Mazzocco
Vittorio Milani
Stefano Molina
Giancarlo Nal
Teresa Novaria
Mariateresa Oberto
Alberto Picbi
Rina Ramella
Pietro Ricciardi
Alessandro Sarno
Tullio Sevi
Rinaldo Spirito
Francesco Sollimi
Silvano Tassone
Vittorio Tesio
Mario Terca
Paolo Turin
Renzo Ursella
Franco Valpreda
Lucrezio Zorzi

Si unisconi al dolore del Dott. Augusto Todisco per la morte del padre

Prof. Nicola Todisco

Rino Nobile
Bianca Xerri
Giuseppe Motta
Danilo Giovetti
Gino Berio
Franco Girard
Carlo Ternoldi
Luigi Spicuglia
Giovanni Nasi
Marisa e Luciano Lauddio.

— Ivrea, 4 settembre 1972.

(Continua a pag. 13)

JUVENTUS - Un ritorno programmato (non miracoloso)

BETTEGA meglio di Sabata

Quello di Roberto Bettega è certo il più famoso « ritorno » degli ultimi mesi. Neppure Sabata, Bartesa e Harry Collins, con i loro celebri ritorni, hanno saputo fare di meglio. Eppure per il campione bianconero (campione di calcio ed anche, molto, di popolarità), la riapparizione sui campi di calcio è un avvenimento di assoluta normalità. Non solo, ma Bettega è evidentemente infastidito dalla giustificazione miracolosa che si vuole attribuire alla rapida guarigione.

« A parte il momento iniziale, l'attimo in cui il signor Vycpalek mi ha detto: "Dai, lecca e ce". La generosità con cui il pubblico mi ha applaudito scendendo il mio nome, mi sono trovato perfettamente a mio agio, come se al calcio non avessi mai smesso di giocare da tutta la vita ».

Contro il Verona Roberto è sceso in campo per trenta minuti. Si trattava evidentemente di un collaudo fisico, eppure l'attaccante non ha deluso neppure sul piano tecnico, sfiorando la realizzazione di un gol che (fantasia popolare) avrebbe fatto gridare al miracolo.

Se alla gente piace parlare del miracolo Bettega, non piace affatto al dott. La Neve, il medico sociale della Juventus, che grazie alla tempestività della propria diagnosi sulla malattia del giocatore è riuscito ad affidare Roberto alle giuste mani ed a recuperarlo integralmente sul piano fisico. « Bettega — osserva il dott. La Neve — sta rispettando perfettamente il programma di recupero. Attualmente è soltanto al settanta per cento della forma, ma entro la prima o seconda giornata del campionato sarà in grado di sostenere normalmente tutti i 90 minuti ».

Domani sera a Varese sulla panchina bianconera siederà Scaltriti IV, poiché Vycpalek sarà a Lione per seguire l'Olympique, prossima avversaria di Coppa dei Campioni. Per la partita di Coppa Italia è comunque confermata la staffetta di Roberto, con un altro attaccante bianconero, Haller o Altafini. In Coppa dei Campioni Roberto, naturalmente, non verrà utilizzato, pel il graduale rientro in campionato: « Non come Mariana — dice Roberto —, ma come un qualunque Bettega ».

TORINO - SOLUZIONE NUOVA IN DIFESA

Giagnoni "libera,, il fante Zecchini

(Aspettando Cereser e la maturazione di Barbaresi)

« Ci siamo tolti un fastidio, con la Coppa Italia! » dicono amaramente al Torino, con un pizzico di ironia. C'è parecchio rincrescimento, invece, perché la Coppa Italia è sempre stato uno dei traguardi più ambiti dai granata. Il rincrescimento, però, si ferma qui, nessuno pensa ad un rallentamento preoccupante della squadra; non Giagnoni — che ha sempre ripetuto che il Torino sarebbe stato in forma per l'inizio del campionato — non Bonetto — che anzi continua a ripetere che il Torino non è ancora totalmente fuori dalla Coppa — e soprattutto non Pianelli che è arrivato ieri a Torino ed è stato ragguagliato sulla situazione. Tutto tranquillo, insomma.

Da Reggio Giagnoni è rientrato con una sconfitta ed una convinzione e cioè che Barbaresi ha bisogno di essere lasciato tranquillo per qualche tempo. « Non facciamone il capro espiatorio » dice il tecnico ed ha ragione; la squadra però non può fermarsi ed ecco che Giagnoni pensa ad una sostituzione che oggi non è più dilazionabile. Soluzioni di ripiego, parecchie: Puia, l'arretramento di Ferrini, magari anche quello di Agroppi. Ma sono tutte eventualità di ripiego e Giagnoni non è uomo da ripieghi.

Zecchini, il nuovo "libero"

Ecco quindi la soluzione più probabile, in attesa del rientro di Cereser: Zecchini « libero » e Meroni stopper. Restano quindi in squadra tutti i giovani in cui Giagnoni crede. « Cereser rientrerà fra un mese » assicura Bonetto; nell'attesa, Giagnoni ha scelto la soluzione più logica e senza troppi rischi.

« Mi spiace per Barbaresi — ha commentato l'allenatore — ma a questo punto debbo vagliare tutte le possibilità. Per Zecchini si tratta di un ruolo inedito, speriamo sappia far bene. La squadra, nonostante è già sulla buona strada, i ragazzi giocano un buon calcio, anche se lo stato di forma generale non è ancora al massimo ».

Il ruolo di « libero » rappresenta sempre una grossa responsabilità. Per coprirlo onorevolmente occorre essere pienamente sicuri dei propri mezzi e soprattutto godere della piena fiducia dei compagni della difesa. Barbaresi aveva paura di sbagliare — ed è comprensibile, in un ragazzo ai primi grossi impegni — e gli mancava la fiducia dei compagni, almeno in parte. Per Zecchini il discorso è diverso: una piccola inchiesta tra i granata li ha trovati entusiasti sul suo conto. Domani sera, contro il Brescia, il Torino in difesa mostrerà certamente un nuovo volto.

Mill Reef (frattura) 3 miliardi in fumo

(s. r.) La grande impresa di Gianluca Mancinelli ha oscurato in questi giorni anche i grandi avvenimenti del mondo delle corse; così non ha avuto il rilievo che meritava la vittoria di Dart Hanover a Cesena nel Campionato (primo in entrambe le prove, su limpido pesante con i tempi di 1'17"3/10 e 1'17"1/10). Né si è parlato della deleteria fine della carriera del grande Mill Reef: il cavallo — il cui valore era calcolato in tre miliardi — si è fratturato una gamba mentre compiva al passo l'usuale mattutina; uno scarto improvviso, un brusco arresto. E la carriera di uno dei più grandi purosangue del nostro secolo è finita. Frattura del nodello; forse con lunghe cure Mill Reef potrà essere adibito alla riproduzione, ma non è ancora certo: c'è il rischio che il campione debba essere abbattuto.

Stasera tratto a Milano ed a Napoli. A San Siro, Premio Gonrà (L. 3.300.000, m. 2100) per tre anni con Bonson, Dum, Epallon, Gabaldo, Trave; favoriti: Temar di Jesolo, Mindigk, Grecsaney, Bosson, Ganshus, Barcarollo L, Aimone, Sesloc. Ad Agnano, Premio delle Signorie (L. 2.500.000, m. 2080) con Quasaaran pensionato di 20 metri nei confronti di Kider, Nuuro, Pisano, Gadulo, Cinnetta, Amalfi, Rapsodia, Corrida, Tyrol;

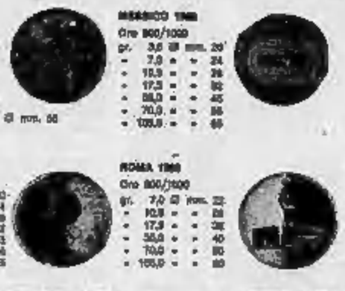
TOCCOLINI
Strumenti e accessori nautici per barche a vela e a motore
Esposizione e vendita
PIAZZA S. AGOSTINO 20 (interno)
TELEF. 437.883 - MILANO

ATTENZIONE!
QUESTE E SOLO QUESTE SONO LE UNICHE MEDAGLIE UFFICIALI DELLA XX OLIMPIADE DI MONACO

Formati ore 900/1000
gr. 8,5 Ø mm 30
» 7,0 » » 24
» 10,5 » » 28
» 17,5 » » 32
» 35,0 » » 45
» 70,0 » » 55
Argento 925/1000
Formato unico Ø mm. 55

Perché sono le uniche emesse dalla Autorità Federali Tedesche preposte all'organizzazione della XX Olimpiade e ne recano l'emblema protetto.

Serie complete delle uniche medaglie Ufficiali delle ultime quattro Olimpiadi:



MONACO 1972
Oro 900/1000
gr. 8,5 Ø mm. 30
» 7,0 » » 24
» 10,5 » » 28
» 17,5 » » 32
» 35,0 » » 45
» 70,0 » » 55
Argento 925/1000 - Ø mm. 55

MESSICO 1968
Oro 900/1000
gr. 8,5 Ø mm. 30
» 7,0 » » 24
» 10,5 » » 28
» 17,5 » » 32
» 35,0 » » 45
» 70,0 » » 55
» 105,0 » » 65

TOKYO 1964
Oro 900/1000
gr. 8,5 Ø mm. 30
» 7,0 » » 24
» 10,5 » » 28
» 17,5 » » 32
» 35,0 » » 45
» 70,0 » » 55
» 105,0 » » 65

ROMA 1960
Oro 900/1000
gr. 7,0 Ø mm. 22
» 10,5 » » 26
» 17,5 » » 32
» 35,0 » » 40
» 70,0 » » 55
» 105,0 » » 65

PRENOTAZIONE PRESSO ISTITUTI BANCARI E CAMBIAVALUTE o direttamente alla
NUMISMATICA INTERNAZIONALE
Piazza Diaz, 7
Tel. 862161-862667
20123 MILANO
Telex 32662

MAESTRI! e poi?...
poi: Università - Insegnamento Pubbliche Relazioni - Assistenza sociale - Industria
ISTITUTO MAGISTRALE **G. GIUSTI**
Sede di esami
L'unico Istituto laico di Torino
PARIFICATO
TORINO - piazza Vittorio Veneto 13 - tel. 871.779
IG = l'istituto giovane

SPORT FLASH

Squalifica La Commissione disciplinare del Comitato regionale piemontese della Figc ha ridotto la squalifica (una giornata e tre punti di penalizzazione, conferma degli altri precedenti provvedimenti) inflitta alla Rivarolese per il torneo notturno di calcio « Marco Lodico », svoltosi senza regolare autorizzazione.

Ovada L'Associazione sportiva Ovada ospiterà giovedì una squadra del Torino, composta da alcuni titolari e dalla Primavera, accompagnati da Giagnoni, in un incontro amichevole con inizio alle ore 21. Precederà l'incontro la consegna a Giagnoni di una targa d'argento offerta dagli sportivi e dai dirigenti dell'Ovadese e di medaglie ricordo a tutti

PALLONE - Messo k. o. da Berruti (che avanza)

Bertola accusa i compagni

nostro servizio

Pieve di Teco, martedì sera.

Massimo Berruti ha superato felicemente anche l'ultimo dei quattro ostacoli del suo tour de force iniziato dieci giorni fa con la gara di Monastero Bormida contro Giocco. Con la vittoria ottenuta a Pieve di Teco di fronte al campione d'Italia Bertola, il giovane capitano della qualificata astigiana, balza al comando della classifica a tre giornate dalla conclusione del girone eliminatorio, nessuno è più in grado di insidiargli il primo posto. Nemmeno Bertola anche se è staccato di un solo punto che in realtà però sono due in quanto il suo avversario deve ancora recuperare una gara contro Arriga.

La gara di Pieve di Teco ha quindi designato nella persona del ventiquattrenne battitore astigiano il primo finalista al titolo italiano, relegando il campione d'Italia nell'incomoda posizione di inseguitore, un ruolo che per l'asso di Cattiacoco, non è nuovo, perché già lo scorso anno egli fu costretto a disputare la semifinale proprio contro Berruti che superò la settantina le prove, prima di misurarsi per il titolo italiano contro Beffippi, vincitore del girone eliminatorio. Inutile dire che il campione d'Italia spera di ripetere l'impresa della passata stagione: in semifinale ora sarà di fronte il vecchio Corino (che salvo grosse sorprese si è ormai assicurato il terzo posto) e il suo successo sembra scontato.

Più difficile si presenterà il compito del campione d'Italia in finale contro un avversario come Berruti, che non lo ha battuto per la seconda volta in questa stagione. Il capitano della squadretta di Monastero Bormida ha dimostrato sul campo di Pieve di Teco di valere quanto il suo avversario ora che la fortunata alla mano destra è solo un brutto ricordo. Comunque vada lo scontro finale, per il giovane battitore astigiano, costituisce già un grosso successo avere battuto il grande Bertola nella lotta per il primo posto nella classifica. « Due settimane fa — diceva ieri al termine del vittorioso incontro con Bertola — alla vigilia della gara con Giocco, molti mi consideravano ormai tagliato fuori dalla corsa per il primo posto, invece in dieci giorni ho vinto quattro incontri, conquistato la prima posizione e, quel che più conta, è sparito il dolore alla mano destra. Un bilancio che nessuno lo, che sono ottimista per natura, osavo sperare ».

Bertola al canto suo si difende denunciando lo scarso aiuto ricevuto ieri dai suoi compagni di squadra. In realtà bisogna riconoscere che Manini, Sandrone e Nada non sono stati all'altezza della situazione; con una sconsolante serie di falli hanno definitivamente tagliato le gambe al loro capitano.

p. gal.

Ciclo Domani sera a Novi Ligure si disputa una corsa ciclistica organizzata dalla società Fausto Coppi, sul circuito dei viali cittadini.

«Per gli occhi e per la gola», il concorso tra i nostri lettori

PER GLI OCCHI E PER LA GOLA
Concorso tra i lettori di «Stampa Sera»

Vi segnalo la sig. _____

_____

di anni _____

abitante a _____

in via _____

(Facoltativo)

Spedisce il lettore _____

_____

abitante a _____

in via _____

Compilare e inviare in busta chiusa a:
Stampa Sera - Concorso «Per gli occhi e per la gola»
Via Morenco 32 - 10126 Torino.

Segnalate la più bella ragazza che conoscete

E' in pieno svolgimento il nuovo concorso di Stampa Sera «Per gli occhi e per la gola», originale abbinamento di belle ragazze e ristoranti. Fino a sabato 9 settembre, in ogni edizione del nostro giornale, sarà pubblicato il tagliando qui sopra riprodotto, con il quale i lettori potranno segnalare una ragazza di loro conoscenza che desiderino far partecipare alla competizione. Sono già pervenute numerose schede, la battaglia a suon di voti si preannuncia accesissima.

La candidata, il cui consenso è ovviamente necessario, deve aver compiuto i diciotto anni di età. E' gradito l'invio di una sua fotografia. Tra tutte le ragazze segnalate, verranno prescelte quelle che avranno ottenuto il maggior numero di indicazioni.

A questo punto scatterà la seconda fase del concorso: ognuna di esse sarà abbinata ad un ristorante piemontese. Dal 16 al 30 settembre sarà pubblicato un secondo tagliando in cui figureranno il cognome, il nome e la fotografia delle ragazze accanto al nome dei rispettivi locali, che presenteranno per l'occasione una loro specialità gastronomica.

La ragazza che avrà riscosso il maggior numero di suffragi sarà proclamata vincitrice del concorso. Con lei sarà premiato il locale ad essa abbinato. Neanche i lettori rimarranno a bocca asciutta: ricchi premi saranno estratti a sorte tra tutti i tagliandi pervenuti. La serata conclusiva si svolgerà il 6 ottobre al Casinò di Saint-Vincent.

Un'originale trovata per stuzzicare il palato dei buongustai

"Bastian Contrario„: ci incontriamo davanti al gran tavolo degli antipasti

Nella tipica locanda piemontese sulla collina di Moncalieri, ispirata al leggendario brigante buono del XVII secolo, i clienti sono invitati a servirsi all'inizio da soli - Un menù ogni sera, alla ricerca della perfezione - Il prezzo fisso non crea sorprese spiacevoli

«Tre sono le caratteristiche del mio Bastian Contrario: la libera scelta degli antipasti da un lungo tavolo dove ne sono raccolte cinquanta specie, un menù diverso ogni sera sull'onda dell'antica tradizione piemontese e infine un prezzo fisso che non crea sorprese spiacevoli all'ultimo momento». *Domenico Grassotti, dottore in agronomia, famoso «Uomo dei desideri» all'inizio degli Anni Sessanta, consulente marketing delle maggiori industrie piemontesi, parla del suo locale con il compiacimento di un padre orgoglioso.*

Del resto, Bastian Contrario — pittoresco locale sulla collina di Moncalieri — è una sua creatura. E' nato meno di due anni fa quasi per caso, «per risolvere — racconta sorridendo — il problema dello stipendio ai miei figli». I figli hanno accettato e così ora Ferdinando, Riccardo e Mariangela sono ogni sera con il padre e la madre Vittorina fra i tavoli della locanda, gentili e raffinati anfitrioni della cucina piemontese.

«Io non avevo — dice Grassotti — un'esperienza diretta di cucina che altri possano vantare. Però sono un buongustaio, e un piemontese. Inoltre la mia lunga esperienza nel campo del *marketing* mi ha fatto conoscere a fondo i gusti e i desideri del pubblico, per cui sono in grado di capire che cosa i clienti vogliono quando si siedono al tavolo di un ristorante». *Questo in fin dei conti è proprio il segreto del successo di un locale che in breve è diventato uno dei «mattatori» delle serate torinesi (è aperto dalle 20 a mezzanotte, tranne la domenica), al punto che riesce sempre più difficile trovare un tavolo libero.*

Nel lungo tavolo degli antipasti, attorno al quale il cliente passa all'inizio del pranzo per servirsi da solo, ogni specialità ha una sua storia. A cominciare dai 'batsoà: sono le zampe anteriori del maiale opportunamente lavorate che acquistano una licenziosa ed una morbidezza tali da ricordare quelle fasce di seta (bas de soi) che i nobili mettevano tra lo stivale e il piede. Accanto alle uova alla bela Rosin (riempite di maionese, acciughe e tonno, con il rosso adagiato sopra a mo' di mimosa) ci sono le alilà verdi, rosse o alla giapponese, le bariale, la lingua col bagnet, i peperoni in bagna caôda, il cutechin 'd Canal, la sonza d'ai, i tumin electric, le rane in carpione, la frittata di cipolla o di zucchine, le siule piemne, i capônet di cavolo, la polenta fritta col brus, e ancora tante, tante altre specialità che i Cuochi di Bastian Contrario preparano «quando sono di buon umore». «Attorno a questa tavola — *spiega il "locandiere"* — la gente si diverte e cade in trance come davanti ai prodotti di un supermercato, senza il fastidio del cameriere-intermediario che imbarazza e limita».

Per i primi, i secondi e i dolci — come si è detto — ogni sera il Bastian Contrario presenta un menù diverso, secondo un programma stabilito. Perché anche questa innovazione? «Cambiando ciò ogni giorno — *spiega ancora il dottor Grassotti* — il cliente ha una assoluta garanzia di freschezza. E nello stesso tempo i cuochi, concentrando l'attenzione su un solo piatto, possono dare il meglio di se stessi».

Vediamolo dunque, questo menù dell'autunno '72 (ogni stagione, naturalmente, le cose cambiano). Al lunedì sera la sfilata è aperta dai dunderet *della Provincia Granda (specie di piccolissimi soufflé ottenuti montando un uovo, nel quale sono aggiunte patate e farina) in salsa di gorgonzola e tartufi. Subito dopo arriva la cassola d'oca e anitra alla novarese (da non confondersi con quella milanese che è di solo maiale). Il pranzo si conclude con i crumiri di Casale inzuppati nel passito di Caluso.*

A tavola con il Bastian Contrario, nella raffinata locanda a lui ispirata. La sua "commensale" è la graziosa Michela Cavaliere (Foto Moisio)

Al martedì sera è di scena la buseca 'd Porta Palass, una deliziosa minestra di verdura impreziosita di trippa. Alla buseca si accompagnano il tradizionale fritto misto alla piemontese (con cervello, animelle, fegatini, ecc.), il riso preparato con il battuto di lardo, la cipolla e il vino bianco si aggiungono i fagioli cotti insieme al salame della doja. Le fanno da contorno la finanziera reale e lo zabaione di nonna Maria.

Al giovedì si possono gustare i deliziosi raminighin della Val di Lanzo, polentine con formaggio tagliate a dischetti, ricoperte di toma di Lanzo e gorgonzola e gratinate al forno. Seguono i bolliti di Carrù, la baggianata e il bagnet 'd tumatiche, con la coppa Bastian al gelato, torrone miele e cioccolato, come dessert.

Il venerdì sera, con la gran polenta alla moda antica (servita in piccoli paioli di rame, uno per ogni tavolo), ci sono merluzzo al verde, salsiccia al barolo, pollo alla cacciatora. E, prelibatezza somma, il tapulon d'asino di Borgomanero, che ha anch'esso la sua antica storia: si racconta che durante uno degli assedi di Borgomanero gli abitanti si videro costretti a mangiare la carne degli asini; ma siccome era un po' dura, la docettero tapulà (cassia tagliuzzare) e ammorbidire con del Gattinara.

Chiusura in gloria il sabato con i tajarin ai tartufi, lepre e coniglio alla canavesana e pere madernassa con il gelato e la panna. La domenica, Bastian Contrario e la sua piccola corte si concedono un più che meritato riposo.

Servizi a cura di CARLO SARTORI

Chiacchierata con il dott. Grassotti

Bevendo una bottiglia la storia del buon vino

Chiacchierata con il «locandiere». Naturalmente attorno ad un tavolo, non una bottiglia di buon vino davanti. Del resto il vino di Bastian Contrario è un protagonista. «L'unica bevanda — *spiega il dottor Grassotti* — che potrebbe reggere un menù completo dall'inizio alla fine è lo champagne. Ma nell'Oltre Po pavese, dallo stesso vitigno che in Francia dà lo champagne, nasce un "pinot" che può degnamente sostituire il più titolato collega. Viene vinificato in modo da risultare spumante, a secco, ma un bel corpo, giustamente acido, 13 gradi».

L'intenditore dott. Grassotti

Il nostro «locandiere» è un amante dei vini giovani: «Sono digeribili facilmente, festosi, gagliardi». *Nel suo locale, particolarmente apprezzato è un Nebbiolo della Vezza d'Alba (una zona particolare in cui il vino matura nell'anno); oppure un barbera che viene da vecchie viti piantate a Barbaresco e arriva fino a 15,3 gradi. Per chi vuole qualcosa di particolare non mancano naturalmente il Barolo del '58, il Barbaresco e altri vini blasonati.*

Oltre che un fine intenditore, il dottor Grassotti è anche uno studioso del vino. In una serata è capace di citare dieci, venti medaglie di cui il vino fa da protagonista: «In antico — *racconta ad esempio* — il vino era riservato ai guerrieri. Ai tempi di Romolo nessun cittadino poteva berne, se non nell'imminenza della battaglia. Al sesso gentile, era poi assolutamente interdetto, ed a tale proposito si può leggere che un certo Metentino, trovata un giorno la moglie sbronza, l'uccidesse senza incorrere nella pena prevista per gli uxoricidi. Con il passare degli anni la legge di Romolo cadde in disuso, ma rimase in vigore l'usanza che fosse il marito a custodire personalmente le chiavi della cantina».

Dal vino — ma questa è una leggenda — è nato persino il Sacro: «Un codicillo della legge emanata dal Senato di Roma nel primo secolo avanti Cristo (con la quale si dava facoltà al marito di ripudiare la moglie scoperta in stato di ebbrezza e di trattenersi la sua dote!) autorizzava i parenti che incontravano per strada le loro congiunte ad annusarle in bocca per sentire se avessero bevuto. In seguito si diventò tanto premurosi dall'una e dall'altra parte nell'offrire la prova di tale astinenza, che ben presto qualcuno ebbe a lamentarsi della singolare disposizione. Tra questi il poeta Sesto Aurelio Properzio, il quale, amante della bella e ardente Cinzia, trovava da ridire sul fatto che lei si lasciasse annusare da tutti i giovanotti prestanti incontrati per strada».

E i bevitori più gagliardi della storia? E' ancora Grassotti che risponde: «Senz'altro San Pietro, Giulio Cesare, Aristofane, Carlo Magno, Napoleone, Marx, Dickens, Carducci. Nessuno di essi si vergognò di prediligere il vino, anzi qualcuno ne fece una splendida pubblicità, come il Belli in una sua poesia dice: "*Io faccio l'oste, ma ss'io fussi prete / predicherìa scaracchi tutto l'anno, / solamente pe la sete che ve danno! / e ce'è più gusto che smorzà la sete?*"».

Ma le citazioni non finiscono qui. Brillat Savarin, ad esempio: «L'istinto tanto generale quanto imperioso che ci porta alla ricerca delle bevande alcooliche, è una cosa degna della massima considerazione. Il vino, la più gradevole delle bevande, sia che lo si debba a Noè che primo piantò la vite appure a Bacco che primo insegnò all'uomo a spremerlo, ha mosso e creato le più importanti civiltà». *E addirittura Li Po, illustre bevitore (oltreché poeta) cinese, vissuto sotto la dinastia Tang:* «Ricchezza o povertà, vita lunga o breve, / dal creatore furono disposte e divise, / ma una coppa di vino livella la vita e la morte / e mille cose ostinate a non farsi capire».

Dottor Grassotti, qual è la regola del bere? «Io ne ho una mia, ma lasciamo parlare il saggio vescovo di Magonza con i suoi precetti». *E scopriamo che egli ammoniva:* «Colui che al terzo od al quarto bicchiere sente la sua ragione turbarsi al punto da non riconoscere più la moglie, i figli, gli amici, si fermi a due bicchieri se non vuole offendere Dio e farsi disprezzare dal suo prossimo. Ma colui che avendone bevuti quattro o cinque resta in stato di fare le sue cose e di soccorrere al bisogno del prossimo suo, ebbene questi beva, riconoscente a Dio della fortuna che gli è capitata».

B.O.: personaggi famosi tra i frequentatori del locale

Ci sono ancora i briganti (ma onorari) per rinverdire a tavola una leggenda

Giorgio Albertazzi, Lia Zoppelli, Edmund Santacolo, il pittore Luigi Veronesi, l'allevatore di tori e produttore di brandy spagnolo Domecq, l'ambasciatore Giustino Arpesani, i progettisti di auto Giorgio Giugiaro e Aurelio Lampredi, l'amministratore delegato della Lancia Agostino Canonica, i direttori generali della Porsche e della Bmw, Ferdinand Piech e Bernard Osswald: questi alcuni nomi prestigiosi della scelta schiera (una cinquantina) di «Briganti Onorari» (sigla B. O.) del Bastian Contrario.

I «Briganti Onorari», nella locanda, hanno un trattamento tutto particolare. Sul loro tavolo c'è sempre un piccolo standardo blu, simbolo della qualifica speciale. E poi, se il «brigante» telefona per tempo, viene stappata otto ore prima del consumo, e offerta a lui ed ai suoi commensali, una bottiglia di vino di grande annata, portata su dalla doviziosa cantina.

Perché i «Briganti Onorari? Per rinverdire, racconta il dottor Grassotti, la chiara collinaria la leggenda di **Bastian Contrario. Il quale visse nel diciassettesimo secolo e, da brillante maresciallo della guardia di Carlo Emanuele II volle diventare difensore dei poveri e degli oppressi.**

Ferdinando e Riccardo Grassotti, figli del "locandiere", consigliano Michela a servirsi degli antipasti (Foto Moisio)

LE SPECIALITA' DELL'AUTUNNO '72

Il Lunedì sera
- dunderet della Provincia Granda in salsa di gorgonzola e tartufi
- cassola d'oca ed anitra alla Novarese
- crumiri di Casale col Passito di Caluso

Il Martedì sera
- buseca d' Porta Palass
- fritto misto come si fa in cascina
- Quel dolce che nella Langa chiamano Bönet

Il Mercoledì sera
- panissa di Vercelli
- finansier reale
- sambajun d' Nona Maria

Il Giovedì sera
- raminighin della Val di Lanzo
- buji d' Carù - Baggianata - Bagnet d' tumatiche
- coppa Bastian con gelato, torrone, miele o cioccolata

Il Venerdì sera
- gran polenta alla moda antica con merluzzo al verde, salsiccia al Barolo, pollo alla cacciatora e Tapulon d'asino
- frittelle di mele di nonna Angiolina

Il Sabato sera
- tajarin con i tartufi
- lepre e coniglio alla Canavesana
- pere madernassa con il gelato e la panna

Uno sguardo al futuro

PROGETTO Bastian Contrario II°

Nel quadro della sua espansione a catena, il Bastian Contrario, cerca una simpatica e dinamica famiglia desiderosa di condurre la nuova locanda che è già pronta in Torino, ed è situata in una favorevole posizione. Si offre un incondizionato appoggio per l'impostazione, la gestione e la partecipazione agli utili. Vengono prese in considerazione proposte per altre città. La famiglia interessata può mettersi in contatto con la direzione centrale. Tel. 538.156

Si assumono giovani volenterosi, in seguito a tirocinio, a ricoprire la carica di Chef di cucina. Ottime possibilità di retribuzione e avanzamento.

STAMPA SERA
Martedì 5 - Mercoledì 6 Settembre 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 194

le borse oggi

Prevalenza di offerte ed indebolimento

A TORINO — Altra giornata negativa per il mercato azionario. Già in apertura emerge una prevalenza di offerte sia per le voci industriali che per quelle patrimoniali. Le stesse voci che erano in battuta nelle giornate precedenti risultano gravate da nutriti realizzi, per cui si indeboliscono sensibilmente. Nel corso del durante l'attività diminuisce nettamente, mentre persiste la prevalenza dei venditori.

La chiusura è pertanto compilata sui livelli minimi o mediominimi, con perdite diffuse e marcate dal listino di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni cedenti. Dopoborsa resistente.

Diritti gratuiti: Edificentro 45; Diritti gratuiti Burgo ord. 375; Diritti gratuiti Burgo priv. 220; Diritti Gilardini 4500.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbl. Banca Nazionale del Lavoro 7% 1970 99,50; Obbl. Carlo Erba 5,50% convert. 154,50; Obbl. Cem 7% 1972 99,20; Obbligazioni Città di Milano 7% 1973 97,80; Obbl. Liquigas 7,50% convert. 1972 105; Obbl. Cc.Oo.Pp. Ferrovie Stato 7% 1972 II 98,50; Obbl. Meiki Banca-Fingest 7% convert. 135,75; Obbl. Bel 7% 1972 99.

Borsa continua: Fiat ord. min. 2175, max. 2192, ultimo prezzo 2179; Fiat priv. prezzo unico 1735; Montedison prezzo unico 480.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 10.650-11.100; sterlina oro nuovo 10.100-10.600; marengo svizzero 9700-10.050; sterlina carta G.B. 1425-1455; dollaro carta Usa 583-594; marco germanico 184-187; franco svizzero 156-159; franco francese 120-123,50.

A MILANO — Mercato in tono minore. Le speranze di un ravvivamento degli scambi seguite alle voci smentite su Safia, Mira Lanza e Centrale non hanno avuto seguito nel corso della riunione di Borsa. L'attesa è ora accentrata sui lavori dell'assemblea Parchetti, che si stanno svolgendo presso la sede della società, mentre un senso di scoramento si è diffuso tra gli operatori alla notizia dei fatti dolorosi accaduti alle Olimpiadi. L'andamento del mercato azionario si è fatto sempre più esitante con prevalenza di realizzi specie sui valori a larga base. In chiusura il malumore si è diffuso a tutta la quota e gli operatori hanno preferito realizzare piuttosto che assumere nuovi impegni in un mercato che è apparso già carico speculativamente. Anche nel settore del reddito fisso sono prevalse le offerte.

Principali oscillazioni della mattinata: Centrale 8950-8450 (manca chiusura); Safia 5600-5580; Mira Lanza 49.000-48.750; Immobiliare Roma 449.75-447; Generali 57.850-57.850; Fiat 2198-2177-2179 (manca chiusura); Montedison 492-480 (manca chiusura); Viscosa 1087 (manca chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.505; Aedes 1285; Alleanza 37.840; Amiata 1960; Assicurazr. 27.800; Bastogi 1459; B.co Roma 10.750; Beni Stabili 4550; Binda 34.700; Breda 5490; Brioschi 29.000; Burgo 9250; Caffari 380; Canioni 13.800; Carlo Erba 8698; Carlo Erba pr. 5248; Cascami 4826.

Cigs 6918; Cogc 1745; Comit 19.000; Comp. Milano or 17.000; Comp. Milano pr. 10.800; Comp. Toro or. 15 mila 700; Comp. Toro pr. 10.350; Cond. Acqua 710; Credit 1865; Cucirini 7250; Dalmine 320; De Ferrari 1390; Donzelli 336; E. Marelli 669; Eternit 3699; Falck or. 4950; Falck pr. 4530.

Finmare 156; Finsider 233; Fisac 625; Fond. Incendio 12.850; Fond. Vita 31.480; Gavardo 1450; Generalfin 3521; Generali 57.900; Gim 3330; Ginori 285; Habitat 2210; IBI 26.040; Imm. Roma 447; Iniziativa 1895; Interbanca 26.920; Invest 3330; Italcable 3725; Italcementi 25.980.

Italgas 815; Italgi 2460; Italsider 310; Lanerossi 3202; L'Ausiliare 4130; Lepetit ord. 15.680; Lepetit priv. 13.860; Linificio 289; Liquigas 306; Magneti M. 1319; Magona 2560; Manif. Tosi 1689; Marzotto 1100; Mediobanca 81.300; Metalli 2549; Mira Lanza 48.750; Mondadori priv. 3160.

Nebiolo 165,50; Olcese 262; Olivetti ord. 1504; Olivetti pr. 1430; Pacchetti 1030; Pertusola 2340; Pierrel 4770; Pirelli e C. 2480; Pozzi or. 174; Pozzi pr. 279,50; Ras 69.020; Rinascente or. 308,75; Rinascente pr. 225; Risanamento 8720; Romana Zuc. or. 372; Romana Zuc. pr. 312; Rossari 188; Rotondi 27.000; Rumianca 750; Saffa 3580; Sai 22.300; Sarom 520; S. E. Sardi 4881; Sges 1920; Sicte 2700; Siles 2660; Sip 2260; Sme 1774; Stampati 7400; Stet 3490; Sviluppo 2015; Tecnomasio 530; Tibona 319; Tosi Franco 4695; Trafilerie 738; Uo. Manifatture 16.490; Westinghouse 2780.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 10.800-11.300; sterl. oro nuovo 9900-10.600; marengo 9800-10.500; sterlina unitaria 1430-1480; dollaro carta 585-600; franco svizzero 156-160; franco francese 120-126; oro fino 1235-1276; argento 34.000-38.000.

A GENOVA — Mercato azionario riflessivo per tutta la riunione con scambi poco vivaci. Reddito fisso debole con scambi discreti.

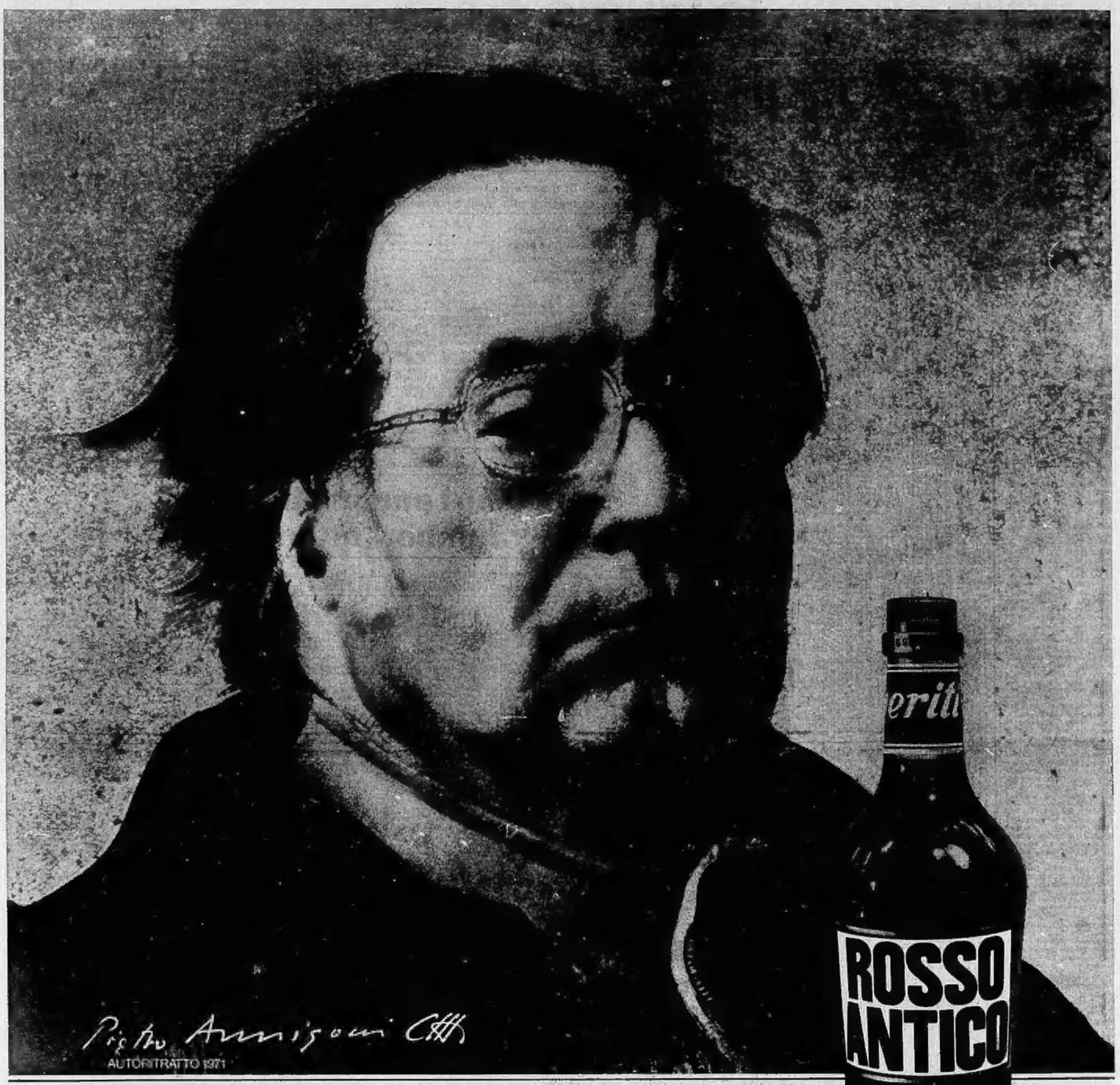
Alcuni prezzi: Centrale 8500; Generali 57.800; Ras 69.100; Meridionali 1470; Nai 4700; Viscosa ordinarie 1093; Viscosa privilegiate 770; Finsider 257; Italsider 322; Fiat ordinarie 2178; Sip 2270; Montedison 491.

A FIRENZE — Andamento incerto specie per i valori industriali e quelli di solito maggiormente trattati. Ha fatto eccezione la Centrale che ha conseguito anche i vantaggi che si aggiungono ai precedenti. Debole anche il mercato immobiliare. Bastogi 1475; Centrale 8550; Fondiaria Incendio 13.050; Fondiaria Vita 21.750; Viscosa ordinarie 1160; Montedison 489; Magona 2375; Fiat 2180 (ore 12,30); Immobiliare 447.

Per i prezzi delle Fiat, Fiat priv. e Montedison vedere commento di Torino e Genova.

A TORINO

VALORI DI STATO											
Azioni	98 10	98 85									
»											
Obbligazioni											
»											
Buoni											
»											
»											
Cons.											
»											
»											
Cons.											
Ind. fisc.											
»											
»											
»



Per gli estimatori di ROSSO ANTICO le porcellane rare di Pietro Annigoni

La Società Rosso Antico, dopo i favorevoli consensi ottenuti con l'« operazione Salvador Dalì », quando fece decorare dal celebre artista spagnolo tre artistiche bottiglie – soprammobile, presenta ora un abbinamento ancora più ambizioso.

Per la propria collezione privata, ha infatti commissionato al Maestro Pietro Annigoni non solo la decorazione, ma anche il modello di due coppe, raffiguranti ritratti sul tipico stile del Maestro.

Pietro Annigoni è conosciuto in tutto il mondo: i suoi ritratti a personaggi di primissimo piano, i suoi paesaggi, appartengono ormai alla Storia dell'Arte ed è con orgoglio che la Rosso Antico offre in Italia ed in tutto il mondo questa eccezionale opportunità.

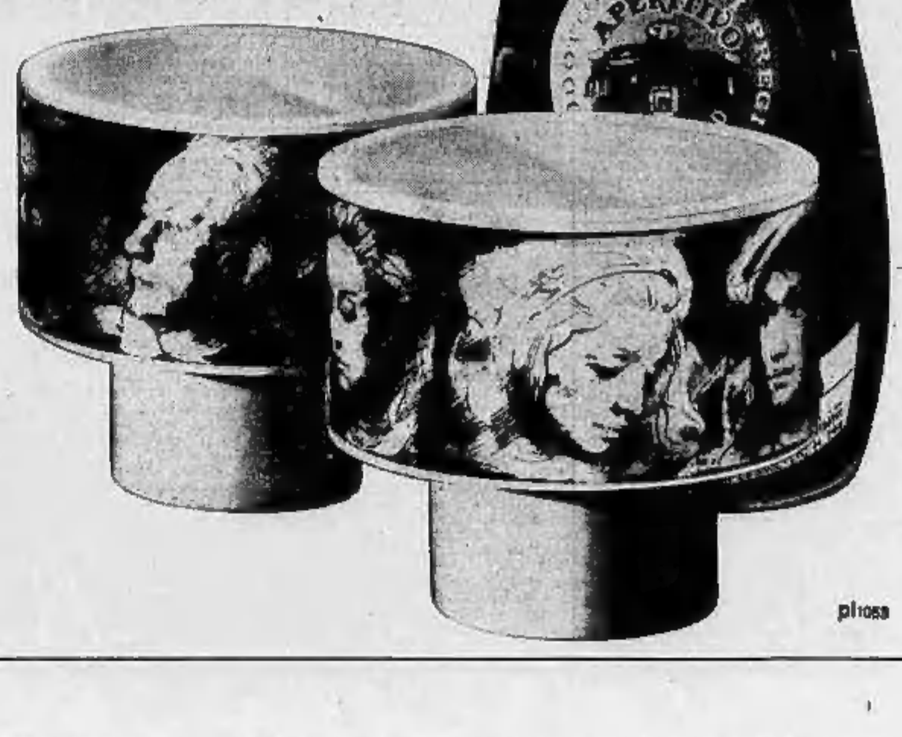
« Arte multipla »: la Rosso Antico ed il Maestro Pietro Annigoni credono nella validità di questo concetto, nella riproduzione cioè di più « originali » di un'opera d'arte, purché in quantitativi limitati.

Gli stampi di produzione sono stati distrutti, a garanzia di ciò, prima dell'inizio della vendite.

Le coppe del Maestro Annigoni sono state realizzate in finissima porcellana e la riproduzione dei ritratti, nei quali il maestro è riuscito ad esprimere tutta la forza della sua personalità artistica, è stata eseguita con la tradizionale tecnica della serigrafia.

I più quotati Musei di porcellane del mondo posseggono già esemplari dell'opera, a conferma della validità artistica dell'iniziativa.

Come procurarsele: queste due coppe, una delle quali raffigura sei volti femminili e l'altra sei volti maschili (fra cui l'autoritratto di Annigoni), sono disponibili esclusivamente in una serie di speciali confezioni, unitamente ad una bottiglia di aperitivo Rosso Antico.



pirosa